



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

I - 2008

trimestre

I

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: ENRICO D'ONOFRIO

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

ISSN 1128-8477

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Con la presente edizione del Bollettino Statistico viene avviata, a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS di cui al 13° aggiornamento della Circ. 148 del 2 luglio 1991, la diffusione di una nuova tavola contenente le informazioni relative alla situazione contabile delle SIM (tdb40241); viene di conseguenza interrotta la diffusione della tavola tdb 40240 basata sulla precedente normativa di riferimento.

Inoltre, il recepimento della direttiva 2004/39/CE relativa agli strumenti finanziari (MiFID) e il relativo decreto di attuazione (D. Lgs. 164/2007) entrato in vigore il 1° novembre 2007, hanno variato il novero dei servizi di investimento che possono essere svolti dai soggetti abilitati; la citata innovazione ha comportato l'introduzione sulla tavola tdb40210, contenente la distribuzione per attività autorizzate, di due nuovi servizi di investimento (consulenza in materia di investimenti e gestione di sistemi multilaterali di negoziazione).

Si informa infine che – per motivi tecnici, connessi in particolare con le sottostanti modifiche segnaletiche da parte delle Sim – viene temporaneamente interrotto l'aggiornamento della tavola "Operatività in strumenti derivati" (tdb40580).

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| 1 | BIP on-line: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line" |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su "BIP on-line" | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40071]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]	
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]	
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI		
● T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]	

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]	p.	8
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]	p.	11
● T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
● A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10010]	p.	14
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10037]	p.	16
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	18
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni di vigilanza distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10035]	p.	19
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	21
● T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10020]		
● T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10031]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettificate distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	22
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettificate distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	23
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	24
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30257]	p.	26

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	27
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	28

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	31
○ T 5 [sm]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	32
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	33

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40241]	p.	34
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	35

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	38
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10236]	p.	40
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	42
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	43
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	44
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte	[TDB10278]	p.	45
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	47
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	p.	48
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10247]		

⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10075]	
⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi			
		distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10262]	p. 64
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche		[TDB10267]	p. 66
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi			
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela		[TDB10266]	p. 68
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi			
		distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)		[TDB10268]	p. 69
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)		[TDB10271]	p. 70
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)		[TDB10194]	p. 48
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche		[TDB10285]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10115]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10279]	
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring		[TDB40150]	p. 71
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta			
		distribuzione per tipologia di titoli e di depositi		[TDB40081]	p. 72
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi		[TDB40086]	p. 74
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito			
		distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela		[TDB40055]	p. 76

○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	77
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	78
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	79

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	80
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	81

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	82
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	84
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	86
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	88
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	90
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	92

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	96
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	99
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	100

<input type="radio"/> T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p. 102
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p. 103
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p. 104
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p. 106

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p. 109
-------------------------------------	---------------	--	------------	--------

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p. 110
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p. 112
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p. 113
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p. 115
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p. 116
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p. 118
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p. 120
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p. 122
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]	

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 123
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 124
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 125
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 126
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 127
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 128
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 129
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 130
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 131
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 132
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 133
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 134
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 135
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 136
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 137
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30346]	p. 138
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 139
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 140
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 141
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 142
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 144
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 145
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 146
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione	[TDB30530]	p. 148
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza di fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	150
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	151

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	154
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	155
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	156
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	157
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	158
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	159
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	160
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	161
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	162
○ T 3 [cb]	G1 5.10	Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	163

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	164
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	165
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	166

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605]
[TDB40615]

p. 168
p. 170

APPENDICE METODOLOGICA

p. 173

GLOSSARIO

p. 187

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Dicembre 2007		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a.	TOTALE	806	33.225	248	26.272
b.	PIEMONTE	31	2.665	21	2.485
	Alessandria	1	299	1	297
	Asti	1	156	1	147
	Biella	3	130	3	130
	Cuneo	13	511	5	396
	Novara	1	210	1	209
	Torino	11	1.136	9	1.090
	Verbano-Cusio-Ossola	1	89	1	83
	Vercelli	–	134	–	133
c.	VALLE D'AOSTA	2	97	–	78
	Aosta	2	97	–	78
d.	LIGURIA	7	975	5	945
	Genova	5	529	3	520
	Imperia	–	121	–	110
	La Spezia	1	136	1	134
	Savona	1	189	1	181
e.	LOMBARDIA	190	6.453	74	4.851
	Bergamo	16	727	5	558
	Brescia	18	920	6	648
	Como	3	360	–	259
	Cremona	8	280	2	197
	Lecco	3	224	–	135
	Lodi	6	150	3	101
	Mantova	5	329	2	276
	Milano	127	2.530	54	1.957
	Pavia	–	331	–	285
	Sondrio	4	128	2	33
	Varese	–	474	–	402
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	109	952	8	329
	Bolzano	57	415	3	148
	Trento	52	537	5	181
g.	VENETO	59	3.551	11	2.457
	Belluno	1	197	–	137
	Padova	12	640	2	468
	Rovigo	5	184	–	124
	Treviso	9	650	2	386
	Venezia	6	513	2	406
	Verona	13	712	4	551
	Vicenza	13	655	1	385

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
39	2.876	440	3.922	79	155	5.913
–	19	9	157	1	4	658
–	–	–	2	–	–	91
–	1	–	8	–	–	61
–	–	–	–	–	–	39
–	–	8	115	–	–	152
–	1	–	–	–	–	60
–	11	1	31	1	4	181
–	5	–	1	–	–	29
–	1	–	–	–	–	45
–	–	2	19	–	–	35
–	–	2	19	–	–	35
–	7	1	21	1	2	135
–	5	1	2	1	2	51
–	2	–	9	–	–	23
–	–	–	2	–	–	25
–	–	–	8	–	–	36
6	825	48	686	62	91	1.164
1	46	10	122	–	1	192
1	82	11	188	–	2	181
–	56	3	45	–	–	100
–	15	6	68	–	–	90
1	66	2	22	–	1	66
–	11	3	38	–	–	45
–	18	3	35	–	–	69
1	352	10	135	62	86	183
–	25	–	21	–	–	101
2	93	–	2	–	–	43
–	61	–	10	–	1	94
1	89	98	527	2	7	301
1	67	51	194	2	6	111
–	22	47	333	–	1	190
6	475	41	612	1	7	551
–	37	1	23	–	–	58
2	53	8	118	–	1	101
–	5	5	55	–	–	47
1	139	6	122	–	3	95
–	32	4	75	–	–	44
1	57	7	102	1	2	95
2	152	10	117	–	1	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	26	942	7	649
Gorizia	5	110	–	68
Pordenone	3	223	1	159
Trieste	3	143	1	120
Udine	15	466	5	302
i. EMILIA ROMAGNA	58	3.517	28	2.751
Bologna	15	827	8	637
Ferrara	3	223	2	195
Forlì	12	345	5	232
Modena	6	504	3	409
Parma	2	362	2	316
Piacenza	3	222	1	161
Ravenna	5	333	3	282
Reggio Emilia	5	407	2	332
Rimini	7	294	2	187
l. MARCHE	31	1.194	10	984
Ancona	12	370	5	313
Ascoli Piceno	7	267	2	226
Macerata	4	238	1	205
Pesaro e Urbino	8	319	2	240
m. TOSCANA	63	2.458	22	2.036
Arezzo	4	236	–	161
Firenze	17	677	9	573
Grosseto	4	149	–	115
Livorno	3	205	–	182
Lucca	5	267	3	243
Massa Carrara	2	108	1	107
Pisa	7	270	2	231
Pistoia	9	191	2	146
Prato	2	138	1	123
Siena	10	217	4	155
n. UMBRIA	10	566	6	507
Perugia	8	436	4	384
Terni	2	130	2	123
o. LAZIO	65	2.693	26	2.200
Frosinone	6	197	1	140
Latina	6	183	1	135
Rieti	2	86	1	67
Roma	44	2.028	22	1.708
Viterbo	7	199	1	150
p. ABRUZZO	14	689	6	610
Chieti	5	180	3	167
L'Aquila	2	154	1	132
Pescara	2	171	1	150
Teramo	5	184	1	161

						Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	78	16	212	2	3	177
–	5	5	36	–	1	22
–	23	2	41	–	–	39
–	8	1	14	1	1	5
1	42	8	121	1	1	111
4	376	25	384	1	6	329
–	79	7	109	–	2	59
–	10	1	18	–	–	26
–	32	7	81	–	–	30
2	83	–	11	1	1	47
–	36	–	9	–	1	45
1	51	1	10	–	–	41
–	4	2	47	–	–	18
–	42	3	31	–	2	45
1	39	4	68	–	–	18
–	31	21	179	–	–	216
–	6	7	51	–	–	48
–	3	5	38	–	–	58
–	3	3	30	–	–	49
–	19	6	60	–	–	61
3	131	38	288	–	3	276
2	52	2	23	–	–	38
–	27	8	74	–	3	44
–	6	4	28	–	–	28
–	6	3	17	–	–	20
–	4	2	20	–	–	29
–	–	1	1	–	–	15
1	14	4	25	–	–	38
–	6	7	39	–	–	22
–	4	1	11	–	–	6
–	12	6	50	–	–	36
–	19	4	40	–	–	84
–	18	4	34	–	–	53
–	1	–	6	–	–	31
6	249	24	217	9	27	265
2	35	3	22	–	–	61
1	32	4	16	–	–	30
–	11	1	8	–	–	31
2	160	11	133	9	27	87
1	11	5	38	–	–	56
–	8	8	71	–	–	172
–	2	2	11	–	–	54
–	2	1	20	–	–	44
–	3	1	18	–	–	31
–	1	4	22	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	4	145	–	123
Campobasso	4	110	–	93
Isernia	–	35	–	30
r. CAMPANIA	34	1.638	8	1.401
Avellino	4	134	1	100
Benevento	3	91	1	74
Caserta	5	211	2	194
Napoli	7	827	4	761
Salerno	15	375	–	272
s. PUGLIA	32	1.425	5	1.046
Bari	17	615	2	446
Brindisi	2	124	–	94
Foggia	2	248	1	178
Lecce	5	265	2	197
Taranto	6	173	–	131
t. BASILICATA	7	253	1	174
Matera	3	87	1	68
Potenza	4	166	–	106
u. CALABRIA	20	534	2	436
Catanzaro	4	105	–	87
Cosenza	10	206	1	150
Crotone	3	38	1	30
Reggio Calabria	1	143	–	135
Vibo Valentia	2	42	–	34
v. SICILIA	39	1.788	5	1.527
Agrigento	4	169	–	127
Caltanissetta	7	99	–	70
Catania	5	373	1	336
Enna	1	67	–	52
Messina	2	235	–	218
Palermo	11	418	4	382
Ragusa	2	126	–	86
Siracusa	3	127	–	101
Trapani	4	174	–	155
z. SARDEGNA	5	690	3	683
Cagliari	2	285	1	283
Nuoro	–	115	–	115
Oristano	1	78	–	73
Sassari	2	212	2	212

Note:

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
1	8	3	14	–	–	47	
1	5	3	12	–	–	35	
–	3	–	2	–	–	12	
4	112	22	123	–	2	343	
–	17	3	17	–	–	54	
–	5	2	12	–	–	40	
–	10	3	7	–	–	66	
3	62	–	2	–	2	85	
1	18	14	85	–	–	98	
4	281	23	96	–	2	231	
2	115	13	52	–	2	47	
–	21	2	9	–	–	20	
–	62	1	8	–	–	55	
1	59	2	9	–	–	82	
1	24	5	18	–	–	27	
–	46	6	33	–	–	86	
–	9	2	10	–	–	24	
–	37	4	23	–	–	62	
–	8	18	90	–	–	193	
–	1	4	17	–	–	39	
–	7	9	49	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	17	
–	–	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
3	114	31	146	–	1	337	
1	17	3	25	–	–	40	
–	4	7	25	–	–	21	
1	22	3	15	–	–	57	
–	1	1	14	–	–	19	
–	9	2	8	–	–	70	
–	6	7	29	–	1	75	
1	36	1	4	–	–	12	
–	19	3	7	–	–	19	
–	–	4	19	–	–	24	
–	–	2	7	–	–	313	
–	–	1	2	–	–	97	
–	–	–	–	–	–	83	
–	–	1	5	–	–	52	
–	–	–	–	–	–	81	

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità			
Dicembre 2007	Numero apparecchiature		
	POS attivi	ATM attivi	
a. TOTALE	1.181.719	43.809	
b. PIEMONTE	92.286	3.957	
Alessandria	8.954	360	
Asti	4.300	157	
Biella	4.332	170	
Cuneo	12.742	574	
Novara	7.270	322	
Torino	47.519	2.117	
Verbano-Cusio-Ossola	3.372	103	
Vercelli	3.797	154	
c. VALLE D'AOSTA	4.263	146	
Aosta	4.263	146	
d. LIGURIA	33.793	1.215	
Genova	16.189	633	
Imperia	5.740	162	
La Spezia	4.787	181	
Savona	7.077	239	
e. LOMBARDIA	204.608	8.114	
Bergamo	15.941	929	
Brescia	24.363	1.314	
Como	10.790	419	
Cremona	4.884	303	
Lecco	5.239	236	
Lodi	3.347	160	
Mantova	6.648	400	
Milano	101.242	3.307	
Pavia	9.821	356	
Sondrio	5.602	165	
Varese	16.731	525	
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	35.561	1.448	
Bolzano	18.753	606	
Trento	16.808	842	
g. VENETO	103.588	4.944	
Belluno	4.666	279	
Padova	18.188	808	
Rovigo	4.041	248	
Treviso	14.807	866	
Venezia	24.443	711	
Verona	21.175	1.154	
Vicenza	16.268	878	

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	24.201	1.356
	Gorizia	3.090	155
	Pordenone	5.694	329
	Trieste	4.897	228
	Udine	10.520	644
i.	EMILIA ROMAGNA	102.470	4.673
	Bologna	23.956	1.162
	Ferrara	7.206	319
	Forlì	7.669	459
	Modena	16.191	724
	Parma	10.742	436
	Piacenza	6.551	259
	Ravenna	7.458	460
	Reggio Emilia	10.880	483
	Rimini	11.817	371
l.	MARCHE	36.586	1.440
	Ancona	12.405	444
	Ascoli Piceno	8.753	312
	Macerata	7.739	265
	Pesaro e Urbino	7.689	419
m.	TOSCANA	101.656	3.113
	Arezzo	7.889	406
	Firenze	34.698	837
	Grosseto	6.634	173
	Livorno	9.221	261
	Lucca	10.078	316
	Massa Carrara	3.693	126
	Pisa	7.435	323
	Pistoia	7.341	213
	Prato	4.433	152
	Siena	10.234	306
n.	UMBRIA	22.463	811
	Perugia	17.303	652
	Terni	5.160	159
o.	LAZIO	130.161	3.561
	Frosinone	7.329	244
	Latina	9.477	226
	Rieti	2.647	87
	Roma	105.139	2.745
	Viterbo	5.569	259
p.	ABRUZZO	25.029	869
	Chieti	7.131	272
	L'Aquila	6.615	164
	Pescara	5.885	207
	Teramo	5.398	226

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
q.	MOLISE	4.407	204
	Campobasso	3.351	153
	Isernia	1.056	51
r.	CAMPANIA	74.880	2.141
	Avellino	4.261	175
	Benevento	2.881	111
	Caserta	9.588	245
	Napoli	43.069	1.164
	Salerno	15.081	446
s.	PUGLIA	53.175	1.960
	Bari	23.392	777
	Brindisi	4.887	164
	Foggia	7.184	397
	Lecce	9.894	402
	Taranto	7.818	220
t.	BASILICATA	6.239	326
	Matera	2.454	109
	Potenza	3.785	217
u.	CALABRIA	22.515	738
	Catanzaro	5.030	155
	Cosenza	8.795	282
	Crotone	1.371	53
	Reggio Calabria	5.538	181
	Vibo Valentia	1.781	67
v.	SICILIA	75.868	2.122
	Agrigento	4.869	202
	Caltanissetta	2.975	116
	Catania	17.174	423
	Enna	1.618	79
	Messina	11.274	289
	Palermo	18.943	507
	Ragusa	5.281	160
	Siracusa	6.138	155
	Trapani	7.596	191
z.	SARDEGNA	27.970	671
	Cagliari	11.657	307
	Nuoro	3.372	84
	Oristano	1.878	56
	Sassari	11.063	224

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità				
Dicembre 2007	Numero clienti			
	Home e corporate banking		Phone banking	
	per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese		
a. TOTALE	11.964.510	1.797.342	11.031.844	
b. PIEMONTE	1.271.585	138.768	1.211.740	
Alessandria	82.253	12.549	79.125	
Asti	40.220	5.343	30.691	
Biella	44.100	7.927	34.823	
Cuneo	96.238	16.389	111.780	
Novara	92.111	10.731	97.133	
Torino	846.909	77.152	788.926	
Verbano-Cusio-Ossola	30.921	3.847	32.323	
Vercelli	38.833	4.830	36.939	
c. VALLE D'AOSTA	40.049	5.405	36.347	
Aosta	40.049	5.405	36.347	
d. LIGURIA	308.801	44.333	316.169	
Genova	179.516	25.322	177.831	
Imperia	36.907	4.840	34.681	
La Spezia	43.746	7.593	56.444	
Savona	48.632	6.578	47.213	
e. LOMBARDIA	2.478.258	394.903	2.347.737	
Bergamo	195.955	31.982	210.102	
Brescia	212.348	37.442	203.426	
Como	145.968	18.590	131.490	
Cremona	57.134	8.928	49.870	
Lecco	85.707	9.174	77.126	
Lodi	40.748	5.418	35.498	
Mantova	94.175	14.753	99.400	
Milano	1.302.737	230.915	1.208.530	
Pavia	107.331	12.280	113.241	
Sondrio	49.608	2.302	15.762	
Varese	186.547	23.119	203.292	
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	234.704	35.829	110.286	
Bolzano	91.396	14.524	40.861	
Trento	143.308	21.305	69.425	
g. VENETO	1.217.647	182.596	1.135.556	
Belluno	64.060	5.515	55.984	
Padova	217.350	35.473	203.990	
Rovigo	44.286	7.024	44.000	
Treviso	212.542	35.724	199.205	
Venezia	200.201	28.374	191.663	
Verona	264.077	35.972	248.808	
Vicenza	215.131	34.514	191.906	

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
		per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	323.424	36.959	282.319
	Gorizia	33.024	4.077	26.914
	Pordenone	74.182	9.890	65.729
	Trieste	85.597	7.133	84.886
	Udine	130.621	15.859	104.790
i.	EMILIA ROMAGNA	1.087.856	186.326	860.494
	Bologna	341.872	50.652	267.217
	Ferrara	58.854	7.986	45.265
	Forlì	79.062	12.845	60.335
	Modena	201.855	35.963	154.862
	Parma	89.295	20.895	81.674
	Piacenza	46.456	10.290	33.815
	Ravenna	93.497	13.060	65.879
	Reggio Emilia	109.461	22.925	97.830
	Rimini	67.504	11.710	53.617
l.	MARCHE	218.742	42.884	193.428
	Ancona	85.500	14.339	79.446
	Ascoli Piceno	47.461	9.358	38.197
	Macerata	36.276	7.577	33.491
	Pesaro e Urbino	49.505	11.610	42.294
m.	TOSCANA	702.667	208.224	863.039
	Arezzo	59.472	19.755	71.168
	Firenze	221.015	60.368	303.153
	Grosseto	35.996	8.543	42.794
	Livorno	65.610	16.736	76.875
	Lucca	62.467	26.201	62.815
	Massa Carrara	27.893	8.634	28.426
	Pisa	72.793	23.392	103.067
	Pistoia	50.505	14.092	63.693
	Prato	51.063	15.475	61.803
	Siena	55.853	15.028	49.245
n.	UMBRIA	165.353	26.291	173.105
	Perugia	128.392	19.709	134.175
	Terni	36.961	6.582	38.930
o.	LAZIO	1.227.270	166.414	1.068.809
	Frosinone	57.378	10.177	47.057
	Latina	86.322	13.582	70.278
	Rieti	19.920	2.409	16.134
	Roma	1.031.464	134.753	906.413
	Viterbo	32.186	5.493	28.927
p.	ABRUZZO	192.335	34.754	138.368
	Chieti	64.918	10.611	37.149
	L'Aquila	37.382	5.722	29.551
	Pescara	50.852	8.806	44.215
	Teramo	39.183	9.615	27.453

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
	per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese		
q.	MOLISE	37.980	4.758	34.910
	Campobasso	27.162	3.383	25.078
	Isernia	10.818	1.375	9.832
r.	CAMPANIA	815.517	100.313	792.982
	Avellino	47.073	6.645	38.767
	Benevento	23.628	3.673	21.506
	Caserta	95.991	11.647	93.325
	Napoli	506.520	57.210	512.873
	Salerno	142.305	21.138	126.511
s.	PUGLIA	510.849	59.615	511.456
	Bari	200.718	26.680	204.729
	Brindisi	48.640	5.465	47.839
	Foggia	67.918	7.205	71.612
	Lecce	115.197	13.230	107.134
	Taranto	78.376	7.035	80.142
t.	BASILICATA	56.942	7.402	50.002
	Matera	22.627	2.804	17.269
	Potenza	34.315	4.598	32.733
u.	CALABRIA	195.675	20.699	208.269
	Catanzaro	40.698	4.558	43.975
	Cosenza	67.020	7.216	74.365
	Crotone	14.102	1.988	12.620
	Reggio Calabria	61.548	5.634	65.235
	Vibo Valentia	12.307	1.303	12.074
v.	SICILIA	653.210	67.474	508.152
	Agrigento	38.993	4.336	33.919
	Caltanissetta	28.022	3.210	19.320
	Catania	158.978	15.413	121.828
	Enna	18.096	1.776	14.739
	Messina	83.417	8.105	64.758
	Palermo	171.515	17.080	141.355
	Ragusa	41.942	5.538	23.846
	Siracusa	64.634	5.593	48.267
	Trapani	47.613	6.423	40.120
z.	SARDEGNA	225.646	33.395	188.676
	Cagliari	125.168	16.061	108.354
	Nuoro	24.228	3.773	18.388
	Oristano	14.295	2.152	10.319
	Sassari	61.955	11.409	51.615

Note:

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10010

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	29.528
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	38.884
Rapporti attivi con banche	609.897
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	295.801
pronti contro termine	148.104
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	249.621
pronti contro termine	15.605
prestiti personali	28.534
finanziamenti per anticipi: all'export	19.595
finanziamenti per anticipi: all'import	14.403
mutui	703.101
altri impieghi	439.758
sofferenze	47.845
effetti insoluti e al protesto propri	306
Valori mobiliari	289.906
<i>di cui:</i> non immobilizzati	130.304
Prestiti subordinati	21.890
Partecipazioni	180.238
Attività immobilizzate	80.003
<i>di cui:</i> immobili	20.899
Effetti, altri titoli di credito e documenti	203.856
Debitori diversi al netto partite in sospeso	267.414
Poste patrimoniali negative	5.775
Partite attive viaggianti o in sospeso	24.499
Voci residuali dell'attivo	593.556
TOTALE	3.871.319
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI	
Crediti di firma rilasciati	255.925
Crediti di firma richiesti	10.246
Impegni e rischi	1.139.764
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	25.827
Rischio di portafoglio clientela	9.362
Margini passivi su linee di credito con clientela	845.138
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.828.510

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
14.619	7.584	7.325	26.252	3.276
31.359	3.096	4.429	38.571	313
351.694	127.628	130.575	584.836	25.061
197.123	43.896	54.783	282.744	13.057
73.703	39.958	34.443	142.245	5.860
101.464	55.861	92.296	233.809	15.813
6.893	2.697	6.015	15.561	44
7.669	9.629	11.236	26.012	2.523
12.089	4.335	3.171	19.063	531
8.155	3.407	2.841	13.676	727
306.392	190.594	206.114	652.302	50.799
228.297	97.024	114.437	426.861	12.897
25.530	11.287	11.028	42.166	5.680
164	58	85	248	58
134.638	47.462	107.806	277.342	12.563
50.978	19.428	59.897	123.930	6.374
15.247	3.791	2.852	20.334	1.556
142.251	26.988	10.999	178.989	1.249
44.282	19.786	15.935	75.525	4.477
8.225	5.310	7.364	19.327	1.572
101.111	45.467	57.277	192.210	11.646
132.279	43.749	91.386	260.907	6.507
4.317	413	1.046	5.724	52
11.809	5.898	6.792	22.820	1.679
341.227	117.301	135.027	583.571	9.985
2.024.321	826.057	1.020.940	3.702.658	168.661
186.761	31.694	37.470	251.191	4.734
7.690	1.474	1.082	10.218	28
629.531	129.514	380.719	1.120.300	19.464
188	16.211	9.428	25.701	127
2.945	2.609	3.808	8.348	1.013
423.352	194.260	227.526	802.668	42.470
1.262.946	380.170	1.185.394	2.755.209	73.301

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10037

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	899.560
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	75.056
depositi a risparmio vincolati	6.779
buoni fruttiferi e certificati di deposito	27.776
c/c passivi	660.607
c/c passivi vincolati	15.433
pronti contro termine	112.514
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	24.189
Rapporti passivi con banche	817.955
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	478.363
pronti contro termine	112.530
Raccolta di mercato	621.245
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	539.958
Fondo T.F.R. personale	7.960
Fondo previdenza del personale	3.404
Fondo svalutazione valori mobiliari	10
Fondo svalutazione partecipazioni	144
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.444
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	5.182
Fondo svalutazione crediti	40.081
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	1.041
Fondi vari di svalutazione e per oneri	17.732
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	267.585
Creditori diversi al netto partite in sospeso	228.670
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	259.423
Partite passive viaggianti o in sospeso	21.553
Voci residuali del passivo	635.246
TOTALE	3.871.319

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
397.220	208.666	293.674	808.906	90.654
20.041	28.137	26.878	58.527	16.529
1.438	2.187	3.155	5.327	1.452
9.236	7.474	11.066	21.554	6.222
314.052	144.430	202.125	602.998	57.609
8.391	3.071	3.971	15.202	231
42.238	24.395	45.881	103.116	9.398
21.914	951	1.325	24.189	-
363.805	223.865	230.286	806.954	11.001
206.631	135.109	136.623	471.201	7.163
53.406	35.875	23.248	111.869	661
364.725	121.066	135.453	604.243	17.001
304.238	107.205	128.515	524.201	15.757
4.144	1.701	2.115	6.972	988
1.513	1.199	692	3.052	352
6	..	4	9	..
19	35	90	134	10
9.460	3.958	6.026	18.242	1.201
1.679	1.716	1.787	4.867	315
21.797	9.887	8.398	34.832	5.250
801	127	114	968	73
10.844	3.361	3.527	16.912	820
155.473	55.069	57.042	255.456	12.129
113.032	37.829	77.809	224.264	4.406
132.572	58.850	68.002	246.862	12.561
11.636	4.587	5.331	20.558	995
410.748	93.925	130.573	624.028	11.218
2.024.321	826.057	1.020.940	3.702.658	168.661

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
Dicembre 2007	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	<i>67,29</i>	19,15	15,10	11,41	25,42	28,92
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	<i>11,77</i>	23,66	51,93	11,65	8,15	4,61
Titoli di proprietà	100,00	<i>68,76</i>	0,18	4,24	12,69	43,46	39,43
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	<i>1,53</i>	83,18	14,62	1,52	0,25	0,43
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	<i>15,14</i>	17,61	53,34	12,43	9,86	6,76
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	<i>70,59</i>	0,46	6,07	16,25	59,78	17,45

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10035

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	176.640	139.967	26.241	10.432	175.430	1.210
	Enti creditizi	127.541	102.396	20.143	5.001	126.966	575
	<i>di cui:</i> non residenti	52.431	51.229	648	554	52.430	..
	Enti finanziari	30.180	22.651	3.743	3.786	29.706	474
	<i>di cui:</i> non residenti	8.433	6.978	210	1.245	8.432	1
	Enti strumentali	5.042	3.901	499	643	4.952	90
	Imprese di assicurazione	6.587	5.441	911	236	6.571	16
	Imprese non finanziarie	7.290	5.578	945	767	7.236	55
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	3.928	2.912	731	285	3.924	4

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2007 set.	2007 dic.
a. ATTIVO			
Cassa		9	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		88.269	96.200
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		18.969	18.715
<i>di cui:</i> con non residenti		10.341	9.296
pronti contro termine con istituzioni creditizie		-	-
Rapporti attivi con clientela ordinaria		23.410	21.456
<i>di cui:</i> con non residenti		23.196	21.281
pronti contro termine		106	-
Titoli e partecipazioni		14.353	11.475
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		11.305	8.007
Sofferenze		95	88
Voci residuali dell'attivo		15.262	17.423
TOTALE		160.368	165.366
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		28.444	26.686
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		39.257	37.677
<i>di cui:</i> con non residenti		37.477	33.132
pronti contro termine con istituzioni creditizie		-	-
Rapporti passivi con clientela ordinaria		71.250	77.053
<i>di cui:</i> con non residenti		66.010	71.626
pronti contro termine		-	-
Prestiti subordinati		2.595	2.570
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.594	1.456
Voci residuali del passivo		17.228	19.924
TOTALE		160.368	165.366
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		12.637	13.419
Impegni e rischi		137.126	133.870
Rischio di portafoglio		165	143

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Dicembre 2007		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	659.705	50.070	1,07	55.208	3.400
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	150.579	12.244	1,08	13.915	918
	Piemonte	50.832	3.105	1,08	4.132	275
	Valle d'Aosta	1.271	78	1,08	105	9
	Liguria	17.586	1.094	1,05	1.484	44
	Lombardia	80.890	7.968	1,08	8.194	589
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	99.761	9.203	1,08	8.671	720
	Trentino-Alto Adige	6.535	674	1,06	594	43
	Veneto	38.143	3.672	1,08	3.452	316
	Friuli-Venezia Giulia	10.703	755	1,11	815	81
	Emilia-Romagna	44.380	4.102	1,08	3.810	281
d.	ITALIA CENTRALE	154.413	14.168	1,06	11.179	894
	Marche	18.212	1.647	1,08	1.242	175
	Toscana	39.853	2.627	1,07	3.160	205
	Umbria	10.178	819	1,08	667	49
	Lazio	86.170	9.075	1,05	6.110	465
e.	ITALIA MERIDIONALE	164.366	9.676	1,06	13.996	635
	Abruzzo	14.873	1.126	1,06	1.074	32
	Molise	3.635	383	1,08	260	39
	Campania	69.851	3.415	1,07	6.234	300
	Puglia	44.918	2.867	1,06	3.778	186
	Basilicata	8.595	810	1,01	456	14
	Calabria	22.494	1.076	1,07	2.194	65
f.	ITALIA INSULARE	90.586	4.779	1,04	7.447	233
	Sicilia	71.647	3.420	1,04	6.027	183
	Sardegna	18.939	1.360	1,03	1.420	50

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2007	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	659.705	50.070	1,07	55.208	3.400
Amministrazioni pubbliche	13	29	1,92	1	..
Società finanziarie	804	502	1,16	54	92
Società non finanziarie	113.922	31.607	1,08	6.873	2.093
<i>di cui:</i> industria	32.803	11.098	1,08	1.665	719
edilizia	16.385	5.722	1,05	992	290
servizi	62.236	13.797	1,09	4.072	1.005
Famiglie produttrici	101.509	6.389	1,05	6.925	353
Famiglie consumatrici e altri	435.275	11.171	1,04	40.881	850

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
a. TOTALE	505.691	167.876	71.246	81.590	184.979	334.356	
b. EUROPA	441.489	154.857	62.691	71.469	152.472	312.668	
<i>di cui:</i>							
Albania	307	47	..	106	153	455	
Austria	24.390	6.933	3.937	2.313	11.207	56.786	
Belgio	14.027	10.854	1.584	565	1.024	661	
Bulgaria	2.811	67	349	930	1.464	1.954	
Ceca Repubblica	3.563	498	161	843	2.062	7.569	
Croazia	7.663	1.257	917	855	4.635	13.134	
Danimarca	2.263	1.307	515	94	346	..	
Finlandia	1.933	911	239	111	672	..	
Francia	51.780	24.379	14.173	3.175	10.053	4.531	
Germania	109.650	33.869	10.249	28.560	36.972	154.919	
Grecia	5.306	1.000	234	370	3.703	==	
Irlanda	19.727	6.613	5.025	1.079	7.011	2.034	
Liechtenstein	109	39	..	33	37	..	
Lussemburgo	27.917	4.729	4.974	2.986	15.228	6.577	
Malta	393	168	139	22	64	..	
Montenegro	389	30	13	141	205	..	
Norvegia	1.412	616	520	44	233	..	
Olanda	20.961	5.400	2.148	4.154	9.259	100	
Polonia	7.402	332	214	1.037	5.820	26.173	
Portogallo	5.483	1.912	720	608	2.243	..	
Regno Unito	68.623	42.964	6.166	8.709	10.785	1.254	
Romania	5.838	322	505	2.104	2.906	1.485	
Russia	7.511	1.263	1.746	1.852	2.651	6.829	
Serbia	2.372	782	189	539	862	1.259	
Slovenia	1.486	283	407	117	678	3.228	
Spagna	15.860	1.842	3.234	1.932	8.852	1.877	
Svezia	1.746	568	88	183	907	..	
Svizzera	9.816	3.569	1.139	2.429	2.679	1.651	
Turchia	2.344	688	130	836	689	==	
Ungheria	8.540	288	707	2.553	4.992	8.616	
c. ASIA	13.968	3.604	2.374	1.774	6.216	3.785	
<i>di cui:</i>							
Arabia Saudita	466	233	71	41	120	..	
Cina Repubblica Popolare	1.165	349	410	75	331	318	
Corea del Sud	1.177	390	239	262	286	..	
Filippine	192	2	..	1	188	..	
Giappone	2.175	236	105	164	1.671	==	
India	662	271	64	67	260	..	
Indonesia	906	7	..	15	885	..	
Iran	856	171	565	20	100	..	
Iraq	7	5	3	..	

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		di cui:				Esposizione locale in valuta locale		Banche
		Esposizione internazionale	fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)								
	Israele	48	8	3	16	21	..	
	Malaysia	231	10	188	7	26	..	
	Pakistan	35	6	28	..	
	Qatar	383	31	142	50	160	..	
	Taiwan	64	48	2	1	14	2	
	Thailandia	73	4	12	21	37	..	
d.	AFRICA	1.038	166	285	177	410	..	
	<i>di cui:</i> Algeria	40	3	26	2	9	..	
	Egitto	222	17	30	75	99	..	
	Marocco	235	16	114	22	83	..	
	Nigeria	24	12	12	..	
	Sudafricana Repubblica	173	58	71	16	28	..	
	Tunisia	96	33	31	16	15	..	
e.	AMERICA	28.536	5.449	4.232	4.406	14.450	17.132	
	<i>di cui:</i> Argentina	271	12	113	62	84	4	
	Brasile	1.516	233	224	200	858	..	
	Canada	1.434	259	166	133	877	..	
	Cile	666	271	62	57	276	..	
	Colombia	40	11	12	14	4	..	
	Cuba	63	17	25	1	20	..	
	Ecuador	9	1	3	4	1	..	
	Messico	759	23	6	210	520	..	
	Paraguay	6	..	6	
	Perù	125	34	56	1	34	58	
	Stati Uniti d'America	23.284	4.562	3.550	3.674	11.498	17.069	
	Uruguay	161	12	2	6	141	..	
	Venezuela	170	10	7	27	125	..	
f.	OCEANIA	1.372	221	196	175	780	1	
	<i>di cui:</i> Australia	1.247	212	196	146	694	1	
	Nuova Zelanda	80	9	..	4	67	..	
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	16.999	3.578	1.469	3.183	8.769	770	
	<i>di cui:</i> Bahama	127	73	7	7	40	==	
	Cayman Islands	7.749	429	979	1.170	5.171	..	
	Hong Kong	1.513	1.191	73	106	143	619	
	Singapore	1.230	914	43	63	210	145	
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.289	-	..	406	1.882	..	

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30257

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2007		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
a.	INTERO SISTEMA	68.299	47.129	21.170	4,55
	Banche maggiori e grandi	33.979	25.167	8.811	5,07
	Banche medie	15.954	11.235	4.718	4,13
	Banche piccole e minori	18.367	10.727	7.640	4,13
	Banche con sede nel Centro-Nord	60.907	41.466	19.441	4,32
	Banche con sede nel Mezzogiorno	7.392	5.663	1.729	8,24

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256					Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Dicembre 2007		Partite anomale	<i>di cui:</i>		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
a.	TOTALE	68.299	47.129	21.170	4,55
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	17.482	11.480	6.002	3,02
	Piemonte	4.430	2.932	1.498	4,44
	Valle d'Aosta	88	69	19	3,65
	Liguria	1.340	1.022	318	4,79
	Lombardia	11.623	7.456	4.167	2,59
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	14.082	8.572	5.510	4,03
	Trentino-Alto Adige	1.886	644	1.242	5,32
	Veneto	5.602	3.416	2.187	4,01
	Friuli-Venezia Giulia	1.052	693	359	3,65
	Emilia-Romagna	5.543	3.820	1.723	3,80
d.	ITALIA CENTRALE	18.613	13.516	5.097	5,33
	Marche	2.298	1.531	766	5,97
	Toscana	4.015	2.471	1.545	3,91
	Umbria	1.113	756	356	6,26
	Lazio	11.187	8.758	2.430	5,88
e.	ITALIA MERIDIONALE	12.002	8.971	3.031	8,03
	Abruzzo	1.455	1.072	383	6,85
	Molise	435	356	79	11,27
	Campania	4.137	3.126	1.010	6,79
	Puglia	3.660	2.698	962	8,64
	Basilicata	872	738	134	15,04
	Calabria	1.443	980	463	9,40
f.	ITALIA INSULARE	6.120	4.590	1.530	8,47
	Sicilia	4.275	3.263	1.012	8,39
	Sardegna	1.845	1.327	519	8,67

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2007		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
a.	TOTALE	68.299	47.129	21.170	4,55
	Amministrazioni Pubbliche	215	51	164	0,37
	Società finanziarie	865	654	211	0,51
	Società non finanziarie	41.868	29.297	12.571	5,18
	<i>di cui:</i> industria	14.146	10.351	3.795	5,15
	edilizia	7.589	5.595	1.993	6,84
	servizi	18.615	12.228	6.387	4,56
	Famiglie produttrici	9.143	6.314	2.829	10,20
	Famiglie consumatrici e altri	16.209	10.814	5.396	4,32

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Dicembre 2007		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	28	26
	Negoziazione in conto terzi	39	35
	Collocamento con garanzia	16	16
	Collocamento senza garanzia	78	73
	Gestioni mobiliari individuali	56	56
	Raccolta di ordini	63	57
	Consulenza in materia di investimenti	107	103
	Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	–	–
b.	NUMERO DELLE SIM	107	103

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2007 set.	2007 dic.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	746	751
	Azionari	294	292
	Bilanciati	61	61
	Obbligazionari	266	266
	Liquidità	36	36
	Flessibili	101	105
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	53	54
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230		Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2007 set.	2007 dic.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	468	480
	Leasing	50	50
	Factoring	34	33
	Credito al consumo	35	36
	Altre forme tecniche di finanziamento	16	16
	Assunzione di partecipazioni	8	7
	Emissione e/o gestione di carte di credito	15	15
	Cartolarizzazione dei crediti	309	322
	Intermediazione in cambi e altre attività	1	1

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40241	Società di intermediazione mobiliare
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro	
	2007 dic.
a. ATTIVO	
Cassa e disponibilità	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.209
Crediti verso clientela	111
Attività finanziarie	
– detenute per la negoziazione	424
– al fair value	36
– disponibili per la vendita	156
– detenute sino alla scadenza	1
Partecipazioni	47
Attivo immobilizzato	55
Voci residuali dell'attivo	351
TOTALE	2.391
b. PASSIVO	
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	568
Debiti verso clientela	190
Titoli in circolazione	1
Passività finanziarie di negoziazione	96
Passività finanziarie al fair value	–
Fondo trattamento di fine rapporto	32
Fondi rischi	82
Passività subordinate	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	874
Voci residuali del passivo	542
TOTALE	2.391

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2007 set.	2007 dic.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	119	115
Depositi e c/c attivi con banche	4.064	4.164
Crediti verso clientela	144.112	156.038
Sofferenze	1.504	1.623
Titoli di proprietà	2.585	2.706
Partecipazioni	3.377	3.261
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	<i>852</i>	<i>768</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.208	9.339
Voci residuali dell'attivo	11.877	12.963
TOTALE	176.845	190.209
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	20.900	20.387
Finanziamenti passivi	119.811	131.560
Titoli emessi	1.227	1.163
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.601	1.593
Fondo rischi su crediti	80	81
Fondi per rischi finanziari generali	62	60
Prestiti subordinati	752	791
Capitale e riserve	14.804	15.077
Voci residuali del passivo	17.663	19.587
TOTALE	176.845	190.209
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	7.907	8.018
Contratti derivati	49.542	51.060

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.500.616	58.277	168.548
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	579.565	10.552	115.376
	Piemonte	99.880	5.740	8.128
	Valle d'Aosta	2.425	79	43
	Liguria	27.973	998	307
	Lombardia	449.287	3.734	106.898
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	349.865	5.256	22.272
	Trentino-Alto Adige	35.458	701	945
	Veneto	139.834	1.711	6.655
	Friuli-Venezia Giulia	28.851	547	2.483
	Emilia-Romagna	145.721	2.297	12.189
d.	ITALIA CENTRALE	349.437	34.297	27.105
	Marche	38.509	957	2.316
	Toscana	102.747	2.751	13.762
	Umbria	17.763	386	56
	Lazio	190.417	30.203	10.971
e.	ITALIA MERIDIONALE	149.513	5.748	2.383
	Abruzzo	21.264	253	277
	Molise	3.863	164	51
	Campania	60.887	2.872	1.499
	Puglia	42.350	1.342	535
	Basilicata	5.798	305	10
	Calabria	15.350	812	11
f.	ITALIA INSULARE	72.238	2.425	1.413
	Sicilia	50.942	2.009	458
	Sardegna	21.296	416	955

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
808.996	274.799	110.914	408.081	89.645	375.151
305.985	104.457	32.069	166.382	25.635	122.018
50.320	19.856	5.934	23.766	6.690	29.002
1.440	609	254	572	223	640
14.592	2.999	2.055	9.396	2.085	9.991
239.633	80.992	23.827	132.648	16.636	82.385
214.431	79.029	29.095	101.614	23.474	84.433
22.010	5.003	3.810	12.639	3.489	8.312
88.444	34.318	10.452	41.768	9.239	33.786
15.387	6.473	1.741	6.781	2.128	8.307
88.590	33.235	13.093	40.425	8.618	34.028
184.566	60.503	30.754	89.234	18.187	85.282
21.505	9.074	3.975	8.029	3.594	10.138
53.350	16.556	6.908	27.818	7.358	25.526
10.439	4.091	1.757	4.170	1.663	5.219
99.272	30.782	18.113	49.216	5.572	44.398
73.374	24.085	13.254	33.961	14.362	53.645
12.376	5.315	2.452	4.300	1.973	6.385
2.131	858	402	793	446	1.071
30.793	9.289	4.674	16.423	4.005	21.719
18.878	5.954	3.911	8.142	5.118	16.478
2.899	1.039	574	1.144	800	1.783
6.298	1.631	1.241	3.158	2.020	6.209
30.639	6.726	5.742	16.891	7.988	29.773
21.116	4.351	3.700	12.074	5.714	21.646
9.523	2.375	2.042	4.817	2.274	8.128

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10236

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Intero sistema
a.	TOTALE	1.500.616
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	579.565
	Piemonte	99.880
	Valle d'Aosta	2.425
	Liguria	27.973
	Lombardia	449.287
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	349.865
	Trentino-Alto Adige	35.458
	Veneto	139.834
	Friuli-Venezia Giulia	28.851
	Emilia-Romagna	145.721
d.	ITALIA CENTRALE	349.437
	Marche	38.509
	Toscana	102.747
	Umbria	17.763
	Lazio	190.417
e.	ITALIA MERIDIONALE	149.513
	Abruzzo	21.264
	Molise	3.863
	Campania	60.887
	Puglia	42.350
	Basilicata	5.798
	Calabria	15.350
f.	ITALIA INSULARE	72.238
	Sicilia	50.942
	Sardegna	21.296

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
669.832	386.416	444.368	1.410.869	89.747
292.955	148.630	137.980	573.892	5.672
51.387	20.905	27.587	98.797	1.083
1.477	343	605	2.409	16
11.238	10.365	6.369	27.473	499
228.852	117.016	103.418	445.213	4.073
135.171	76.859	137.834	347.107	2.757
5.179	1.555	28.724	35.392	65
62.315	31.505	46.015	139.065	769
9.048	3.748	16.056	28.686	165
58.630	40.051	47.040	143.964	1.758
151.074	98.998	99.365	343.156	6.281
7.422	16.612	14.475	37.721	789
33.750	39.572	29.425	101.783	964
6.988	3.982	6.794	17.679	84
102.914	38.832	48.672	185.973	4.444
52.790	46.022	50.700	103.512	46.001
5.137	4.059	12.068	13.014	8.250
1.525	838	1.500	3.200	664
21.649	22.691	16.547	47.113	13.774
17.343	11.792	13.215	27.257	15.093
1.942	1.423	2.433	3.150	2.648
5.195	5.219	4.936	9.777	5.572
37.841	15.907	18.490	43.202	29.036
29.631	7.620	13.692	30.349	20.593
8.211	8.287	4.798	12.852	8.443

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	898.642	331.620	237.905	202.754	87.737	38.627
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	36.002	9.176	10.986	7.745	4.989	3.105
	Prodotti energetici	45.739	14.582	3.781	23.133	2.699	1.544
	Minerali e metalli	11.716	7.568	2.587	777	617	167
	Minerali e prodotti non metallici	18.400	4.827	7.502	3.460	1.797	813
	Prodotti chimici	12.325	6.940	2.586	1.759	750	290
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	31.360	13.956	10.243	3.577	3.112	473
	Macchine agricole e industriali	24.406	10.818	10.262	2.153	963	211
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.909	1.922	1.836	661	331	160
	Materiale e forniture elettriche	16.131	6.454	5.466	2.942	986	283
	Mezzi di trasporto	12.445	4.144	2.751	2.520	2.672	358
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	30.940	8.181	11.631	4.180	5.107	1.840
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	29.503	10.479	8.009	7.439	3.286	290
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.375	6.592	4.056	3.556	886	285
	Prodotti in gomma e in plastica	11.895	5.741	3.004	1.814	989	346
	Altri prodotti industriali	22.270	6.006	8.441	5.199	2.004	619
	Edilizia e opere pubbliche	122.026	35.512	32.009	32.813	14.954	6.738
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	135.994	47.093	35.209	27.136	17.693	8.863
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	33.275	7.373	11.343	7.417	4.327	2.814
	Servizi dei trasporti interni	15.995	4.131	4.069	5.434	1.704	656
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.867	1.475	721	1.275	1.888	1.508
	Servizi connessi ai trasporti	11.553	4.751	2.257	2.861	997	686
	Servizi delle comunicazioni	12.439	6.440	346	5.466	86	101
	Altri servizi destinabili alla vendita	237.075	107.457	58.809	49.436	14.898	6.475

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.500.616	579.565	349.864	349.437	149.512	72.238
Piemonte	73.502	84.761	79.340	2.663	1.872	608	278
Valle d'Aosta	1.531	1.673	1.656	7	4	3	2
Liguria	22.098	27.783	25.220	295	1.490	333	444
Lombardia	405.898	538.560	424.174	32.518	57.837	17.343	6.688
Trentino-Alto Adige	31.068	34.447	1.481	32.446	410	48	62
Veneto	115.510	134.747	7.483	120.874	4.342	1.384	664
Friuli-Venezia Giulia	22.294	27.266	1.776	25.144	227	88	32
Emilia-Romagna	116.030	129.760	5.926	117.440	3.904	1.664	826
Marche	33.518	37.440	456	1.074	34.792	1.071	47
Toscana	86.173	109.316	7.844	3.890	91.222	4.904	1.456
Umbria	14.228	15.934	320	154	15.276	165	19
Lazio	128.904	181.733	21.582	12.359	133.617	11.501	2.674
Abruzzo	16.652	18.887	266	230	1.205	17.130	57
Molise	2.272	2.775	14	5	319	2.436	1
Campania	41.358	44.115	496	148	1.044	41.958	468
Puglia	33.040	35.352	585	225	642	33.806	94
Basilicata	3.454	4.025	24	38	164	3.796	3
Calabria	10.781	11.293	124	32	204	10.855	78
Sicilia	41.190	42.744	513	206	509	322	41.194
Sardegna	17.134	18.006	284	116	358	96	17.152

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Dicembre 2007**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	31.874	11.300	5.232	9.531	4.791	1.019
<i>di cui:</i> pro-soluto	17.683	5.747	3.111	6.066	2.106	653
pro-solvendo	14.191	5.553	2.121	3.466	2.685	366
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	65.890	26.894	17.521	13.361	5.853	2.262
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	48.045	12.519	6.603	10.773	11.191	6.959
Altri finanziamenti	9.704	2.896	1.344	2.826	1.864	774

Note:

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	31.874	3.070	302	26.419	683	1.399
<i>di cui:</i> pro-soluto	17.683	3.022	110	13.195	471	883
pro-solvendo	14.191	48	192	13.224	212	516
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	65.890	386	693	57.325	4.547	2.939
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	48.045					
Altri finanziamenti	9.704	561	842	4.434	1.540	2.328

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2007		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	97.836	49.791	48.045
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	25.355	12.836	12.519
	Piemonte	7.155	3.792	3.362
	Valle d'Aosta	207	120	87
	Liguria	2.397	1.290	1.107
	Lombardia	15.596	7.633	7.963
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	14.758	8.156	6.603
	Trentino-Alto Adige	890	553	337
	Veneto	6.111	3.406	2.705
	Friuli-Venezia Giulia	1.681	950	731
	Emilia-Romagna	6.076	3.246	2.830
d.	ITALIA CENTRALE	21.069	10.296	10.773
	Marche	2.143	1.175	968
	Toscana	6.387	2.785	3.602
	Umbria	1.457	763	694
	Lazio	11.082	5.573	5.509
e.	ITALIA MERIDIONALE	22.741	11.550	11.191
	Abruzzo	2.202	1.094	1.108
	Molise	493	213	280
	Campania	9.536	4.837	4.699
	Puglia	6.160	3.135	3.025
	Basilicata	841	428	413
	Calabria	3.510	1.843	1.666
f.	ITALIA INSULARE	13.912	6.953	6.959
	Sicilia	10.265	5.132	5.133
	Sardegna	3.647	1.821	1.827

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2007	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
a. TOTALE ITALIA	1.500.616	749.406		
			Provincia di Cuneo (segue)	
			Mondovì	589
			Racconigi	141
			Saluzzo	878
			Santo Stefano Belbo	113
			Savigliano	495
			Verzuolo	65
			Villanova Mondovì	93
b. TOTALE PIEMONTE	84.761	55.056		
			Provincia di Novara	
			Novara	3.591
			Arona	631
			Bellinzago Novarese	37
			Borgomanero	647
			Cameri	62
			Castelletto Sopra Ticino	116
			Galliate	198
			Oleggio	157
			Trecate	194
			Provincia di Torino	
			Torino	28.258
			Alpignano	354
			Beinasco	217
			Borgaro Torinese	255
			Carmagnola	360
			Caselle Torinese	242
			Castellamonte	74
			Chieri	544
			Chivasso	444
			Ciriè	577
			Collegno	592
			Cuornè	162
			Giaveno	102
			Grugliasco	275
			Ivrea	662
			Leini	130
			Moncalieri	1.204
			Nichelino	371
			None	54
			Orbassano	395
			Pinerolo	843
			Poirino	87
			Rivarolo Canavese	363
			Rivoli	1.323
			San Mauro Torinese	162
			Settimo Torinese	1.034
			Susa	73
			Trofarello	140
			Venaria	222
				21.032
				199
				180
				108
				262
				129
				80
				410
				256
				283
				352
				139
				126
				222
				497
				86
				659
				303
				49
				254
				545
				94
				228
				599
				148
				432
				84
				114
				207
				323
				639
				1.084
				767
				72
				113
				109
				376
				85
				77
				78
				102
				40
				67
				131
				98
				66
				85
				323
				639
				1.084
				767
				72
				113
				109
				376
				85
				77
				78
				102
				40
				67
				131
				98
				66
				85
				323
				639

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Torino (segue)			Provincia di La Spezia	2.941	2.157
Vinovo	86	85	La Spezia	1.821	1.255
Volpiano	177	101	Bolano	87	64
			Lerici	65	69
Provincia di Verbano-Cusio-Ossola	2.533	1.366	Sarzana	528	293
Verbania	1.062	460	Provincia di Savona	4.802	2.802
Domodossola	288	236	Savona	1.486	897
Gravellona Toce	201	87	Alassio	210	135
Omegna	485	166	Albenga	1.099	402
Stresa	102	58	Albisola Superiore	116	65
			Andora	104	61
Provincia di Vercelli	2.669	1.706	Cairo Montenotte	259	122
Vercelli	1.122	662	Finale Ligure	199	132
Borgosesia	539	210	Loano	340	160
Crescentino	147	74	Pietra Ligure	112	106
Gattinara	95	76	Vado Ligure	114	89
Santhià	218	105	Varazze	133	134
Trino	79	82			
Varallo	101	82			
			e. TOTALE LOMBARDIA	538.560	209.734
c. TOTALE VALLE D'AOSTA	1.673	1.657	Provincia di Bergamo	39.117	14.676
Provincia di Aosta	1.673	1.657	Bergamo	21.157	4.648
Aosta	786	691	Albino	385	239
Chatillon	63	97	Alzano Lombardo	232	131
Courmayeur	61	63	Calusco d'Adda	384	127
			Caravaggio	351	215
			Castelli Calepio	187	87
			Clusone	257	145
d. TOTALE LIGURIA	27.783	18.705	Costa Volpino	113	79
Provincia di Genova	17.333	11.859	Curno	152	88
Genova	14.491	9.412	Dalmine	775	292
Arenzano	160	101	Gandino	96	67
Busalla	154	94	Grumello del Monte	544	201
Chiavari	594	482	Lefte	419	138
Lavagna	154	143	Lovere	219	142
Rapallo	517	310	Martinengo	215	98
Recco	75	108	Nembro	194	161
Santa Margherita Ligure	136	136	Osio Sotto	257	137
Sestri Levante	270	210	Ponte San Pietro	416	196
			Romano di Lombardia	587	233
Provincia di Imperia	2.708	1.888	Sarnico	328	204
Imperia	810	510	Seriante	578	284
Bordighera	142	128	Stezzano	137	87
Diano Marina	99	74	Trescore Balneario	359	214
San Remo	718	555	Treviglio	1.332	564
Taggia	264	125	Treviolo	142	79
Ventimiglia	277	221	Villa d'Alme	90	62
			Zogno	98	116

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Brescia	45.972	16.224	Provincia di Como (segue)		
Brescia	23.125	5.791	Lurate Caccivio	222	97
Bagnolo Mella	255	106	Mariano Comense	567	294
Bedizzole	188	126	Olgiate Comasco	384	165
Botticino	239	106	Villa Guardia	153	118
Breno	294	143			
Capriolo	229	85	Provincia di Cremona	8.268	3.939
Carpenedolo	247	114	Cremona	3.285	1.262
Chiari	569	248	Casalmaggiore	439	160
Concesio	318	150	Castelleone	232	108
Darfo Boario Terme	1.138	248	Crema	1.367	607
Desenzano del Garda	992	334	Pandino	210	89
Erbusco	107	62	Piadena	56	34
Flero	162	69	Pizzighettone	115	64
Gavardo	285	132	Soncino	360	135
Ghedi	365	198	Soresina	208	108
Gussago	316	154			
Iseo	248	144	Provincia di Lecco	7.919	4.244
Leno	265	126	Lecco	3.560	1.462
Lonato	276	130	Calolziocorte	312	199
Lumezzane	1.225	375	Casatenovo	239	151
Manerbio	798	170	Mandello del Lario	182	148
Montichiari	818	287	Merate	856	370
Orzinuovi	440	155	Oggiono	250	156
Ospitaletto	388	198	Olgiate Molgora	94	67
Palazzolo sull'Oglio	786	286	Olginate	108	77
Pisogne	223	154	Valmadrera	158	124
Ponte di Legno	140	59			
Quinzano d'Oglio	127	51	Provincia di Lodi	5.854	3.698
Rezzato	330	148	Lodi	3.869	2.373
Rovato	1.143	340	Casalpusterlengo	308	162
Salò	318	164	Codogno	484	235
Sarezzo	305	123	Sant'Angelo Lodigiano	329	264
Sirmione	166	74			
Travagliato	316	131	Provincia di Mantova	12.845	4.580
Verolanuova	206	96	Mantova	5.009	1.410
Vestone	224	132	Asola	357	135
Villa Carcina	211	83	Castel Goffredo	434	172
Vobarno	116	61	Castiglione delle Stiviere	1.100	334
			Goito	291	98
Provincia di Como	12.361	6.746	Gonzaga	188	70
Como	4.406	1.947	Marmirolo	155	54
Cabiate	79	69	Moglia	152	72
Cantù	1.485	723	Ostiglia	142	61
Ceremate	260	148	Pegognaga	159	61
Cernobbio	123	86	Poggio Rusco	170	93
Erba	895	445	Porto Mantovano	401	115
Fino Mornasco	139	81			
Inverigo	169	86			
Lomazzo	128	95			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Mantova (segue)			Provincia di Milano (segue)		
Quistello	68	46	Legnano	2.271	1.009
Sermide	147	65	Lentate sul Seveso	172	125
Suzzara	559	200	Limbate	283	210
Viadana	822	214	Lissone	808	520
Virgilio	199	75	Locate di Triulzi	93	108
			Magenta	688	402
			Magnago	==	==
Provincia di Milano	375.197	136.090	Meda	438	262
Milano	321.465	98.836	Melegnano	529	328
Abbiategrosso	1.055	508	Melzo	749	354
Agrate Brianza	466	262	Monza	6.718	2.753
Arcore	255	214	Muggiò	217	177
Arese	138	169	Nerviano	186	146
Assago	393	258	Nova Milanese	429	212
Bareggio	320	179	Novate Milanese	320	203
Besana in Brianza	260	179	Opera	192	150
Biassono	219	142	Paderno Dugnano	572	434
Binasco	297	206	Parabiago	413	267
Bollate	766	433	Paullo	327	161
Bovisio-Masciago	241	153	Peschiera Borromeo	595	265
Bresso	399	286	Pioltello	621	232
Brugherio	403	337	Rho	1.710	836
Buccinasco	420	230	Rozzano	512	334
Busto Garolfo	196	137	San Donato Milanese	897	2.269
Carate Brianza	378	282	San Giuliano Milanese	563	319
Carnate	65	60	Sedriano	89	61
Carugate	405	211	Segrate	1.300	1.060
Cassano d'Adda	366	227	Senago	206	139
Cassina de' Pecchi	377	206	Seregno	1.618	901
Castano Primo	266	117	Sesto San Giovanni	1.642	1.121
Cavenago di Brianza	118	65	Settimo Milanese	293	202
Cernusco sul Naviglio	1.087	588	Seveso	199	173
Cesano Boscone	338	204	Trezzano sul Naviglio	416	250
Cesano Maderno	693	424	Trezzo sull'Adda	478	257
Cinisello Balsamo	1.500	819	Vedano al Lambro	96	83
Cologno Monzese	999	527	Vignate	56	66
Concorezzo	350	201	Villasanta	139	134
Corbetta	234	150	Vimercate	1.057	579
Cormano	152	173	Vimodrone	225	218
Cornaredo	287	172			
Cornate d'Adda	161	91	Provincia di Pavia	7.845	5.725
Corsico	1.742	853	Pavia	2.422	1.766
Cusano Milanino	277	220	Broni	244	184
Desio	738	497	Casteggio	262	179
Garbagnate Milanese	274	236	Gambolò	54	51
Giussano	453	284	Garlasco	126	99
Gorgonzola	585	343	Mede	99	73
Inveruno	142	120	Mortara	284	179
Lacchiarella	==	==	Robbio	90	81
Lainate	515	307			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Pavia (segue)				
Sannazzaro de' Burgondi	75	64		
Stradella	267	177		
Vigevano	1.534	792		
Voghera	701	522		
Provincia di Sondrio	5.087	3.197		
Sondrio	1.866	1.497		
Bormio	331	120		
Chiavenna	216	174		
Delebio	295	107		
Morbegno	406	244		
Tirano	249	134		
Provincia di Varese	18.094	10.615		
Varese	3.898	2.183		
Busto Arsizio	2.794	1.685		
Cardano al Campo	131	105		
Caronno Pertusella	197	192		
Cassano Magnago	287	184		
Castellanza	332	237		
Fagnano Olona	134	99		
Ferno	137	89		
Gallarate	2.167	1.097		
Gavirate	245	179		
Laveno-Mombello	113	79		
Lonate Pozzolo	134	97		
Luino	375	190		
Malnate	196	125		
Olgiate Olona	74	70		
Samarate	65	95		
Saronno	2.909	784		
Sesto Calende	147	128		
Somma Lombardo	202	189		
Tradate	462	302		
Uboldo	92	83		
f. TOTALE TRENTINO-ALTO-ADIGE	34.447	15.670		
Provincia di Bolzano				
Bolzano	6.092	2.742		
Appiano sulla Strada del Vino	458	184		
Badia	272	43		
Bressanone	727	327		
Brunico	792	272		
Campo Tures	295	70		
Chiusa	140	62		
Provincia di Bolzano (segue)				
Egna			319	73
Laives			271	139
Lana			351	189
Malles Venosta			143	47
Merano			1.274	602
Ortisei			160	57
Vipiteno			379	135
Provincia di Trento			16.830	7.694
Trento			6.066	2.520
Arco			324	150
Borgo Valsugana			209	102
Cavalese			179	63
Cles			358	150
Lavis			463	121
Malè			155	51
Mezzolombardo			524	112
Pergine Valsugana			463	208
Riva del Garda			787	241
Rovereto			1.328	659
Storo			175	63
Tione di Trento			208	130
g. TOTALE VENETO			134.747	57.260
Provincia di Belluno				
Belluno			1.474	531
Agordo			78	77
Auronzo di Cadore			49	33
Cortina d'Ampezzo			240	146
Domegge di Cadore			77	32
Feltre			425	250
Pieve di Cadore			120	63
Santo Stefano di Cadore			58	41
Provincia di Padova				
Padova			16.159	4.840
Abano Terme			617	220
Albignasego			297	158
Borgoricco			249	108
Cadoneghe			215	124
Campodarsego			806	281
Camposampiero			622	165
Cittadella			1.311	378
Conselve			249	118
Este			379	209

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Padova (segue)			Provincia di Treviso (segue)		
Limena	395	137	Vedelago	388	156
Monselice	692	276	Villorba	606	185
Montagnana	217	117	Vittorio Veneto	579	305
Montegrotto Terme	220	101	Volpago del Montello	71	45
Piazzola sul Brenta	190	89			
Piombino Dese	181	91			
Piove di Sacco	703	314	Provincia di Venezia	17.417	9.026
Rubano	425	177	Venezia	7.898	4.378
San Martino di Lupari	280	147	Caorle	261	101
Selvazzano Dentro	300	162	Cavarzere	122	100
Solesino	82	67	Chioggia	871	382
Tomolo	86	46	Dolo	453	209
Trebaseleghe	214	126	Eraclea	127	73
Vigonza	390	155	Iesolo	833	281
Vigodarzere	150	86	Marcon	234	103
			Martellago	278	169
Provincia di Rovigo	4.217	2.500	Mira	423	220
Rovigo	1.622	737	Mirano	548	309
Adria	348	201	Noale	244	133
Badia Polesine	214	104	Portogruaro	659	344
Lendinara	152	125	San Donà di Piave	1.345	463
Porto Tolle	152	156	San Michele al Tagliamento	360	104
Porto Viro	252	119	Santo Stino di Livenza	146	74
			Scorzè	293	175
Provincia di Treviso	25.883	10.119	Spinea	172	136
Treviso	7.761	2.333	Strà	184	105
Casale sul Sile	147	60			
Castelfranco Veneto	1.339	485	Provincia di Verona	27.969	12.243
Conegliano	2.026	747	Verona	15.686	6.654
Gaiarine	185	72	Affi	130	50
Istrana	140	72	Bovolone	289	152
Mogliano Veneto	664	342	Bussolengo	823	281
Montebelluna	2.611	837	Castel d'Azzano	128	86
Motta di Livenza	358	102	Cerea	486	178
Oderzo	988	294	Cologna Veneta	196	92
Paese	298	136	Isola della Scala	199	112
Pieve di Soligo	579	188	Legnago	1.027	340
Ponte di Piave	198	69	Negrar	195	135
Preganziol	213	148	Nogara	172	67
Quinto di Treviso	174	104	Pescantina	147	81
Resana	136	82	Peschiera del Garda	290	111
Riese Pio X	208	82	San Bonifacio	770	228
Roncade	202	89	San Giovanni Lupatoto	731	262
San Vendemiano	81	57	San Martino Buon Albergo	405	146
Silea	284	70	Sant'Ambrogio di Valpolicella	229	108
Spresiano	256	86	Valeggio sul Mincio	254	92
Susegana	325	118	Villafranca di Verona	922	350
Valdobbiadene	237	110			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194		Banche			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Vicenza	25.317	9.820	Provincia di Pordenone (segue)		
Vicenza	7.444	2.566	Fiume Veneto	125	82
Altavilla Vicentina	245	90	Maniago	225	118
Arzignano	1.709	457	Pasiano	100	48
Asiago	214	98	Porcia	178	98
Bassano del Grappa	2.002	637	Prata di Pordenone	215	69
Breganze	141	84	Sacile	461	203
Caldogno	112	57	San Vito al Tagliamento	299	147
Camisano Vicentino	251	104	Spilimbergo	240	168
Cassola	300	161	Zoppola	51	32
Chiampo	269	118			
Cornedo Vicentino	230	93	Provincia di Trieste	3.560	5.993
Creazzo	541	123	Trieste	3.377	5.818
Dueville	270	116			
Lonigo	395	182	Provincia di Udine	15.137	6.991
Malo	238	126	Udine	8.511	2.959
Marano Vicentino	145	71	Buia	125	70
Marostica	423	190	Buttrio	137	73
Montebello Vicentino	200	65	Cervignano del Friuli	288	134
Montecchio Maggiore	1.081	302	Cividale del Friuli	651	214
Mussolente	114	41	Codroipo	302	157
Noventa Vicentina	158	105	Fagagna	68	54
Romano d'Ezzelino	112	73	Gemona del Friuli	230	132
Rosà	306	134	Latisana	255	134
Sandrigo	318	141	Lignano Sabbiadoro	325	93
Schio	1.602	581	Maiano	72	62
Sossano	66	45	Manzano	247	156
Tezze sul Brenta	154	100	Palmanova	283	94
Thiene	1.374	405	Pasian di Prato	85	71
Torri di Quartesolo	795	169	Pavia di Udine	95	62
Valdagno	487	236	Reana del Roiale	112	56
h. TOTALE FRIULI VENEZIA GIULIA	27.266	17.498	San Daniele del Friuli	168	87
Provincia di Gorizia	2.117	1.297	San Giorgio di Nogaro	137	76
Gorizia	842	475	San Giovanni al Natisone	224	63
Cormons	143	63	Tarcento	126	117
Gradisca d'Isonzo	94	55	Tarvisio	68	39
Grado	160	93	Tavagnacco	275	130
Monfalcone	384	279	Tolmezzo	269	193
Ronchi dei Legionari	156	80	Tricesimo	83	70
Provincia di Pordenone	6.453	3.217	i. TOTALE EMILIA ROMAGNA	129.760	62.809
Pordenone	2.924	1.246	Provincia di Bologna	34.595	17.279
Azzano Decimo	343	197	Bologna	20.871	10.439
Casarsa della Delizia	94	58	Anzola dell'Emilia	231	152
Cordenons	169	114	Argelato	337	168

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Bologna (segue)			Provincia di Modena	22.541	9.384
Budrio	492	241	Modena	9.179	3.607
Calderara di Reno	496	171	Campogalliano	220	78
Casalecchio di Reno	1.642	629	Carpi	2.000	961
Castel Maggiore	399	182	Castelfranco Emilia	527	324
Castel San Pietro Terme	377	251	Castelvetro di Modena	185	94
Castenaso	459	246	Cavezzo	131	85
Crespellano	100	55	Finale Emilia	263	154
Crevalcore	168	131	Fiorano Modenese	603	162
Granarolo dell'Emilia	313	147	Formigine	793	322
Imola	2.460	904	Maranello	588	202
Medicina	229	130	Mirandola	963	344
Minerbio	155	84	Pavullo nel Frignano	289	202
Molinella	185	117	San Felice sul Panaro	213	87
Ozzano dell'Emilia	419	153	Sassuolo	3.016	878
Pianoro	247	240	Soliera	293	141
Pieve di Cento	127	69	Spilamberto	314	168
Porretta Terme	134	96	Vignola	925	389
San Giorgio di Piano	225	97			
San Giovanni in Persiceto	883	356	Provincia di Parma	13.279	7.394
San Lazzaro di Savena	973	471	Parma	8.423	4.703
Sasso Marconi	231	151	Borgo Val di Taro	111	107
Vergato	200	100	Busseto	140	79
Zola Predosa	492	298	Collecchio	462	444
			Colomo	327	125
Provincia di Ferrara	5.374	3.657	Felino	178	57
Ferrara	2.853	1.985	Fidenza	725	338
Argenta	283	145	Fontanellato	162	85
Bondeno	127	101	Fornovo di Taro	165	98
Cento	765	379	Langhirano	448	152
Codigoro	109	93	Noceto	217	105
Comacchio	324	181	Salsomaggiore Terme	245	141
Copparo	139	135	San Secondo Parmense	75	52
Portomaggiore	129	81	Sorbolo	164	85
Sant'Agostino	74	80	Traversetolo	162	76
Provincia di Forlì	11.474	5.226	Provincia di Piacenza	6.893	3.800
Forlì	4.393	1.937	Piacenza	4.171	2.032
Bagno di Romagna	106	51	Borgonovo Val Tidone	102	76
Bertinoro	124	113	Castel San Giovanni	288	163
Cesena	3.877	1.560	Fiorenzuola d'Arda	448	206
Cesenatico	747	280	Podenzano	112	71
Forlimpopoli	263	127			
Gambettola	245	122	Provincia di Ravenna	10.480	4.517
Meldola	140	93	Ravenna	4.661	1.973
San Mauro Pascoli	258	156	Alfonsine	216	119
Sarsina	36	39			
Savignano sul Rubicone	435	168			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Ravenna (segue)			I. TOTALE MARCHE	37.440	18.077
Bagnacavallo	308	122	Provincia di Ancona	13.272	5.832
Brisighella	50	46	Ancona	4.550	1.712
Castel Bolognese	185	103	Camerano	195	86
Cervia	1.061	351	Castelfidardo	529	166
Conselice	107	77	Chiaravalle	243	142
Cotignola	112	57	Fabiano	1.097	480
Faenza	1.827	808	Falconara Marittima	425	255
Fusignano	79	59	Iesi	2.564	744
Lugo	1.304	456	Osimo	787	321
Massa Lombarda	146	70	Senigallia	868	509
Riolo Terme	62	48			
Russi	242	134			
			Provincia di Ascoli Piceno	7.237	3.657
Provincia di Reggio Emilia	15.649	7.085	Ascoli Piceno	1.561	667
Reggio Emilia	8.766	3.490	Fermo	734	402
Albinea	76	57	Grottammare	318	124
Bagnolo in Piano	230	84	Montegranaro	232	131
Brescello	103	65	Porto San Giorgio	396	226
Casalgrande	450	209	Porto Sant'Elpidio	320	199
Castellarano	319	135	San Benedetto del Tronto	1.750	663
Castelnovo ne' Monti	185	118			
Cavriago	227	122	Provincia di Macerata	7.750	3.991
Correggio	669	314	Macerata	2.972	870
Guastalla	440	235	Camerino	110	110
Luzzara	157	102	Civitanova Marche	1.375	758
Montecchio Emilia	272	122	Corridonia	221	111
Novellara	250	167	Porto Recanati	220	102
Poviglio	85	88	Recanati	542	276
Reggiolo	234	86	San Severino Marche	176	135
Rubiera	423	176	Tolentino	430	227
Sant'Ilario d'Enza	337	163	Treia	135	113
Scandiano	518	274			
Toano	79	51	Provincia di Pesaro e Urbino	9.181	4.598
			Pesaro	3.088	1.467
Provincia di Rimini	9.476	4.469	Cagli	143	91
Rimini	5.273	2.613	Fano	1.926	878
Bellaria Igea Marina	576	187	Fossombrone	191	128
Cattolica	718	267	Gabicce Mare	237	81
Misano Adriatico	203	88	Mondolfo	200	128
Morciano di Romagna	232	209	Pergola	135	92
Riccione	1.239	482	Saltara	195	64
San Giovanni in Marignano	135	81	Sant'Angelo in Lizzola	239	85
Santarcangelo di Romagna	485	238	Urbino	280	222
Verucchio	241	80			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
		Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
m.	TOTALE TOSCANA	109.316	43.607	Provincia di Livorno	6.414 3.125
	Provincia di Arezzo	6.996	3.692	Livorno	3.704 1.709
	Arezzo	3.532	1.532	Campiglia Marittima	235 120
	Bibbiena	220	145	Castagneto Carducci	180 86
	Castiglion Fiorentino	177	106	Cecina	657 309
	Cortona	333	203	Collesalveti	119 98
	Foiano della Chiana	145	81	Piombino	563 246
	Monte San Savino	136	66	Portoferraio	233 105
	Montevarchi	714	269	Rosignano Marittimo	312 216
	San Giovanni Valdarno	381	238	San Vincenzo	150 54
	Sansepolcro	377	196	Provincia di Lucca	9.929 4.314
	Stia	49	37	Lucca	4.688 1.405
	Terranuova Bracciolini	139	105	Altopascio	280 109
	Provincia di Firenze	46.053	14.094	Bagni di Lucca	70 53
	Firenze	30.149	8.284	Barga	159 121
	Bagno a Ripoli	607	198	Camaione	464 253
	Barberino di Mugello	209	87	Capannori	801 401
	Borgo San Lorenzo	352	217	Castelnuovo di Garfagnana	151 97
	Calenzano	2.927	186	Forte dei Marmi	271 178
	Campi Bisenzio	1.024	389	Massarosa	157 97
	Capraia e Limite	56	31	Pietrasanta	547 338
	Castelfiorentino	493	186	Seravezza	134 110
	Certaldo	328	165	Viareggio	1.790 819
	Empoli	1.824	633	Provincia di Massa Carrara	3.088 1.846
	Figline Valdarno	411	235	Massa	1.146 718
	Fucecchio	483	209	Aulla	132 88
	Greve in Chianti	145	112	Carrara	1.484 702
	Lastra a Signa	191	151	Fivizzano	36 39
	Montaione	83	28	Pontremoli	76 92
	Montelupo Fiorentino	405	127	Provincia di Pisa	7.781 4.334
	Pontassieve	282	214	Pisa	2.616 1.572
	Reggello	93	71	Calcinaia	249 136
	San Casciano in Val di Pesa	276	181	Cascina	448 293
	Scandicci	1.075	508	Ponsacco	286 136
	Sesto Fiorentino	2.661	582	Pontedera	812 403
	Signa	351	173	San Miniato	646 314
	Tavarnelle Val di Pesa	238	102	Santa Croce sull'Arno	1.004 275
	Vinci	269	144	Santa Maria a Monte	92 68
	Provincia di Grosseto	3.511	2.042	Vicopisano	80 51
	Grosseto	1.607	881	Volterra	223 121
	Castiglione della Pescaia	130	78		
	Follonica	591	194		
	Massa Marittima	87	56		
	Monte Argentario	138	97		
	Orbetello	223	143		

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Pistoia	6.028	2.944		
Pistoia	2.789	1.214		
Agliaana	311	161		
Chiesina Uzzanese	94	39		
Montecatini Terme	802	352		
Pescia	341	205		
Quarrata	495	227		
San Marcello Pistoiese	75	68		
Provincia di Prato	7.695	3.253		
Prato	6.804	2.660		
Montemurlo	412	199		
Poggio a Caiano	207	146		
Provincia di Siena	11.821	3.964		
Siena	7.570	1.782		
Chianciano Terme	163	93		
Chiusi	182	118		
Colle di Val d'Elsa	476	194		
Montepulciano	286	174		
Poggibonsi	947	390		
San Gimignano	88	63		
Sinalunga	246	127		
n. TOTALE UMBRIA	15.934	8.286		
Provincia di Perugia	12.845	6.358		
Perugia	5.850	2.266		
Assisi	404	225		
Bastia	543	186		
Castiglione del Lago	169	142		
Città della Pieve	113	79		
Città di Castello	824	444		
Foligno	1.102	534		
Gualdo Tadino	201	120		
Gubbio	392	269		
Magione	129	115		
Marsciano	240	143		
Panicale	123	84		
Spoletto	757	415		
Todi	276	186		
Umbertide	223	114		
Provincia di Terni	3.089	1.928		
Terni	2.056	1.121		
Amelia	79	75		
Provincia di Terni (segue)				
Narni			169	125
Orvieto			453	261
o. TOTALE LAZIO			181.733	101.329
Provincia di Frosinone			3.618	2.970
Frosinone			1.650	846
Alatri			119	132
Anagni			252	210
Atina			27	61
Cassino			400	330
Pontecorvo			57	67
Sora			300	226
Provincia di Latina			4.287	3.838
Latina			1.952	1.355
Aprilia			545	429
Cisterna di Latina			224	206
Formia			245	281
Gaeta			99	123
Terracina			289	294
Provincia di Rieti			1.222	1.017
Rieti			796	553
Cittaducale			32	40
Poggio Mirteto			83	65
Provincia di Roma			169.081	91.138
Roma			158.918	82.083
Albano Laziale			478	360
Anzio			164	227
Ariccia			123	128
Cerveteri			168	130
Ciampino			372	406
Civitavecchia			855	489
Fiumicino			331	431
Frascati			447	412
Genzano di Roma			270	254
Guidonia Montecelio			594	573
Ladispoli			273	186
Marino			277	321
Monterotondo			427	266
Nettuno			232	299
Pomezia			1.491	674
Tivoli			516	417
Velletri			516	448

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Viterbo	3.525	2.366	Provincia di Napoli (segue)		
Viterbo	1.398	774	Ottaviano	68	85
Acquapendente	77	57	Piano di Sorrento	138	172
Civita Castellana	331	160	Pomigliano d'Arco	275	351
Montalto di Castro	105	62	Pompei	111	145
Montefiascone	167	128	Portici	217	389
Tarquinia	213	135	Pozzuoli	384	490
Tuscania	89	52	San Giorgio a Cremano	98	220
Vetralla	150	79	San Giuseppe Vesuviano	314	271
			Sant'Antimo	37	88
			Somma Vesuviana	120	152
o. TOTALE CAMPANIA	44.115	39.717	Sorrento	416	278
			Torre Annunziata	196	283
Provincia di Avellino	2.468	2.798	Torre del Greco	433	895
Avellino	1.450	1.283	Vico Equense	49	75
Ariano Irpino	141	192	Volla	69	99
Mercogliano	53	55			
			Provincia di Salerno	8.704	7.211
Provincia di Benevento	1.358	1.514	Salerno	3.873	2.189
Benevento	773	752	Agropoli	145	124
Montesarchio	100	112	Amalfi	71	95
			Angri	162	159
Provincia di Caserta	4.975	4.237	Battipaglia	595	397
Caserta	2.435	1.128	Capaccio	149	178
Aversa	575	655	Cava dei Tirreni	348	389
Capua	92	90	Eboli	129	162
Maddaloni	165	191	Nocera Inferiore	405	388
Marcianise	226	184	Nocera Superiore	102	114
Santa Maria Capua Vetere	389	395	Pagani	90	104
			Pontecagnano Faiano	149	111
Provincia di Napoli	26.610	23.957	Sala Consilina	113	112
Napoli	17.375	13.140	Sarno	100	139
Acerra	52	147	Scafati	293	297
Afragola	202	299	Vallo della Lucania	132	149
Bacoli	104	127	Vietri sul Mare	38	37
Capri	107	94			
Casalnuovo di Napoli	167	170	p. TOTALE ABRUZZI	18.887	12.000
Casoria	517	513			
Castellammare di Stabia	492	484	Provincia di Chieti	4.892	3.331
Ercolano	76	136	Chieti	1.481	727
Forio	92	89	Francavilla al Mare	203	185
Frattamaggiore	522	476	Guardiagrele	130	71
Giugliano in Campania	230	407	Lanciano	1.064	527
Ischia	213	149	Ortona	232	183
Marano di Napoli	128	204	San Salvo	173	154
Melito di Napoli	98	103	Vasto	464	412
Nola	1.583	822			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di L'Aquila	3.200	2.525	Provincia di Bari (segue)		
L'Aquila	1.342	900	Canosa di Puglia	213	164
Avezzano	574	412	Casamassima	229	107
Carsoli	106	62	Castellana Grotte	212	135
Castel di Sangro	123	90	Conversano	184	166
Celano	63	50	Corato	573	347
Sulmona	335	290	Gioia del Colle	253	211
			Giovinazzo	50	62
Provincia di Pescara	6.549	3.369	Gravina di Puglia	361	261
Pescara	5.285	2.322	Locorotondo	92	173
Montesilvano	481	248	Modugno	398	266
			Mola di Bari	116	124
Provincia di Teramo	4.246	2.775	Molfetta	636	453
Teramo	1.524	801	Monopoli	515	357
Alba Adriatica	219	142	Noci	358	162
Atri	73	86	Noicattaro	193	146
Giulianova	557	266	Palo del Colle	133	74
Martinsicuro	135	101	Polignano a Mare	106	90
Roseto degli Abruzzi	466	246	Putignano	430	264
Sant'Egidio alla Vibrata	156	94	Rutigliano	143	134
			Ruvo di Puglia	204	153
q. TOTALE MOLISE	2.775	2.584	Santeramo in Colle	224	249
			Spinazzola	53	44
Provincia di Campobasso	2.260	2.146	Terlizzi	142	126
Campobasso	1.248	1.343	Trani	463	337
Larino	60	68	Triggiano	133	119
Termoli	578	322	Turi	66	80
			Provincia di Brindisi	1.985	2.169
Provincia di Isernia	515	437	Brindisi	745	683
Isernia	329	261	Fasano	223	199
Venafro	129	88	Franca Villa Fontana	222	202
			Mesagne	101	143
r. TOTALE PUGLIA	35.352	27.795	Oria	16	61
			Ostuni	224	227
Provincia di Bari	18.424	13.132	Provincia di Foggia	5.204	4.322
Bari	8.047	4.959	Foggia	2.068	1.408
Acquaviva delle Fonti	295	162	Apricena	125	99
Adelfia	29	44	Cerignola	414	339
Altamura	765	517	Lucera	301	229
Andria	612	675	Manfredonia	302	288
Barletta	864	755	Orta Nova	71	75
Bisceglie	356	339	San Giovanni Rotondo	267	217
Bitonto	475	304	Sannicandro Garganico	42	58
			San Severo	693	497
			Torremaggiore	103	127
			Vieste	158	91

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Lecce	6.023	4.772		
Lecce	2.937	1.912	Soverato	153
Casarano	147	116	Provincia di Cosenza	4.567
Copertino	60	112	Cosenza	1.485
Galatina	200	192	Amantea	100
Gallipoli	163	112	Castrovillari	163
Leverano	56	91	Corigliano Calabro	248
Maglie	235	151	Rende	944
Nardò	164	165	Rossano	190
Tricase	157	102	San Marco Argentano	73
Provincia di Taranto	3.715	3.400	Provincia di Crotona	898
Taranto	2.049	1.610	Crotona	692
Castellaneta	111	83		
Ginosa	126	145	Provincia di Reggio Calabria	2.532
Grottaglie	165	185	Reggio Calabria	1.526
Manduria	155	208	Gioia Tauro	116
Martina Franca	490	343	Melito di Porto Salvo	32
Massafra	189	204	Palmi	80
Sava	39	84	Siderno	135
			Taurianova	57
			Villa San Giovanni	101
s. TOTALE BASILICATA	4.025	3.462	Provincia di Vibo Valentia	615
			Vibo Valentia	344
Provincia di Matera	1.575	1.458		
Matera	1.058	698	u. TOTALE SICILIA	42.744
Pisticci	51	102		
Policoro	151	126	Provincia di Agrigento	2.664
			Agrigento	1.041
Provincia di Potenza	2.450	2.004	Campobello di Licata	29
Potenza	1.336	751	Canicatti	273
Avigliano	27	40	Casteltermini	30
Lavello	138	114	Favara	79
Melfi	167	120	Grotte	29
Rionero in Vulture	84	61	Licata	234
			Menfi	71
			Naro	28
t. TOTALE CALABRIA	11.293	9.682	Palma di Montechiaro	37
			Porto Empedocle	75
Provincia di Catanzaro	2.681	2.119		
Catanzaro	1.707	1.066		
Lamezia Terme	447	401		

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Agrigento (segue)			Provincia di Messina (segue)		
Raffadali	21	35	Sant'Agata di Militello	114	80
Ribera	84	87	Taormina	166	112
Sciacca	263	207			
Provincia di Caltanissetta			Provincia di Palermo		
	1.748	1.786		11.508	9.562
Caltanissetta	807	539	Palermo	9.265	7.255
Gela	369	395	Bagheria	350	260
Mazzerano	47	70	Carini	118	107
Mussomeli	65	112	Cefalù	170	128
Riesi	36	56	Corleone	67	50
San Cataldo	183	235	Monreale	100	105
			Partinico	193	170
			Termini Imerese	237	137
Provincia di Catania			Provincia di Ragusa		
	10.538	6.996		3.590	2.101
Catania	6.958	3.861	Ragusa	1.563	701
Acireale	598	413	Comiso	259	205
Adrano	72	105	Ispica	103	80
Biancavilla	64	76	Modica	604	364
Bronte	83	85	Pozzallo	152	79
Caltagirone	325	259	Scicli	185	179
Giarre	226	152	Vittoria	514	314
Mascalucia	32	50			
Misterbianco	302	176	Provincia di Siracusa		
Nicolosi	25	40		3.250	2.303
Palagonia	56	54	Siracusa	1.934	987
Paternò	342	226	Augusta	296	262
Riposto	99	82	Avola	135	157
Scordia	58	55	Carlentini	44	64
			Lentini	166	157
Provincia di Enna					
	900	773	Noto	69	84
Enna	395	217	Pachino	164	114
Nicosia	87	66	Priolo Gargallo	61	64
Piazza Armerina	86	91	Rosolini	96	88
Pietraperzia	34	46			
Troina	48	40	Provincia di Trapani		
				3.672	2.455
Provincia di Messina			Trapani	1.126	638
	4.873	3.624	Alcamo	389	308
Messina	3.063	1.887	Campobello di Mazara	60	40
Barcellona Pozzo di Gotto	200	233	Castellammare del Golfo	56	55
Capo d'Orlando	181	103	Castelvetrano	265	148
Giardini-Naxos	42	35	Erice	83	83
Milazzo	245	229	Marsala	659	473
Patti	94	106			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Trapani (segue)				
Mazara del Vallo	360	204		
Partanna	129	77		
Salemi	54	64		
			Provincia di Nuoro	1.526
			Nuoro	630
			Macomer	164
			Provincia di Oristano	937
			Oristano	618
v. TOTALE SARDEGNA	18.006	12.499		
			Provincia di Sassari	6.437
Provincia di Cagliari	9.107	6.199	Sassari	3.472
Cagliari	6.398	3.465	Alghero	367
Assemini	89	90	Arzachena	247
Carbonia	131	144	Olbia	1.095
Iglesias	285	216	Ozieri	114
Quartu Sant'Elena	623	324	Porto Torres	158
Selargius	262	139	Tempio Pausania	271

Note:

Le informazioni si riferiscono a tutti i comuni italiani nei quali il numero di banche sia tale da assicurare la riservatezza dei dati. Viene inoltre fornito su "BIP on-line" il numero degli sportelli ubicati in ciascun comune in cui sia presente almeno una banca.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	749.406	29.711	64.385
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	266.601	5.864	38.535
	Piemonte	56.665	991	6.143
	Valle d'Aosta	1.817	173	72
	Liguria	19.146	613	490
	Lombardia	188.973	4.087	31.830
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	159.810	4.721	11.786
	Trentino-Alto Adige	15.716	907	269
	Veneto	59.283	1.264	3.441
	Friuli-Venezia Giulia	18.574	1.381	3.091
	Emilia-Romagna	66.237	1.169	4.985
d.	ITALIA CENTRALE	177.122	11.251	12.993
	Marche	18.371	354	270
	Toscana	44.783	1.143	1.838
	Umbria	8.736	203	167
	Lazio	105.233	9.550	10.718
e.	ITALIA MERIDIONALE	98.968	4.400	762
	Abruzzo	12.183	272	264
	Molise	2.675	758	38
	Campania	42.001	1.951	234
	Puglia	28.200	767	129
	Basilicata	3.682	176	22
	Calabria	10.226	476	75
f.	ITALIA INSULARE	46.904	3.476	309
	Sicilia	33.715	2.287	161
	Sardegna	13.189	1.189	148

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
162.333	54.719	17.787	87.138	39.638	453.339
61.939	22.964	5.165	33.279	11.315	148.948
11.713	4.555	1.085	5.939	2.905	34.913
388	156	66	161	118	1.066
3.176	807	328	2.024	1.006	13.861
46.662	17.446	3.686	25.156	7.286	99.108
37.907	14.997	3.777	18.354	9.362	96.034
2.957	962	290	1.637	964	10.619
14.146	5.377	1.351	7.054	3.590	36.841
3.780	1.530	307	1.884	758	9.564
17.024	7.128	1.828	7.780	4.049	39.010
39.460	10.957	5.011	22.975	7.761	105.658
2.957	1.230	350	1.316	1.208	13.581
8.835	3.043	905	4.646	2.732	30.235
1.713	493	217	934	466	6.187
25.955	6.190	3.539	16.079	3.354	55.656
16.441	4.583	2.609	8.701	7.650	69.716
2.133	851	311	917	930	8.585
308	104	55	134	149	1.422
7.991	2.095	1.114	4.643	2.937	28.888
4.308	1.156	743	2.166	2.330	20.667
502	158	120	207	310	2.673
1.199	220	266	632	995	7.480
6.586	1.218	1.225	3.829	3.550	32.983
4.381	796	890	2.525	2.387	24.498
2.205	422	335	1.304	1.163	8.485

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10267

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Intero sistema
a. TOTALE		749.406
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		266.601
Piemonte		56.665
Valle d'Aosta		1.817
Liguria		19.146
Lombardia		188.973
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		159.810
Trentino-Alto Adige		15.716
Veneto		59.283
Friuli-Venezia Giulia		18.574
Emilia-Romagna		66.237
d. ITALIA CENTRALE		177.122
Marche		18.371
Toscana		44.783
Umbria		8.736
Lazio		105.233
e. ITALIA MERIDIONALE		98.968
Abruzzo		12.183
Molise		2.675
Campania		42.001
Puglia		28.200
Basilicata		3.682
Calabria		10.226
f. ITALIA INSULARE		46.904
Sicilia		33.715
Sardegna		13.189

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
335.842	177.135	236.429	669.316	80.089
135.248	64.928	66.425	264.954	1.647
29.502	10.424	16.738	56.289	376
1.086	166	565	1.816	1
7.640	7.312	4.194	18.970	176
97.020	47.026	44.927	187.879	1.094
61.463	30.610	67.737	159.197	613
2.062	377	13.277	15.707	8
26.154	13.036	20.093	59.056	227
6.918	1.397	10.259	18.548	26
26.328	15.800	24.109	65.885	351
80.333	42.601	54.189	173.444	3.679
2.723	8.095	7.552	18.195	176
13.204	16.374	15.205	44.572	211
3.307	1.112	4.318	8.709	27
61.099	17.020	27.113	101.968	3.265
32.746	30.438	35.784	50.661	48.307
1.904	1.039	9.241	5.012	7.171
1.593	211	871	2.137	538
13.840	17.738	10.424	23.965	18.036
11.283	7.035	9.883	14.202	13.998
604	797	2.281	833	2.849
3.522	3.618	3.085	4.510	5.716
26.053	8.558	12.294	21.061	25.843
21.108	2.116	10.491	14.851	18.863
4.945	6.441	1.803	6.209	6.980

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	201.972	73.255	47.269	47.220	24.091	10.136
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	9.126	2.184	2.947	1.464	1.615	916
	Prodotti energetici	6.821	1.937	727	3.206	637	314
	Minerali e metalli	1.813	1.159	282	187	135	49
	Minerali e prodotti non metallici	2.940	762	990	595	418	175
	Prodotti chimici	3.180	1.831	532	540	221	57
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6.297	3.203	1.803	574	601	116
	Macchine agricole e industriali	7.980	3.860	3.195	600	267	59
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.681	746	426	353	124	31
	Materiale e forniture elettriche	4.791	2.444	1.141	793	320	93
	Mezzi di trasporto	3.248	891	817	1.110	362	68
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.046	1.605	2.625	625	910	281
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.145	2.295	1.480	1.616	675	78
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	3.009	1.453	649	562	265	80
	Prodotti in gomma e in plastica	1.749	950	368	245	152	35
	Altri prodotti industriali	3.803	1.299	1.073	890	425	115
	Edilizia e opere pubbliche	21.836	6.407	4.709	5.760	3.370	1.590
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	34.440	11.835	7.680	6.878	5.553	2.494
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.152	1.251	1.002	953	619	326
	Servizi dei trasporti interni	4.213	1.066	961	1.435	534	217
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.723	332	234	398	523	235
	Servizi connessi ai trasporti	5.191	1.417	1.254	1.934	341	244
	Servizi delle comunicazioni	1.502	646	76	689	55	35
	Altri servizi destinabili alla vendita	60.288	23.682	12.298	15.811	5.969	2.528

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	749.406	67.851	637.141	24.126	2.301	17.987
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	266.601	14.666	237.333	4.965	498	9.140
	Piemonte	56.665	4.274	50.788	722	100	780
	Valle d'Aosta	1.817	130	1.668	7	2	11
	Liguria	19.146	1.341	17.229	362	37	178
	Lombardia	188.973	8.922	167.647	3.874	359	8.170
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	159.810	14.733	134.252	6.415	377	4.032
	Trentino-Alto Adige	15.716	1.879	12.771	518	90	458
	Veneto	59.283	6.476	50.554	1.312	113	829
	Friuli-Venezia Giulia	18.574	1.493	16.524	316	17	224
	Emilia-Romagna	66.237	4.886	54.403	4.270	157	2.521
d.	ITALIA CENTRALE	177.122	13.741	154.991	5.922	217	2.250
	Marche	18.371	2.351	12.339	3.298	77	306
	Toscana	44.783	3.357	40.055	1.046	36	288
	Umbria	8.736	1.084	6.993	520	7	133
	Lazio	105.233	6.950	95.604	1.058	97	1.523
e.	ITALIA MERIDIONALE	98.968	16.385	74.701	5.511	385	1.986
	Abruzzo	12.183	2.435	8.588	1.024	29	108
	Molise	2.675	286	2.210	146	4	29
	Campania	42.001	5.794	33.550	1.693	165	799
	Puglia	28.200	5.325	20.272	1.703	101	798
	Basilicata	3.682	702	2.603	257	6	115
	Calabria	10.226	1.844	7.478	688	80	136
f.	ITALIA INSULARE	46.904	8.325	35.865	1.312	823	579
	Sicilia	33.715	6.761	24.936	756	803	459
	Sardegna	13.189	1.564	10.929	556	20	120

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	749.406	266.601	159.810	177.122	98.968	46.904
Piemonte	49.323	55.056	52.781	1.124	805	240	106
Valle d'Aosta	1.589	1.657	1.638	2	11	4	1
Liguria	17.120	18.705	17.999	104	338	130	134
Lombardia	175.927	209.734	182.472	9.958	11.864	3.649	1.790
Trentino-Alto Adige	14.956	15.670	418	15.145	75	23	10
Veneto	53.534	57.260	1.973	54.398	596	246	48
Friuli-Venezia Giulia	15.593	17.498	734	16.161	275	271	56
Emilia-Romagna	59.396	62.809	1.701	59.735	925	321	127
Marche	17.225	18.077	166	174	17.526	198	14
Toscana	41.480	43.607	730	248	42.324	250	56
Umbria	7.867	8.286	40	21	8.177	44	4
Lazio	91.162	101.329	5.092	2.074	92.105	1.452	605
Abruzzo	11.266	12.000	94	51	510	11.338	8
Molise	2.434	2.584	4	3	57	2.519	1
Campania	38.505	39.717	174	197	668	38.612	66
Puglia	26.417	27.795	273	235	412	26.822	53
Basilicata	3.249	3.462	12	16	36	3.396	1
Calabria	9.354	9.682	60	43	139	9.384	55
Sicilia	31.451	31.977	181	104	180	59	31.453
Sardegna	12.310	12.499	58	18	98	11	12.314

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		95.516	68.439	27.077
Crediti impliciti nei contratti di leasing		92.257	66.734	25.524
Crediti per canoni scaduti		648	380	268
Sofferenze e incagli		2.611	1.325	1.286
b. FACTORING		33.631	29.270	4.362
Anticipi per crediti acquisiti		27.065	23.005	4.061
Anticipi per crediti futuri		828	527	301
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		5.040	5.040	-
Sofferenze		698

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.151.161	561.611	117.223
Titoli di Stato	424.066	218.858	41.853
<i>di cui:</i> BOT	84.024	70.423	5.845
CCT	82.229	39.302	4.868
BTP	238.882	100.323	30.056
Altri titoli di debito	483.454	195.983	41.359
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	32.076	20.510	1.758
Titoli di capitale	71.459	22.527	20.013
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.947	1.007	953
Parti di o.i.c.r.	164.727	119.782	12.105
Altri titoli e altri valori	9.284	4.470	1.893

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
81.216	52.012	5.434	1.069.945	509.599	111.790
33.558	19.565	2.577	390.508	199.293	39.276
2.110	1.655	213	81.914	68.767	5.632
14.182	7.828	1.046	68.046	31.474	3.822
14.521	7.995	1.068	224.361	92.327	28.989
19.838	10.553	1.057	463.616	185.430	40.302
1.897	1.213	124	30.180	19.297	1.634
902	646	42	70.557	21.880	19.971
138	76	6	2.808	931	947
26.813	21.164	1.753	137.914	98.619	10.352
105	83	5	9.179	4.387	1.888

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.151.161	561.611	117.223
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	511.513	253.532	24.962
Piemonte	126.230	71.334	7.235
Valle d'Aosta	2.485	1.384	140
Liguria	31.303	25.009	1.598
Lombardia	351.495	155.805	15.990
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	297.775	142.829	19.593
Trentino-Alto Adige	11.349	7.148	1.043
Veneto	71.189	49.742	6.040
Friuli-Venezia Giulia	103.495	11.704	1.333
Emilia-Romagna	111.741	74.237	11.178
d. ITALIA CENTRALE	262.574	93.358	65.748
Marche	11.579	10.352	971
Toscana	50.388	30.723	5.305
Umbria	7.078	5.841	566
Lazio	193.530	46.441	58.906
e. ITALIA MERIDIONALE	56.960	50.867	4.833
Abruzzo	6.167	5.545	484
Molise	894	831	61
Campania	25.508	22.836	1.988
Puglia	17.498	15.749	1.560
Basilicata	1.796	1.648	147
Calabria	5.097	4.258	593
f. ITALIA INSULARE	24.020	21.024	2.087
Sicilia	18.139	16.219	1.449
Sardegna	5.881	4.805	638

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
81.216	52.012	5.434		1.069.945	509.599	111.790	
44.782	26.584	1.906		466.731	226.948	23.056	
13.625	5.870	400		112.604	65.464	6.835	
120	75	3		2.365	1.309	136	
1.739	1.562	71		29.564	23.447	1.527	
29.297	19.078	1.431		322.197	136.727	14.558	
17.531	12.704	1.639		280.243	130.126	17.954	
922	789	46		10.427	6.359	996	
5.483	3.215	477		65.707	46.526	5.563	
1.370	713	193		102.125	10.991	1.140	
9.756	7.987	923		101.985	66.250	10.255	
14.221	8.681	1.283		248.353	84.677	64.465	
1.325	1.155	113		10.254	9.197	859	
4.821	2.737	671		45.567	27.985	4.634	
550	475	50		6.528	5.367	516	
7.525	4.314	449		186.004	42.128	58.457	
3.131	2.789	328		53.828	48.078	4.505	
440	405	31		5.727	5.140	453	
23	23	1		870	809	60	
1.399	1.252	137		24.109	21.584	1.851	
992	866	126		16.506	14.883	1.434	
93	89	4		1.703	1.559	143	
184	154	30		4.913	4.104	563	
1.550	1.254	277		22.470	19.770	1.810	
1.153	932	207		16.986	15.287	1.242	
397	322	70		5.484	4.483	568	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055								Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Dicembre 2007		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.814.053	24.090	1.468.002	109.706	43.204	755.966	413.093
	Titoli di Stato	1.055.297	4.316	529.208	32.714	10.840	221.998	256.221
	<i>di cui:</i> BOT	157.856	433	74.820	3.083	2.891	70.811	5.818
	CCT	204.767	1.232	138.733	3.640	2.055	40.014	19.093
	BTP	628.566	2.560	270.421	25.359	5.333	101.896	222.998
	Altri titoli di debito	1.241.704	7.497	704.548	38.452	20.987	371.492	98.728
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	59.121	296	32.303	734	1.281	21.116	3.391
	Titoli di capitale	189.740	7.648	84.288	26.135	1.833	25.858	43.978
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	8.511	63	6.808	328	67	1.022	222
	Parti di o.i.c.r.	272.915	985	131.629	4.723	8.596	122.589	4.394
	Altri titoli e altri valori	14.235	933	2.588	3.095	380	5.990	1.249

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.412.225	1.169.271	563.259	509.964	110.786	60.624	
Titoli di Stato	798.461	388.186	166.737	181.689	40.574	21.275	
<i>di cui:</i> BOT	152.111	65.832	34.087	33.084	14.023	5.086	
CCT	185.429	100.585	37.306	37.361	6.302	3.875	
BTP	405.639	188.433	85.293	102.772	17.744	11.397	
Altri titoli di debito	1.170.484	547.493	288.889	255.271	48.518	30.314	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	62.990	36.487	10.649	13.154	1.794	906	
Titoli di capitale	156.900	81.550	42.725	26.930	3.436	2.260	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.655	6.798	1.800	783	241	33	
Parti di o.i.c.r.	269.444	146.120	57.354	42.431	17.263	6.277	
Altri titoli e altri valori	19.236	6.060	7.640	3.965	1.051	520	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065		Banche			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Dicembre 2007		Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
			Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a.	TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
	importo assoluto	77.582	18.250	24.818	34.513
	rapporto percentuale	100,00	23,52	31,99	44,49
b.	TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
	importo assoluto	188.822	22.904	36.629	129.289
	rapporto percentuale	100,00	12,13	19,40	68,47
c.	ALTRI TITOLI DI DEBITO				
	importo assoluto	444.893	89.663	119.157	236.073
	rapporto percentuale	100,00	20,15	26,78	53,06
d.	TITOLI DI CAPITALE				
	importo assoluto	57.046	14.121	4.960	37.965
	rapporto percentuale	100,00	24,75	8,70	66,55
e.	ALTRI VALORI MOBILIARI				
	importo assoluto	150.916	47.230	40.342	63.343
	rapporto percentuale	100,00	31,30	26,73	41,97

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possiede complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

TDB40070		Banche			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Dicembre 2007	Classi di grandezza dei depositi				
	Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro	
a. TOTALE TITOLI					
importo assoluto	128.052	316.263	131.615	343.329	
rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00	
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT					
importo assoluto	10.551	36.049	13.410	17.571	
rapporto percentuale	8,24	11,40	10,19	5,12	
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI					
importo assoluto	10.274	48.614	31.209	98.724	
rapporto percentuale	8,02	15,37	23,71	28,76	
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO					
importo assoluto	66.838	166.827	64.669	146.559	
rapporto percentuale	52,20	52,75	49,14	42,69	
e. TITOLI DI CAPITALE					
importo assoluto	9.765	7.865	3.061	36.356	
rapporto percentuale	7,63	2,49	2,33	10,59	
f. ALTRI VALORI MOBILIARI					
importo assoluto	30.623	56.907	19.267	44.118	
rapporto percentuale	23,92	17,99	14,64	12,85	

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	147.121	1.847	14.869	118.834	2.729	8.843
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	61.242	677	8.677	46.767	682	4.438
	Piemonte	8.341	183	701	6.960	177	319
	Valle d'Aosta	264	1	..	232	9	23
	Liguria	3.401	17	30	3.225	46	84
	Lombardia	49.236	476	7.946	36.351	451	4.012
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	34.592	234	2.221	28.564	1.086	2.488
	Trentino-Alto Adige	4.019	85	105	3.137	248	443
	Veneto	9.580	78	1.098	7.624	243	537
	Friuli-Venezia Giulia	5.012	16	369	4.360	111	156
	Emilia-Romagna	15.981	55	648	13.443	483	1.352
d.	ITALIA CENTRALE	41.147	764	3.852	35.187	368	975
	Marche	1.739	22	89	1.401	79	148
	Toscana	8.493	24	2.037	6.052	148	232
	Umbria	633	5	1	547	28	53
	Lazio	30.282	713	1.725	27.188	114	543
e.	ITALIA MERIDIONALE	6.671	149	85	5.380	388	669
	Abruzzo	932	10	10	679	71	162
	Molise	196	157	11	28
	Campania	3.135	58	70	2.644	132	233
	Puglia	1.567	9	5	1.330	97	126
	Basilicata	273	201	23	49
	Calabria	567	72	1	369	55	71
f.	ITALIA INSULARE	3.469	23	32	2.935	205	273
	Sicilia	2.286	8	9	2.116	109	45
	Sardegna	1.183	16	24	820	96	228

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2007	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	147.121	61.242	34.592	41.147	6.671	3.469
Piemonte	4.044	6.058	5.251	130	605	38	35
Valle d'Aosta	145	182	182
Liguria	2.067	3.339	2.592	184	210	22	331
Lombardia	40.682	60.466	43.865	3.275	11.663	1.092	572
Trentino-Alto Adige	3.607	3.842	124	3.669	46	2	1
Veneto	7.703	18.192	3.785	10.534	3.119	421	332
Friuli-Venezia Giulia	2.874	3.189	125	3.041	17	5	1
Emilia-Romagna	12.773	14.646	833	13.109	512	133	60
Marche	1.427	1.562	45	21	1.454	43	..
Toscana	5.465	6.424	425	138	5.766	84	11
Umbria	393	439	13	2	423	1	..
Lazio	16.714	21.857	3.839	444	16.902	378	295
Abruzzo	744	873	21	13	63	776	..
Molise	101	108	3	105	..
Campania	2.036	2.322	18	2	229	2.064	10
Puglia	966	1.062	29	26	9	999	..
Basilicata	132	144	2	..	1	140	..
Calabria	365	392	1	..	12	366	12
Sicilia	1.097	1.286	82	4	101	2	1.097
Sardegna	712	737	11	1	13	..	712

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	935.764	3.589	74.260	1.984	73.744
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	342.233	327	25.369	415	22.285
	Piemonte	63.523	103	4.913	220	5.131
	Valle d'Aosta	1.815	26	171	6	225
	Liguria	21.926	35	1.131	36	1.273
	Lombardia	254.969	163	19.153	154	15.657
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	217.812	443	17.059	670	18.299
	Trentino-Alto Adige	21.496	134	2.054	304	2.177
	Veneto	86.098	118	6.752	152	7.863
	Friuli-Venezia Giulia	20.702	97	1.608	55	1.268
	Emilia-Romagna	89.516	93	6.645	159	6.991
d.	ITALIA CENTRALE	221.785	324	18.451	283	21.432
	Marche	23.891	24	2.967	74	1.689
	Toscana	62.769	99	5.512	100	7.563
	Umbria	11.977	24	1.536	36	1.255
	Lazio	123.148	176	8.436	73	10.924
e.	ITALIA MERIDIONALE	102.577	137	9.095	214	9.158
	Abruzzo	13.706	22	1.950	32	956
	Molise	2.215	11	213	6	210
	Campania	43.263	44	2.396	38	4.871
	Puglia	28.990	13	3.214	82	2.047
	Basilicata	3.719	13	292	19	329
	Calabria	10.683	34	1.031	38	745
f.	ITALIA INSULARE	51.357	2.359	4.286	402	2.570
	Sicilia	35.377	1.700	2.586	164	1.206
	Sardegna	15.979	659	1.701	237	1.364

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
5.797	74.499	2.244	224.130	1.096	55.898	5.259	413.264
2.156	26.794	212	79.745	219	21.474	1.283	161.955
779	5.888	41	18.006	66	3.460	425	24.491
2	332	..	388	1	83	9	570
119	1.956	29	7.301	32	2.268	186	7.562
1.256	18.618	141	54.050	119	15.663	662	129.332
1.595	20.654	484	51.517	267	10.782	1.344	94.698
91	1.398	191	2.945	114	1.282	160	10.644
712	8.806	47	21.002	49	4.625	381	35.591
230	2.548	137	4.697	40	515	260	9.247
562	7.902	109	22.872	63	4.361	543	39.215
737	14.303	433	51.849	168	14.289	1.178	98.338
208	1.248	28	5.452	51	1.366	360	10.425
126	3.882	54	15.983	56	4.401	330	24.661
90	851	27	2.418	24	668	81	4.967
313	8.323	324	27.997	37	7.854	407	58.284
913	10.144	114	27.019	151	5.319	760	39.554
159	1.306	13	3.329	26	682	144	5.088
24	183	..	503	16	153	33	863
257	5.132	70	11.506	33	2.408	148	16.359
184	2.404	13	8.670	43	1.495	239	10.588
148	374	3	592	7	171	49	1.724
141	745	16	2.419	26	409	148	4.931
397	2.604	1.000	14.000	291	4.034	695	18.719
245	2.003	213	10.369	97	2.942	456	13.397
152	601	788	3.631	194	1.092	238	5.322

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	140.640	113	9.097	96	6.892
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	61.141	2	2.792	20	2.009
	Piemonte	7.054	1	389	11	380
	Valle d'Aosta	167	-	17	-	19
	Liguria	2.289	..	116	1	121
	Lombardia	51.631	..	2.269	8	1.489
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	28.784	17	2.082	44	1.661
	Trentino-Alto Adige	2.485	14	175	23	154
	Veneto	11.245	1	837	9	651
	Friuli-Venezia Giulia	1.859	2	125	5	111
	Emilia-Romagna	13.196	..	945	7	745
d.	ITALIA CENTRALE	33.479	3	2.722	13	2.213
	Marche	2.865	..	716	6	183
	Toscana	6.467	1	612	2	672
	Umbria	1.132	..	151	1	84
	Lazio	23.014	2	1.242	4	1.275
e.	ITALIA MERIDIONALE	11.526	3	1.082	12	768
	Abruzzo	1.570	..	278	1	88
	Molise	208	1	41	..	11
	Campania	5.190	..	259	2	423
	Puglia	3.045	..	349	6	161
	Basilicata	316	..	26	..	16
	Calabria	1.197	1	130	4	68
f.	ITALIA INSULARE	5.711	89	419	8	240
	Sicilia	4.201	67	245	1	109
	Sardegna	1.510	22	174	7	131

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
498	10.327	99	17.685	53	4.968	513	90.298
162	4.148	9	6.717	10	2.065	83	43.123
56	682	..	1.325	3	307	24	3.876
..	25	-	31	..	4	..	71
11	199	..	553	1	264	12	1.010
95	3.242	9	4.809	6	1.490	47	38.166
154	2.815	31	4.065	16	895	109	16.895
7	98	24	248	9	122	12	1.600
80	1.601	1	1.566	3	324	32	6.139
20	160	2	333	3	29	23	1.044
46	955	4	1.918	1	421	42	8.112
80	1.579	11	3.811	7	1.174	128	21.737
35	115	..	447	6	83	56	1.218
22	372	1	1.134	..	352	22	3.277
11	68	-	190	..	32	4	592
12	1.024	10	2.040	1	708	46	16.651
64	1.463	1	2.086	3	465	88	5.491
16	120	-	243	1	35	51	736
2	15	-	37	..	8	2	90
18	882	1	879	..	229	10	2.486
15	318	..	682	1	143	12	1.360
1	19	-	50	..	10	2	191
11	110	-	195	..	40	10	628
38	321	47	1.005	18	369	105	3.051
26	237	4	750	9	260	65	2.428
12	84	43	255	10	109	40	623

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	16.218	1.333	14.885	8.674	232	8.442
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.272	336	4.936	3.216	44	3.172
	Piemonte	1.632	84	1.548	1.044	27	1.018
	Valle d'Aosta	29	6	23	21	5	15
	Liguria	142	7	135	91	5	86
	Lombardia	3.470	239	3.231	2.061	7	2.054
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4.727	398	4.329	2.490	57	2.433
	Trentino-Alto Adige	504	124	380	197	10	186
	Veneto	1.782	122	1.661	919	16	903
	Friuli-Venezia Giulia	432	52	380	193	12	181
	Emilia-Romagna	2.009	101	1.908	1.182	19	1.163
d.	ITALIA CENTRALE	3.478	167	3.311	1.905	37	1.867
	Marche	420	33	387	186	3	184
	Toscana	1.838	46	1.792	1.028	12	1.017
	Umbria	381	20	360	232	6	226
	Lazio	839	67	772	457	17	441
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.826	253	1.573	727	50	677
	Abruzzo	205	19	186	96	1	95
	Molise	61	11	50	20	1	19
	Campania	475	67	408	237	12	224
	Puglia	665	65	600	238	12	226
	Basilicata	127	13	114	41	1	40
	Calabria	293	78	215	95	23	72
f.	ITALIA INSULARE	915	180	735	335	43	292
	Sicilia	578	112	466	118	5	112
	Sardegna	336	68	269	218	38	180

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.797	779	4.019	2.747	322	2.424
1.483	290	1.193	572	2	571
444	56	388	144	1	143
5	..	5	3	..	3
37	2	35	14	..	14
997	231	766	412	1	411
1.501	198	1.303	735	143	593
112	9	103	195	104	91
671	99	572	193	7	185
190	17	173	49	23	26
528	74	455	298	8	290
724	98	626	849	31	818
122	16	106	111	14	97
311	25	285	499	9	491
84	11	72	65	3	61
207	45	162	174	6	169
767	134	633	332	69	263
69	12	58	40	6	33
25	2	23	17	8	8
157	32	124	82	22	60
292	39	253	135	14	121
63	6	56	23	6	17
161	42	119	36	12	24
322	59	263	257	77	180
239	40	199	222	66	156
83	18	65	36	11	24

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.482	102	1.379	851	5	847
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	509	33	476	331	..	331
	Piemonte	113	2	112	84	..	84
	Valle d'Aosta	2	-	2	1	-	1
	Liguria	5	..	5	4	..	3
	Lombardia	388	31	358	242	-	242
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	454	28	425	279	4	276
	Trentino-Alto Adige	47	9	38	19	..	19
	Veneto	163	12	151	88	2	86
	Friuli-Venezia Giulia	30	3	27	16	1	15
	Emilia-Romagna	214	4	210	157	..	156
d.	ITALIA CENTRALE	247	18	229	124	1	123
	Marche	28	4	24	14	..	13
	Toscana	134	11	123	54	..	54
	Umbria	17	2	15	9	-	9
	Lazio	69	2	67	47	..	47
e.	ITALIA MERIDIONALE	189	7	182	96	..	95
	Abruzzo	29	1	28	24	-	24
	Molise	5	-	5	2	-	2
	Campania	37	3	34	24	..	24
	Puglia	44	1	42	18	..	18
	Basilicata	9	..	9	4	-	4
	Calabria	65	2	63	24	-	24
f.	ITALIA INSULARE	84	16	68	21	..	21
	Sicilia	62	13	49	6	..	6
	Sardegna	21	3	19	15	..	15

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
442	80	363	188	18	170
126	32	94	51	..	51
24	2	22	5	..	5
..	-	-	..
2	..	1
100	31	70	46	..	46
118	17	100	57	7	49
12	2	10	16	7	9
58	10	48	17	..	17
12	2	10	2	..	2
35	4	31	22	..	22
82	15	67	41	2	39
8	2	7	5	2	4
53	10	42	27	-	27
6	2	4	2	-	2
15	2	13	7	..	7
79	7	72	14	..	14
4	1	3	1	..	1
2	-	2	1	-	1
11	2	8	2	..	2
19	1	17	7	-	7
4	-	4	1	..	1
39	2	37	2	-	2
38	8	30	24	8	16
32	5	27	24	8	16
6	3	4	..	-	..

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Dicembre 2007

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	20.272	534	2.903	979	2
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.677	99	1.105	340	..
Piemonte	1.651	78	314	89	-
Valle d'Aosta	46	1	-
Liguria	436	9	27	9	-
Lombardia	2.544	12	763	242	..
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4.846	42	852	311	2
Trentino-Alto Adige	998	-	42	59	-
Veneto	1.482	26	428	89	1
Friuli-Venezia Giulia	822	1	93	44	..
Emilia-Romagna	1.543	15	289	119	2
d. ITALIA CENTRALE	3.215	50	361	215	..
Marche	789	7	114	28	..
Toscana	780	8	64	52	-
Umbria	284	9	42	5	-
Lazio	1.362	26	141	131	..
e. ITALIA MERIDIONALE	2.375	289	371	79	-
Abruzzo	453	10	29	8	-
Molise	91	2	3	1	-
Campania	604	100	146	31	-
Puglia	586	42	68	22	-
Basilicata	238	128	17	9	-
Calabria	404	8	109	8	-
f. ITALIA INSULARE	5.158	54	214	33	-
Sicilia	2.882	37	150	15	-
Sardegna	2.277	17	64	18	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.124	796	5.957	2.347	230	5.105	295	127
174	42	686	805	101	1.271	55	41
75	21	166	399	67	422	20	12
1	2	6	2	–	33
40	4	152	93	..	100	..	–
57	14	361	310	35	715	34	29
471	181	895	509	56	1.479	48	11
82	36	384	12	..	380	3	..
142	40	152	226	5	352	23	6
109	44	151	67	2	302	11	..
139	61	209	204	49	445	12	6
77	185	693	451	15	1.075	92	20
11	34	84	348	5	115	44	..
15	84	143	46	9	345	14	..
23	17	56	34	1	96	1	1
29	50	411	23	1	519	33	18
105	125	226	290	20	784	86	48
45	15	36	89	2	161	59	43
2	4	8	9	1	61
27	47	100	6	3	133	13	2
14	36	15	174	13	191	13	2
5	4	12	8	..	55
13	19	55	5	1	184	2	–
296	263	3.458	292	37	497	15	8
134	187	1.952	25	33	342	7	3
162	75	1.505	267	4	155	8	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.560	21	235	130	-
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	297	6	82	9	-
	Piemonte	99	4	19	2	-
	Valle d'Aosta	..	-	-
	Liguria	25	2	1	..	-
	Lombardia	173	..	63	7	-
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	449	3	72	109	-
	Trentino-Alto Adige	167	-	2	83	-
	Veneto	123	2	38	6	-
	Friuli-Venezia Giulia	61	1	10	7	-
	Emilia-Romagna	97	..	23	13	-
d.	ITALIA CENTRALE	333	2	35	9	-
	Marche	102	1	21	5	-
	Toscana	110	..	2	1	-
	Umbria	17	..	6	..	-
	Lazio	104	1	6	2	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	172	9	29	2	-
	Abruzzo	74	..	2	-	-
	Molise	5	-	-
	Campania	33	4	7	..	-
	Puglia	33	5	3	1	-
	Basilicata	3	-	-
	Calabria	22	..	16	1	-
f.	ITALIA INSULARE	309	2	17	1	-
	Sicilia	171	2	13	1	-
	Sardegna	138	..	4	-	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
54	79	207	228	7	418	181	49
6	1	13	86	2	62	29	17
3	48	2	9	11	4
..	–	–	–	–
1	–	7	9	–	4	..	–
1	1	5	30	–	49	17	13
36	5	46	47	2	104	25	5
7	1	37	..	–	33	3	..
8	..	1	28	..	29	12	2
11	2	4	7	..	14	5	–
9	2	4	11	2	28	5	3
2	14	11	64	1	93	102	19
–	2	3	57	–	11	2	..
..	11	..	2	1	23	70	..
2	3	–	5	1	1
..	1	8	2	–	54	30	18
4	3	2	27	..	80	16	6
3	1	..	10	..	51	6	5
–	–	1	1	–	3	–	–
..	1	10	8	1
..	14	..	9	1	..
–	–	..	1	–	2	..	–
..	..	1	..	–	5	..	–
6	56	135	3	2	79	9	2
5	56	70	1	2	19	4	1
1	..	66	2	–	59	5	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.437.648	1.197.409	240.240
	Titoli di Stato	498.043	462.963	35.080
	<i>di cui:</i> BOT	176.476	169.039	7.437
	CCT	101.244	93.727	7.517
	BTP	185.407	167.693	17.714
	Altri titoli di debito	262.777	257.364	5.413
	Titoli di capitale	646.921	448.778	198.143
	Altri valori mobiliari	29.948	28.344	1.604
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	4.007.990	3.622.694	385.297
	Futures	2.061.875	1.968.765	93.109
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	144.110	143.573	537
	su tassi d'interesse	319.800	319.800	–
	su indici di borsa	1.366.219	1.281.707	84.512
	Swaps e Forward rate agreements	953.253	953.251	2
	<i>di cui:</i> interest rate swaps	757.821	757.819	2
	currency swaps	12.404	12.404	–
	Forward rate agreements	176.134	176.134	–
	Opzioni su titoli	103.384	77.279	26.105
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	5.694	5.694	–
	su titoli di debito	1.536	1.536	1
	su titoli di capitale	95.053	68.948	26.104
	Opzioni su futures o indici di borsa	594.049	330.775	263.273
	<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	1.605	1.605	–
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	477.860	215.971	261.889
	Opzioni su valute	63.285	62.909	376
	Opzioni su tassi d'interesse	85.293	85.163	130
	Altri strumenti derivati	146.852	144.552	2.300

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.	2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
463.435	395.785	338.188	100.654	86.116	53.470
174.089	149.423	139.450	14.008	11.304	9.768
62.753	52.919	53.367	2.861	2.226	2.350
35.801	31.222	26.704	3.202	2.344	1.972
62.764	57.460	47.469	6.960	5.999	4.754
94.616	76.699	86.049	1.996	1.824	1.594
184.769	159.194	104.815	84.069	72.383	41.691
9.964	10.479	7.902	582	605	417
1.228.521	1.145.289	1.248.883	87.075	223.633	74.589
637.689	659.703	671.373	30.462	33.591	29.057
76.263	40.898	26.413	221	184	132
105.192	116.647	97.961	–	–	–
363.616	415.706	502.384	26.782	30.198	27.532
319.734	256.102	377.415	–	2	–
238.617	210.907	308.295	–	2	–
4.579	2.776	5.048	–	–	–
74.357	40.059	61.717	–	–	–
29.619	26.873	20.786	11.825	10.174	4.106
2.174	1.811	1.709	–	–	–
425	644	467	1	–	–
26.542	24.040	18.366	11.825	10.174	4.106
124.037	108.767	97.971	44.035	178.603	40.635
792	486	326	–	–	–
73.556	84.042	58.374	43.474	178.226	40.189
27.317	21.527	14.065	239	74	62
34.995	22.981	27.186	–	130	–
55.130	49.336	40.087	513	1.059	729

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	527.274	139.949	13.030	374.295
Raccolta	43.917	10.354	1.000	32.563
Rimborsi	79.390	19.905	1.533	57.951
Raccolta netta	-35.472	-9.551	-533	-25.388

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	133.839	149.167	511.464
Titoli di Stato	29.798	33.050	136.064
<i>di cui:</i> BOT	4.251	4.921	6.808
CCT	6.843	8.999	34.820
BTP	16.268	17.083	85.757
Altri titoli di debito	21.733	17.740	126.523
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.293	2.045	7.512
Titoli di capitale	13.229	16.411	59.317
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.934	2.501	5.080
Parti di O.I.C.R.	43.416	47.773	188.708
Altri strumenti finanziari	25.664	34.192	853

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
34.665	39.339	135.354	7.815	10.071	12.281	91.359	99.757	363.830
10.525	10.567	42.420	1.286	1.073	2.351	17.987	21.410	91.293
1.741	1.827	2.445	519	320	171	1.991	2.774	4.192
3.491	3.081	17.165	301	245	1.075	3.052	5.674	16.580
4.312	4.791	19.330	286	431	816	11.671	11.861	65.611
4.830	4.684	27.969	661	568	2.269	16.243	12.488	96.285
458	536	2.034	107	66	215	1.727	1.443	5.264
4.545	4.633	7.202	1.039	1.041	1.407	7.645	10.738	50.708
502	539	1.040	228	256	250	1.204	1.706	3.790
13.957	18.324	57.603	2.770	3.329	6.245	26.689	26.120	124.859
809	1.131	159	2.060	4.060	9	22.795	29.002	685

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530		Società di intermediazione mobiliare				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali						
Dicembre 2007		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	23,75	13,90	47,33	15,02
	Titoli di Stato	100,00	28,32	3,31	39,53	28,84
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	28,12	0,30	47,22	24,36
	CCT	100,00	16,39	6,28	64,98	12,35
	BTP	100,00	40,20	1,17	19,86	38,76
	Altri titoli di debito	100,00	45,71	18,67	27,38	8,24
	Titoli di capitale	100,00	13,66	4,70	61,10	20,54
	Parti di O.I.C.R.	100,00	7,69	20,21	63,74	8,36
	Altri strumenti finanziari	100,00	0,33	..	17,51	82,16

Note:

I titoli sono considerati al valore di mercato. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	258.300	26.559	37.250	-10.691	240
Azionari	50.683	3.786	7.939	-4.154	57
Bilanciati	22.457	624	2.228	-1.604	-
Obbligazionari	91.928	6.628	12.146	-5.518	180
Liquidità	71.010	13.208	12.099	1.109	3
Flessibili	21.974	2.305	2.777	-471	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	77.733	37.124	15.300	4.034	12.254
Vendite nel trimestre	84.943	38.209	12.404	5.163	15.806
Consistenze a fine trimestre	238.361	92.117	22.504	22.828	31.809
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	14.717	557	250	41	44
Vendite nel trimestre	19.335	423	226	49	85
Consistenze a fine trimestre	46.590	753	162	179	127
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	7.318	1.723	606	38	977
Vendite nel trimestre	8.866	2.597	1.185	92	1.119
Consistenze a fine trimestre	20.581	5.174	982	654	3.036
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	23.243	10.834	1.462	1.308	7.108
Vendite nel trimestre	28.392	14.663	1.462	2.074	8.558
Consistenze a fine trimestre	86.463	32.540	2.253	4.920	19.124
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	26.086	21.898	12.338	2.386	3.121
Vendite nel trimestre	21.157	18.437	9.125	2.795	4.744
Consistenze a fine trimestre	65.551	48.387	18.019	16.150	6.877
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	6.308	2.079	636	261	984
Vendite nel trimestre	7.100	2.030	383	152	1.275
Consistenze a fine trimestre	19.065	5.179	1.074	888	2.624

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
18.366	2.555	20.331	9.609	1.912
18.262	2.432	26.086	12.301	2.386
81.455	9.317	57.008	28.838	7.781
150	87	13.398	5.937	611
153	93	17.920	8.022	839
472	276	43.629	22.588	1.737
1.353	641	4.002	2.249	240
1.533	549	4.495	2.566	240
7.098	1.177	7.407	3.679	902
11.552	1.511	706	342	150
12.719	1.409	890	398	121
52.213	7.167	1.322	348	388
4.188	-	-	-	-
2.720	-	-	-	-
17.164	-	-	-	-
1.106	315	2.214	1.078	909
1.117	376	2.770	1.309	1.184
4.499	696	4.633	2.216	4.755

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	76.131	6.506	62.764	23	6.838	708
Titoli di Stato	2.622	1.899	442	–	282	1
<i>di cui:</i> BOT	106	–	–	–	106	–
CCT	423	332	67	–	24	..
BTP	1.898	1.416	343	–	139	..
Altri titoli di debito	24.771	3.585	20.563	–	623	702
Titoli di capitale	688	469	91	23	105	..
Altri valori mobiliari	45.499	–	39.671	–	5.828	5

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2007 set.	2007 dic.	2007 set.	2007 dic.	2007 set.	2007 dic.
a. NUMERO AFFIDATI	4.068.207	4.131.460	3.532.548	3.558.575	761.030	809.506
<i>di cui: cointestazioni</i>	1.209.764	1.234.653	1.018.939	1.025.884	199.550	221.278
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	2.008.789	2.075.383	1.848.118	1.898.359	160.671	177.024
<i>utilizzato</i>	1.403.334	1.464.267	1.262.202	1.309.720	141.132	154.547
<i>sconfinamento</i>	31.458	36.562	29.205	34.118	2.253	2.444
<i>marginare disponibile</i>	636.913	647.677	615.121	622.757	21.792	24.920
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	342.433	351.692	310.699	314.001	31.734	37.691
<i>utilizzato</i>	165.509	177.661	147.310	154.850	18.199	22.811
<i>operazioni a scadenza</i>						
<i>accordato operativo</i>	1.322.802	1.377.038	1.195.690	1.239.781	127.112	137.257
<i>utilizzato</i>	1.096.143	1.145.374	975.231	1.016.004	120.913	129.371
<i>operazioni a revoca</i>						
<i>accordato operativo</i>	343.553	346.653	341.729	344.576	1.824	2.077
<i>utilizzato</i>	141.682	141.232	139.661	138.866	2.021	2.365
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	208.272	208.258	206.275	206.277	1.997	1.982
<i>utilizzato</i>	145.852	144.411	144.230	142.730	1.622	1.681
d. SOFFERENZE	93.611	90.403	49.198	47.470	44.413	42.933
e. NUMERO GARANTI	1.973.174	1.995.300	1.762.351	1.769.204	272.012	289.389
<i>di cui: cointestazioni</i>	630.765	638.085	582.159	585.337	61.826	66.559
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	549.958	564.359	471.363	481.736	78.595	82.623

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007	di cui:		di cui:			
	Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.833.411	952.855	1.266.618	474.823	15.133	520.962
Amministrazioni pubbliche	91.980	31.351	56.260	6.685	69	621
Società finanziarie	220.826	158.285	155.923	95.164	1.528	10.485
Società non finanziarie	1.204.491	705.365	764.007	338.376	11.654	263.220
<i>di cui:</i> industria	457.922	306.149	261.168	132.333	5.338	47.684
edilizia	146.808	73.128	102.512	41.119	549	55.504
servizi	582.251	316.575	386.794	159.183	5.694	153.446
Famiglie produttrici	67.244	24.247	57.220	14.842	369	37.902
Famiglie consumatrici e altri	246.031	32.755	230.892	19.390	1.502	206.966
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	748.524	416.783	499.266	207.925	6.852	188.680
Amministrazioni pubbliche	19.721	9.046	10.257	1.571	67	147
Società finanziarie	146.792	112.321	98.908	66.754	1.115	6.776
Società non finanziarie	473.878	276.079	290.799	128.284	4.847	96.070
<i>di cui:</i> industria	176.224	117.902	97.538	48.658	2.201	19.470
edilizia	44.383	21.599	31.255	12.270	144	16.751
servizi	249.573	134.561	159.127	66.108	2.483	58.460
Famiglie produttrici	19.695	6.857	16.811	4.185	98	11.392
Famiglie consumatrici e altri	87.446	12.126	81.766	7.029	720	73.712
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	449.468	243.966	311.237	118.006	3.952	129.135
Amministrazioni pubbliche	10.949	5.459	4.993	468	–	88
Società finanziarie	33.186	15.801	28.783	9.124	232	1.578
Società non finanziarie	324.501	204.214	204.392	97.129	3.051	68.473
<i>di cui:</i> industria	134.067	95.387	75.211	40.433	1.635	13.601
edilizia	41.635	23.708	27.844	12.795	184	13.835
servizi	142.583	81.371	96.906	41.877	1.190	39.060
Famiglie produttrici	20.202	8.025	17.011	5.006	194	10.727
Famiglie consumatrici e altri	59.938	10.253	55.471	6.163	474	47.850
d. ITALIA CENTRALE	425.190	198.743	297.615	98.279	2.630	119.448
Amministrazioni pubbliche	46.103	8.712	32.612	2.424	2	300
Società finanziarie	34.918	27.006	24.081	16.814	181	1.559
Società non finanziarie	274.011	151.738	175.780	72.160	2.190	61.204
<i>di cui:</i> industria	106.872	66.784	61.079	29.015	1.150	7.613
edilizia	37.213	16.965	26.320	9.725	91	15.019
servizi	125.634	66.060	84.815	32.135	939	36.587
Famiglie produttrici	13.506	4.318	11.803	2.735	59	8.137
Famiglie consumatrici e altri	56.270	6.896	52.996	4.111	196	47.964

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	146.453	65.977		110.176	35.926	1.107	56.541
Amministrazioni pubbliche	10.596	4.726		5.898	876	–	56
Società finanziarie	4.040	2.235		2.759	1.778	1	519
Società non finanziarie	93.456	53.176		65.812	29.790	988	25.112
<i>di cui:</i> industria	31.444	20.181		21.483	11.257	233	5.267
edilizia	16.503	8.114		11.867	4.715	124	6.589
servizi	43.469	23.759		30.812	13.091	629	12.485
Famiglie produttrici	9.046	3.332		7.610	1.959	16	5.068
Famiglie consumatrici e altri	28.762	2.372		27.618	1.455	101	25.429
f. ITALIA INSULARE	63.776	27.387		48.324	14.686	592	27.158
Amministrazioni pubbliche	4.611	3.408		2.500	1.347	–	31
Società finanziarie	1.890	922		1.392	694	..	52
Società non finanziarie	38.645	20.157		27.224	11.014	578	12.361
<i>di cui:</i> industria	9.316	5.895		5.857	2.971	118	1.733
edilizia	7.075	2.742		5.226	1.614	6	3.310
servizi	20.993	10.824		15.134	5.973	453	6.855
Famiglie produttrici	4.795	1.715		3.985	958	2	2.578
Famiglie consumatrici e altri	13.616	1.108		13.041	632	11	12.011

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.318.944	927.394	267.800	144.752	108.200	41.151	33.578	6.866
Accordato operativo	128.195	153.872	91.460	100.552	166.469	142.409	334.025	885.065
Utilizzato	120.748	142.189	73.069	74.290	119.168	98.955	220.040	560.777
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>107.341</i>	<i>121.452</i>	<i>43.530</i>	<i>33.615</i>	<i>49.057</i>	<i>37.997</i>	<i>73.005</i>	<i>91.876</i>
Margine disponibile	8.342	12.985	19.853	27.969	49.862	45.367	117.816	340.668
Sconfinamento	895	1.302	1.463	1.708	2.561	1.912	3.830	16.381

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

Banche

TDB30125

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.065.470	797.099	216.428	106.846	73.588	26.331	19.658	3.577
Accordato operativo	115.311	151.107	98.948	105.261	162.545	133.052	283.760	690.288
Utilizzato	103.948	132.550	74.148	74.530	113.260	91.034	190.634	475.525
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>90.035</i>	<i>109.058</i>	<i>43.328</i>	<i>35.530</i>	<i>51.055</i>	<i>38.454</i>	<i>70.465</i>	<i>79.445</i>
Margine disponibile	12.457	20.231	26.574	32.704	52.154	44.143	97.590	231.739
Sconfinamento	1.094	1.674	1.774	1.973	2.868	2.125	4.464	16.976

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Dicembre 2007	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	14.676	23.726	37.320	51.693	88.181	76.937	186.154	459.201	
Utilizzato	7.127	12.249	19.419	27.187	46.393	40.015	90.489	217.496	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>627</i>	<i>1.303</i>	<i>2.239</i>	<i>3.292</i>	<i>6.002</i>	<i>4.884</i>	<i>8.579</i>	<i>9.619</i>	
Sconfinamento	580	906	1.100	1.349	1.900	1.431	2.705	5.989	
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	89	202	340	528	1.039	970	2.656	6.034	
Utilizzato	84	203	320	486	930	831	2.267	4.365	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>9</i>	<i>28</i>	<i>51</i>	<i>79</i>	<i>147</i>	<i>122</i>	<i>252</i>	<i>164</i>	
Sconfinamento	5	23	19	22	32	27	84	300	
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	94.699	114.762	48.652	41.066	62.300	51.111	111.566	346.332	
Utilizzato	94.444	114.030	47.631	39.404	57.855	46.158	98.578	284.174	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>88.469</i>	<i>106.180</i>	<i>39.400</i>	<i>29.926</i>	<i>42.752</i>	<i>32.858</i>	<i>63.468</i>	<i>75.648</i>	
Sconfinamento	292	366	323	330	454	338	689	9.303	
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	259	339	184	222	334	266	509	4.894	
Utilizzato	258	339	183	222	334	265	437	3.501	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>232</i>	<i>285</i>	<i>78</i>	<i>35</i>	<i>62</i>	<i>79</i>	<i>204</i>	<i>1.235</i>	
Sconfinamento	2	3	2	3	6	6	8	150	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Dicembre 2007	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a 50.000.000	50.000.000 a 100.000.000
a. TOTALE									
Numero affidati	1.127.888	834.446	253.624	134.982	98.886	37.389	30.417	6.140	
Accordato operativo	109.723	139.029	86.497	93.509	151.853	129.284	300.885	816.462	
Utilizzato	101.914	126.822	67.552	67.299	105.512	87.270	191.771	509.536	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	96.151	62.102	18.297	9.598	6.991	2.589	2.072	408	
Accordato operativo	9.326	10.280	6.231	6.649	10.682	8.972	20.353	51.107	
Utilizzato	8.691	9.272	4.721	4.634	7.038	5.725	12.536	28.593	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.204	1.792	571	265	155	53	41	9	
Accordato operativo	213	305	195	182	227	179	364	993	
Utilizzato	190	266	147	126	152	113	235	708	
d. LIGURIA									
Numero affidati	30.199	22.325	6.613	2.812	1.885	686	519	114	
Accordato operativo	2.939	3.727	2.231	1.933	2.899	2.358	5.264	8.577	
Utilizzato	2.763	3.458	1.831	1.431	2.020	1.567	3.350	5.158	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	256.775	200.316	56.923	32.044	24.794	9.904	8.644	2.114	
Accordato operativo	25.149	33.133	19.476	22.192	38.195	34.328	86.935	331.215	
Utilizzato	23.468	30.321	14.839	15.304	25.555	22.381	53.531	206.031	
f. TRENTO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.016	23.173	10.406	5.643	4.084	1.436	996	134	
Accordato operativo	2.236	3.998	3.539	3.902	6.229	4.902	9.468	9.261	
Utilizzato	1.882	3.386	2.799	3.031	4.769	3.660	6.680	5.276	
g. VENETO									
Numero affidati	109.238	85.809	27.989	16.666	12.356	4.833	3.853	659	
Accordato operativo	10.689	14.191	9.624	11.589	19.039	16.756	37.802	53.215	
Utilizzato	9.846	12.831	7.327	8.262	13.071	11.284	23.802	32.927	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	28.768	16.828	5.397	3.046	2.338	879	710	104	
Accordato operativo	2.786	2.770	1.853	2.111	3.629	3.021	7.190	9.768	
Utilizzato	2.613	2.503	1.429	1.523	2.505	2.008	4.386	4.796	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	106.353	87.703	27.871	15.838	12.101	4.652	3.876	783	
Accordato operativo	10.398	14.620	9.554	10.968	18.661	16.053	38.436	79.377	
Utilizzato	9.422	13.120	7.063	7.414	12.208	10.292	23.301	53.637	
l. MARCHE									
Numero affidati	34.654	25.514	9.108	5.102	3.603	1.260	951	123	
Accordato operativo	3.379	4.255	3.129	3.547	5.500	4.351	9.333	11.467	
Utilizzato	3.086	3.808	2.413	2.577	3.856	2.908	6.030	6.339	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m. TOSCANA									
Numero affidati	76.817	65.876	21.154	11.312	8.125	2.977	2.229	364	
Accordato operativo	7.492	11.112	7.247	7.848	12.502	10.318	21.481	41.429	
Utilizzato	6.920	10.204	5.822	5.915	9.129	7.170	14.303	28.463	
n. UMBRIA									
Numero affidati	17.261	10.989	3.879	2.126	1.502	562	431	68	
Accordato operativo	1.669	1.838	1.334	1.475	2.304	1.952	4.214	3.660	
Utilizzato	1.556	1.676	1.094	1.122	1.697	1.388	2.772	2.301	
o. LAZIO									
Numero affidati	103.341	86.938	23.369	9.485	6.471	2.407	2.289	632	
Accordato operativo	10.040	14.710	7.815	6.521	9.841	8.351	23.033	160.764	
Utilizzato	9.502	13.923	6.655	5.096	7.391	6.063	15.838	98.744	
p. ABRUZZO									
Numero affidati	21.902	12.782	4.135	2.314	1.662	622	451	82	
Accordato operativo	2.107	2.131	1.412	1.616	2.590	2.149	4.432	5.943	
Utilizzato	1.959	1.909	1.095	1.178	1.848	1.512	2.808	3.981	
q. MOLISE									
Numero affidati	3.528	1.992	726	339	250	106	58	14	
Accordato operativo	338	332	246	236	388	375	575	798	
Utilizzato	312	294	191	176	274	268	397	647	
r. CAMPANIA									
Numero affidati	59.053	41.093	11.715	5.608	3.905	1.369	1.106	187	
Accordato operativo	5.723	6.870	3.959	3.858	5.979	4.738	10.783	20.423	
Utilizzato	5.369	6.356	3.234	2.891	4.393	3.436	7.527	13.476	
s. PUGLIA									
Numero affidati	53.412	30.387	8.093	4.215	2.917	1.041	759	113	
Accordato operativo	5.153	5.007	2.749	2.939	4.466	3.578	7.271	7.748	
Utilizzato	4.866	4.597	2.174	2.145	3.158	2.523	4.859	5.232	
t. BASILICATA									
Numero affidati	5.042	2.869	1.050	552	397	154	106	18	
Accordato operativo	480	481	360	383	600	525	980	1.234	
Utilizzato	442	429	280	274	423	363	664	881	
u. CALABRIA									
Numero affidati	17.379	10.436	3.290	1.615	1.040	328	223	35	
Accordato operativo	1.665	1.741	1.112	1.112	1.563	1.122	2.064	3.303	
Utilizzato	1.546	1.581	875	836	1.169	826	1.456	1.866	
v. SICILIA									
Numero affidati	58.226	33.004	9.440	4.598	3.149	1.084	774	123	
Accordato operativo	5.582	5.469	3.207	3.194	4.812	3.726	7.600	11.349	
Utilizzato	5.234	4.985	2.547	2.357	3.511	2.641	4.896	7.247	
z. SARDEGNA									
Numero affidati	24.569	12.518	3.598	1.804	1.161	447	329	56	
Accordato operativo	2.361	2.062	1.224	1.255	1.750	1.529	3.306	4.832	
Utilizzato	2.246	1.904	1.015	1.006	1.345	1.141	2.398	3.233	

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	2.318.043	1.657.694	42.079
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	95.704	60.187	1.145
Amministrazioni centrali	30.986	23.811	348
Amministrazioni locali	63.178	36.318	794
Enti di previdenza e assistenza sociale	1.540	58	4
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	374.580	275.718	16.107
Istituzioni finanziarie monetarie	150.841	116.907	4.397
Altri intermediari finanziari	183.613	141.622	10.853
Ausiliari finanziari	37.016	15.604	824
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	3.110	1.584	33
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.330.248	868.925	18.769
Imprese pubbliche	37.909	23.228	374
Imprese private	1.170.632	754.327	16.319
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.420	1.420	42
Quasi-società non finanziarie artigiane	42.296	30.665	664
Quasi-società non finanziarie altre	76.992	59.284	1.370
e. FAMIGLIE	344.344	321.046	3.715
Famiglie produttrici	73.568	62.572	1.477
Famiglie consumatrici	270.776	258.474	2.238
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	10.618	7.485	186
g. RESTO DEL MONDO	158.880	121.417	2.082
Amministrazioni pubbliche	1.389	771	11
Istituzioni finanziarie monetarie	92.983	77.440	1.123
Altre società finanziarie	35.796	24.446	424
Società non finanziarie	25.491	17.213	486
Famiglie	1.596	1.469	39
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	14	10	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	1.612	67	..
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	243	160	14

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
2.140.624	1.502.749	39.598	177.419	154.945	2.481
91.980	56.260	886	3.724	3.926	260
30.884	23.659	290	102	152	58
59.558	32.545	591	3.620	3.773	202
1.539	56	4	1	1	-
371.273	272.449	15.867	3.307	3.269	240
150.447	116.525	4.374	394	382	23
182.591	140.608	10.640	1.022	1.014	213
35.131	13.738	820	1.884	1.865	4
3.103	1.577	33	7	7	..
1.204.491	764.007	17.104	125.757	104.918	1.664
37.090	22.547	363	819	681	11
1.058.550	661.782	14.782	112.081	92.545	1.536
2.136	1.203	42	283	216	1
37.224	25.920	634	5.072	4.745	30
69.491	52.554	1.284	7.501	6.731	86
303.200	281.130	3.527	41.144	39.916	188
67.244	57.220	1.385	6.324	5.352	93
235.956	223.910	2.142	34.820	34.564	96
9.844	6.830	167	774	654	19
156.549	119.438	1.983	2.331	1.979	100
1.375	757	11	14	14	..
92.973	77.417	1.109	10	23	14
35.715	24.373	424	81	73	..
23.508	15.562	405	1.982	1.651	81
1.353	1.252	34	243	217	5
14	10	..	-	-	-
1.610	66	..	1	1	..
232	152	14	11	8	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.403.816	931.497	20.246
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	34.885	29.094	765
Prodotti energetici	84.855	49.860	1.089
Minerali, metalli ferrosi e non	25.168	13.209	263
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	31.718	19.047	400
Prodotti chimici	22.901	12.318	422
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	56.443	34.581	658
Macchine agricole e industriali	50.441	28.594	482
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.729	4.821	89
Materiale e forniture elettriche	29.533	16.800	287
Mezzi di trasporto	26.313	15.986	427
Prodotti alimentari e a base di tabacco	46.855	29.732	780
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	49.472	28.551	727
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.469	16.903	315
Prodotti in gomma e plastica	21.242	13.170	211
Altri prodotti industriali	34.852	22.674	569
Edilizia e opere pubbliche	168.073	119.807	2.990
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	226.938	139.653	3.074
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	36.271	31.515	581
Servizi dei trasporti interni	24.983	18.772	496
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	11.476	7.595	115
Servizi connessi ai trasporti	19.832	13.436	267
Servizi delle comunicazioni	24.156	13.162	42
Altri servizi destinabili alla vendita	344.212	252.219	5.196

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.271.735	821.228	18.489	132.081	110.270	1.757
33.981	28.327	752	904	767	13
82.661	48.305	1.071	2.194	1.555	19
22.787	11.539	248	2.380	1.670	14
29.535	17.155	383	2.183	1.892	17
21.428	11.111	402	1.473	1.207	20
49.053	28.361	600	7.389	6.219	59
44.679	23.790	427	5.762	4.805	54
6.574	3.865	79	1.155	956	10
25.538	13.878	258	3.994	2.922	30
20.967	11.740	377	5.346	4.246	50
43.869	27.271	738	2.986	2.460	42
46.491	26.047	677	2.981	2.504	50
22.487	14.228	297	2.983	2.675	18
18.969	11.166	191	2.272	2.004	19
32.243	20.421	536	2.609	2.253	33
155.749	109.741	2.679	12.324	10.066	311
203.975	121.432	2.822	22.963	18.221	252
33.878	29.342	555	2.393	2.173	26
20.182	14.239	448	4.801	4.533	49
10.220	6.746	106	1.256	850	9
16.956	10.825	259	2.876	2.611	9
23.135	12.271	36	1.022	891	7
306.378	219.426	4.551	37.834	32.793	645

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.127.888	834.446	253.624	134.982	98.886	37.389	30.417	6.140
Accordato operativo	109.723	139.029	86.497	93.509	151.853	129.284	300.885	816.462
Utilizzato	101.914	126.822	67.552	67.299	105.512	87.270	191.771	509.536
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	535	983	1.213	1.109	1.016	456	528	335
Accordato operativo	54	178	432	783	1.585	1.603	6.119	81.224
Utilizzato	42	111	226	399	867	1.004	3.002	50.470
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	1.006	955	652	422	440	240	441	435
Accordato operativo	97	167	224	279	689	836	4.951	213.572
Utilizzato	68	130	163	244	448	562	2.759	150.706
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	125.295	134.549	125.878	101.445	85.760	34.637	28.578	5.306
Accordato operativo	12.000	24.086	44.420	71.138	132.833	119.986	282.319	516.587
Utilizzato	8.032	16.956	30.684	49.073	90.821	80.253	180.367	305.015
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	29.958	33.352	33.987	28.887	25.382	11.224	10.484	2.304
Accordato operativo	2.876	6.004	12.101	20.446	39.607	39.121	106.566	230.995
Utilizzato	1.797	3.838	7.419	12.354	23.387	22.674	60.030	129.093
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	17.163	20.584	22.101	19.656	16.998	6.215	4.240	480
Accordato operativo	1.646	3.700	7.818	13.765	26.197	21.371	39.287	32.885
Utilizzato	1.066	2.581	5.541	9.994	19.123	15.413	27.707	20.627
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	75.501	77.621	67.017	50.760	41.593	16.371	13.262	2.466
Accordato operativo	7.221	13.846	23.521	35.416	64.263	56.608	130.807	249.814
Utilizzato	4.981	10.115	16.947	25.529	46.092	39.882	88.377	153.170
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	114.639	99.442	39.923	14.815	5.969	965	268	6
Accordato operativo	11.075	17.104	13.541	10.031	8.623	3.216	2.144	217
Utilizzato	9.689	15.187	11.308	8.126	6.975	2.688	1.803	157
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	878.828	593.158	84.511	16.872	5.622	1.076	593	56
Accordato operativo	85.770	96.584	27.403	11.069	8.009	3.593	5.266	4.686
Utilizzato	83.448	93.610	24.763	9.293	6.309	2.722	3.778	3.177

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	18	808	114.767	33.013	16.530	62.690	102.366	437.520
Sofferenze	15	430	29.212	10.237	5.421	12.637	6.048	10.698
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	1	286	30.710	9.151	3.734	17.546	21.659	97.724
Sofferenze	..	121	7.167	2.817	962	3.320	1.154	2.822
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	137	21.754	7.000	2.827	11.553	15.514	62.463
Sofferenze	–	39	5.815	2.445	865	2.348	961	1.645
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	4	209	29.505	8.186	4.466	16.369	21.586	103.000
Sofferenze	..	227	9.055	2.484	2.109	4.277	1.329	2.683
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	11	116	21.431	6.262	3.473	10.797	26.546	114.294
Sofferenze	14	35	5.024	1.958	946	1.814	1.582	2.290
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	2	60	11.367	2.414	2.030	6.425	17.061	60.039
Sofferenze	1	8	2.150	532	540	878	1.021	1.258

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro			
Dicembre 2007		Numero affidati	Sofferenze
a.	TOTALE	217.133	35.259
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.771	2.034
	Prodotti energetici	394	44
	Minerali, metalli ferrosi e non	666	142
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.217	600
	Prodotti chimici	1.256	372
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.274	1.228
	Macchine agricole e industriali	3.161	903
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.471	260
	Materiale e forniture elettriche	3.648	836
	Mezzi di trasporto	1.625	547
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.371	1.803
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.335	2.210
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.770	630
	Prodotti in gomma e plastica	1.693	435
	Altri prodotti industriali	7.925	1.290
	Edilizia e opere pubbliche	33.304	6.517
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	63.333	6.845
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	15.368	1.264
	Servizi dei trasporti interni	7.462	610
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	151	199
	Servizi connessi ai trasporti	2.316	514
	Servizi delle comunicazioni	641	58
	Altri servizi destinabili alla vendita	28.981	5.919

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2007		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	90.453	47.518	42.935
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	21	15	5
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	20	15	5
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.210	430	780
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	1.023	349	674
	Ausiliari finanziari	150	47	103
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	36	34	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	58.059	29.212	28.847
	Imprese pubbliche	109	57	52
	Imprese private	47.643	24.011	23.632
	Associazioni fra imprese non finanziarie	216	74	141
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.418	1.429	989
	Quasi-società non finanziarie altre	7.673	3.641	4.032
e.	FAMIGLIE	29.326	16.603	12.723
	Famiglie produttrici	11.808	6.048	5.761
	Famiglie consumatrici	17.518	10.555	6.963
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	206	139	66
g.	RESTO DEL MONDO	892	666	226
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	128	62	66
	Altre società finanziarie	305	293	12
	Società non finanziarie	413	281	132
	Famiglie	44	29	15
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	-	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6	3	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	53.709	1.992	48.755	1.576
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	13.645	543	10.760	264
Piemonte	4.028	157	2.861	53
Valle d'Aosta	97	6	74	1
Liguria	1.453	31	972	20
Lombardia	8.067	349	6.853	189
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	8.533	421	8.480	269
Trentino-Alto Adige	597	33	579	26
Veneto	3.387	193	3.508	134
Friuli-Venezia Giulia	790	41	800	22
Emilia-Romagna	3.759	154	3.593	86
d. ITALIA CENTRALE	10.855	504	11.929	570
Marche	1.203	94	1.349	32
Toscana	3.089	147	3.223	64
Umbria	644	25	848	22
Lazio	5.919	238	6.509	451
e. ITALIA MERIDIONALE	13.537	363	10.595	195
Abruzzo	1.034	24	1.033	17
Molise	253	14	160	2
Campania	6.063	185	4.444	78
Puglia	3.643	87	3.309	75
Basilicata	440	11	312	5
Calabria	2.104	43	1.337	18
f. ITALIA INSULARE	7.139	160	6.991	279
Sicilia	5.750	120	5.716	234
Sardegna	1.389	40	1.275	45

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2007	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	53.709	1.992	48.755	1.576
Amministrazioni pubbliche	3	..	–	–
Società finanziarie	45	50	52	4
Società non finanziarie	6.655	1.015	5.985	751
<i>di cui:</i> industria	1.607	339	1.506	137
edilizia	957	173	856	130
servizi	3.957	464	3.502	459
Famiglie produttrici	6.654	231	6.005	189
Famiglie consumatrici e altri	39.902	686	36.165	602

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	15	618	37.597	13.815	6.827	15.876	6.483	11.117
di cui: assistite da garanzie reali	..	54	7.939	2.587	1.607	3.416	1.739	3.728
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	..	183	9.841	4.064	1.197	4.497	1.200	2.877
di cui: assistite da garanzie reali	-	22	1.925	599	312	982	378	1.245
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	-	75	7.674	3.474	1.050	2.949	1.014	1.684
di cui: assistite da garanzie reali	-	8	1.662	573	276	753	320	626
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	272	11.258	3.248	2.577	5.221	1.428	2.777
di cui: assistite da garanzie reali	-	21	2.137	621	495	942	414	905
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	14	75	5.973	2.341	1.180	2.109	1.673	2.360
di cui: assistite da garanzie reali	..	2	1.615	643	312	547	425	650
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	1	14	2.852	688	823	1.101	1.167	1.419
di cui: assistite da garanzie reali	-	..	600	152	212	192	202	302

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
Dicembre 2007		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	44.080	9.677
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.225	778
	Prodotti energetici	57	5
	Minerali, metalli ferrosi e non	209	27
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	758	201
	Prodotti chimici	561	79
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.688	294
	Macchine agricole e industriali	1.240	221
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	356	33
	Materiale e forniture elettriche	1.130	157
	Mezzi di trasporto	754	168
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.312	535
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.940	535
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	808	157
	Prodotti in gomma e plastica	566	125
	Altri prodotti industriali	1.579	316
	Edilizia e opere pubbliche	8.039	1.890
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.669	1.420
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.404	518
	Servizi dei trasporti interni	707	148
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	356	55
	Servizi connessi ai trasporti	620	118
	Servizi delle comunicazioni	65	9
	Altri servizi destinabili alla vendita	7.039	1.889

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	142.730	92.462	50.268
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	18.576	11.400	7.176
	Amministrazioni pubbliche	1.487	541	945
	Società finanziarie	12.456	3.485	8.971
	Società non finanziarie	111.062	83.224	27.839
	<i>di cui:</i> industria	48.979	38.000	10.979
	edilizia	17.752	15.033	2.718
	servizi	43.714	29.826	13.888
	Famiglie produttrici	1.433	984	449
	Famiglie consumatrici e altri	3.658	2.315	1.343
	Resto del mondo	12.634	1.913	10.721

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	130.165	90.596	39.569
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	51.802	36.963	14.839
	Piemonte	6.588	4.826	1.762
	Valle d'Aosta	199	137	62
	Liguria	3.171	2.958	214
	Lombardia	41.843	29.042	12.802
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	30.975	23.022	7.953
	Trentino-Alto Adige	3.517	2.770	747
	Veneto	8.547	5.722	2.825
	Friuli-Venezia Giulia	4.838	3.804	1.034
	Emilia-Romagna	14.073	10.726	3.347
d.	ITALIA CENTRALE	38.593	24.353	14.240
	Marche	1.520	1.094	426
	Toscana	8.162	4.548	3.615
	Umbria	587	315	272
	Lazio	28.324	18.397	9.927
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.712	4.148	1.565
	Abruzzo	670	492	177
	Molise	171	77	94
	Campania	2.806	2.196	610
	Puglia	1.409	1.009	400
	Basilicata	209	136	73
	Calabria	447	238	209
f.	ITALIA INSULARE	3.083	2.111	972
	Sicilia	2.263	1.623	639
	Sardegna	820	488	332

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	112.495	84.208	28.287
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.020	604	416
	Prodotti energetici	14.994	9.772	5.222
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.397	1.253	143
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.402	875	527
	Prodotti chimici	2.035	1.581	454
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	3.213	2.698	515
	Macchine agricole e industriali	9.545	8.733	812
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	986	907	79
	Materiale e forniture elettriche	3.364	2.809	555
	Mezzi di trasporto	5.960	5.271	689
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.024	1.403	622
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.796	1.436	360
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.052	424	628
	Prodotti in gomma e plastica	502	345	157
	Altri prodotti industriali	850	586	264
	Edilizia e opere pubbliche	17.938	15.174	2.764
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	12.988	10.459	2.529
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.638	1.088	550
	Servizi dei trasporti interni	2.535	1.233	1.302
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	608	480	128
	Servizi connessi ai trasporti	1.674	1.297	377
	Servizi delle comunicazioni	4.670	1.360	3.309
	Altri servizi destinabili alla vendita	20.304	14.422	5.882

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		113.396	101.111	612
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>85.645</i>	<i>77.677</i>	<i>372</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	644	549	5
	Prodotti energetici	1.354	996	17
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.009	856	2
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.340	2.085	7
	Prodotti chimici	1.189	1.046	2
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	7.583	6.663	42
	Macchine agricole e industriali	4.410	3.869	12
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	626	576	5
	Materiale e forniture elettriche	2.028	1.817	5
	Mezzi di trasporto	1.851	1.638	10
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.383	2.097	26
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.886	2.562	23
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.483	3.127	18
	Prodotti in gomma e plastica	2.355	2.106	10
	Altri prodotti industriali	3.029	2.672	18
	Edilizia e opere pubbliche	11.473	10.168	66
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	15.937	14.322	60
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.896	2.689	21
	Servizi dei trasporti interni	4.574	4.365	52
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.353	963	12
	Servizi connessi ai trasporti	1.697	1.524	5
	Servizi delle comunicazioni	308	306	7
	Altri servizi destinabili alla vendita	37.987	34.116	187

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007

Accordato operativo Utilizzato Sconfinamento

a.	TOTALE	118.006	105.390	684
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	89.235	81.075	437
	Piemonte	8.505	7.651	32
	Valle d'Aosta	267	218	2
	Liguria	2.331	2.050	12
	Lombardia	35.931	32.389	181
	Trentino-Alto Adige	2.816	2.474	32
	Veneto	15.435	13.721	59
	Friuli-Venezia Giulia	2.766	2.327	10
	Emilia-Romagna	12.336	10.922	32
	Marche	4.296	3.710	27
	Toscana	7.086	6.236	42
	Umbria	1.174	1.041	14
	Lazio	11.929	10.895	119
	Abruzzo	1.546	1.371	13
	Molise	188	179	2
	Campania	4.376	3.996	50
	Puglia	2.158	1.939	14
	Basilicata	214	192	2
	Calabria	1.072	941	12
	Sicilia	2.145	1.813	19
	Sardegna	1.435	1.325	9

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	31.386	14.114	17.272	40.408	24.443
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>27.828</i>	<i>12.037</i>	<i>15.791</i>	<i>34.468</i>	<i>21.096</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	155	112	43	193	104
Prodotti energetici	537	183	354	1.154	673
Minerali, metalli ferrosi e non	1.028	258	770	1.528	855
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	287	101	186	400	242
Prodotti chimici	476	150	325	579	358
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.245	713	532	1.706	931
Macchine agricole e industriali	1.789	600	1.189	2.270	1.618
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	452	164	288	664	456
Materiale e forniture elettriche	1.543	637	907	2.361	1.407
Mezzi di trasporto	3.312	892	2.420	4.177	3.091
Prodotti alimentari e a base di tabacco	965	364	601	1.071	643
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	633	386	247	898	438
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	401	171	230	472	351
Prodotti in gomma e plastica	539	343	196	470	303
Altri prodotti industriali	274	183	91	396	186
Edilizia e opere pubbliche	1.994	1.476	518	3.831	1.758
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.354	2.895	5.459	8.543	5.574
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	122	106	16	218	80
Servizi dei trasporti interni	813	761	52	825	621
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	59	34	25	344	142
Servizi connessi ai trasporti	170	106	64	305	128
Servizi delle comunicazioni	921	218	703	760	613
Altri servizi destinabili alla vendita	5.318	3.260	2.059	7.244	3.871

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Dicembre 2007	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	32.080	14.615	17.464	41.450	25.213	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>28.467</i>	<i>12.512</i>	<i>15.955</i>	<i>35.224</i>	<i>21.645</i>	
Piemonte	3.713	1.096	2.618	4.541	3.240	
Valle d'Aosta	46	43	3	84	30	
Liguria	711	379	332	1.135	607	
Lombardia	10.707	4.006	6.701	12.405	7.395	
Trentino-Alto Adige	135	45	90	202	140	
Veneto	1.589	770	819	2.085	1.208	
Friuli-Venezia Giulia	290	176	114	492	228	
Emilia-Romagna	2.243	854	1.389	3.421	2.094	
Marche	272	196	76	317	176	
Toscana	2.104	995	1.110	2.774	1.724	
Umbria	499	153	346	681	480	
Lazio	5.413	2.517	2.895	7.393	4.446	
Abruzzo	444	298	146	726	503	
Molise	32	29	3	57	27	
Campania	2.573	2.029	543	3.159	1.928	
Puglia	377	298	79	535	292	
Basilicata	90	38	52	136	59	
Calabria	280	260	20	307	178	
Sicilia	402	332	70	782	357	
Sardegna	160	102	58	217	100	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.833.411	1.266.618	155.839	110.284	235.220	163.721
Piemonte	124.044	81.688	24.652	13.405	32.739	18.011
Valle d'Aosta	2.671	1.949	1.155	816	1.357	943
Liguria	30.090	21.783	4.344	2.647	6.473	3.821
Lombardia	591.718	393.845	96.479	64.591	149.427	97.613
Trentino-Alto Adige	43.797	31.719	4.337	2.138	6.409	3.377
Veneto	173.553	120.236	13.337	8.659	21.162	13.699
Friuli-Venezia Giulia	33.317	21.995	5.498	2.310	7.906	3.758
Emilia-Romagna	198.800	137.287	28.823	24.862	37.936	30.042
Marche	45.216	31.307	7.125	3.899	8.891	4.789
Toscana	119.924	88.459	21.890	16.638	26.882	19.241
Umbria	18.563	13.743	1.955	1.288	3.137	1.951
Lazio	241.488	164.106	92.855	55.316	115.132	68.106
Abruzzo	22.512	16.440	3.491	2.453	4.989	3.370
Molise	3.311	2.603	920	729	1.246	949
Campania	62.592	47.074	11.791	7.772	15.042	9.967
Puglia	39.173	29.925	3.846	2.723	5.683	3.774
Basilicata	5.074	3.805	1.279	925	1.705	1.212
Calabria	13.791	10.330	2.845	1.626	3.620	2.089
Sicilia	45.327	33.860	5.890	3.887	8.594	5.572
Sardegna	18.450	14.464	3.586	2.417	4.666	3.120

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30346		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Dicembre 2007	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.833.411	602.981	267.975	454.070	364.609	143.776
utilizzato	1.266.618	400.297	182.724	321.717	254.564	107.317
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	103.692	53.047	39.382	25.118	24.635	4.912
utilizzato	83.219	50.529	31.172	21.371	17.483	3.985
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	147.946	71.432	50.256	37.475	31.594	6.404
utilizzato	119.032	66.156	40.272	30.562	23.726	5.325
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	221.054	95.925	69.787	52.395	45.098	9.760
utilizzato	175.320	82.373	54.211	42.284	33.468	7.909
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	283.195	116.885	83.202	65.734	56.581	11.723
utilizzato	218.034	96.104	64.140	50.983	42.098	9.669

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.699.362	47,80	53,97	69,61	76,04	1.266.618
	Amministrazioni pubbliche	5.402	67,65	74,98	89,90	94,23	56.260
	Società finanziarie	4.499	55,63	71,19	94,86	98,07	155.923
	Società non finanziarie	621.782	35,94	43,28	64,31	74,61	764.007
	<i>di cui:</i> industria	166.405	39,57	47,26	68,52	78,20	261.168
	edilizia	104.571	21,81	28,46	50,77	63,45	102.512
	servizi	337.087	37,21	44,56	65,29	75,34	386.794
	Famiglie produttrici	310.877	9,61	13,88	30,81	42,06	57.220
	Famiglie consumatrici e altri	1.739.664	7,85	10,18	20,32	28,78	230.892

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Dicembre 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	663.687	36,66	44,76	65,98	76,38	46.770
	Piemonte	51.102	33,13	40,53	61,44	72,92	2.874
	Valle d'Aosta	1.273	28,05	37,46	62,15	73,96	72
	Liguria	17.684	38,78	45,34	63,90	74,51	1.038
	Lombardia	81.631	37,41	45,85	66,14	75,90	7.323
	Trentino-Alto Adige	6.606	29,04	38,44	66,91	78,83	636
	Veneto	38.456	28,37	37,62	63,03	74,74	3.375
	Friuli-Venezia Giulia	10.764	30,82	39,83	62,99	74,35	678
	Emilia-Romagna	44.718	42,24	50,48	70,42	79,88	3.792
	Marche	18.339	29,08	37,59	60,93	72,79	1.515
	Toscana	40.094	29,27	37,56	61,23	73,27	2.453
	Umbria	10.271	30,72	39,13	61,75	73,26	758
	Lazio	86.728	48,34	56,55	74,95	82,90	8.613
	Abruzzo	14.975	39,97	47,39	67,50	77,25	1.060
	Molise	3.647	41,04	49,28	70,97	79,49	352
	Campania	70.082	31,08	39,64	63,31	75,06	3.170
	Puglia	45.098	29,33	38,47	62,78	73,73	2.693
	Basilicata	8.628	35,55	41,79	61,48	72,07	797
	Calabria	22.609	26,27	34,50	58,60	70,42	1.000
	Sicilia	71.974	28,67	35,71	57,10	69,04	3.259
	Sardegna	19.008	25,55	33,59	57,50	69,66	1.311

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410							Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Valori percentuali							
Dicembre 2007	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	663.687	36,66	44,76	65,98	76,38	46.770	
Amministrazioni pubbliche	18	62,19	62,19	62,19	80,02	15	
Società finanziarie	808	38,25	49,47	77,56	86,49	430	
Società non finanziarie	114.767	30,69	39,35	64,25	75,81	29.212	
<i>di cui:</i> industria	33.013	25,09	34,34	61,57	74,33	10.237	
edilizia	16.530	29,15	37,25	61,50	73,74	5.421	
servizi	62.690	35,99	43,98	66,30	76,51	12.637	
Famiglie produttrici	102.366	13,52	19,18	41,02	55,28	6.048	
Famiglie consumatrici e altri	437.520	17,63	23,22	47,29	63,30	10.698	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2007		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.833.411	1.266.618	2.841.404	487.898	401.652	2.460.107
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	748.524	499.266	947.541	183.827	144.495	821.715
	Piemonte	124.044	81.688	218.117	34.218	28.810	190.831
	Valle d'Aosta	2.671	1.949	5.666	860	718	4.973
	Liguria	30.090	21.783	73.253	12.029	10.471	65.682
	Lombardia	591.718	393.845	650.505	136.720	104.497	560.229
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	449.468	311.237	733.737	120.112	100.337	619.398
	Trentino-Alto Adige	43.797	31.719	79.589	17.021	13.854	68.901
	Veneto	173.553	120.236	292.923	48.308	40.781	246.685
	Friuli-Venezia Giulia	33.317	21.995	66.661	8.992	7.687	57.203
	Emilia-Romagna	198.800	137.287	294.564	45.791	38.015	246.609
d.	ITALIA CENTRALE	425.190	297.615	611.064	106.237	89.415	531.565
	Marche	45.216	31.307	93.322	12.261	10.621	77.499
	Toscana	119.924	88.459	215.263	32.771	28.547	182.223
	Umbria	18.563	13.743	43.291	5.277	4.745	36.425
	Lazio	241.488	164.106	259.188	55.927	45.502	235.418
e.	ITALIA MERIDIONALE	146.453	110.176	365.899	51.726	44.960	323.169
	Abruzzo	22.512	16.440	50.983	6.791	5.875	43.907
	Molise	3.311	2.603	8.124	1.115	979	6.978
	Campania	62.592	47.074	138.480	21.731	18.558	123.102
	Puglia	39.173	29.925	115.782	15.056	13.347	103.082
	Basilicata	5.074	3.805	11.983	1.640	1.394	10.262
	Calabria	13.791	10.330	40.547	5.392	4.808	35.838
f.	ITALIA INSULARE	63.776	48.324	183.163	25.997	22.445	164.260
	Sicilia	45.327	33.860	133.145	18.476	15.774	119.152
	Sardegna	18.450	14.464	50.018	7.521	6.671	45.108

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
198.777	139.989	207.272	251.848	160.806	115.246	894.889	564.171	58.779
81.899	56.154	67.135	96.948	59.773	38.364	385.850	238.843	20.327
12.453	8.041	15.127	17.977	11.177	8.318	59.397	33.659	3.841
343	168	449	470	342	191	999	721	53
3.484	2.467	4.389	3.798	2.545	2.100	10.779	6.300	1.082
65.620	45.478	47.170	74.704	45.708	27.755	314.675	198.163	15.351
49.923	35.107	61.228	69.340	44.113	34.914	210.093	131.681	18.197
7.361	5.632	7.190	8.127	5.082	2.668	11.288	7.151	830
19.958	14.076	24.510	28.443	18.162	14.473	76.844	47.216	7.255
3.835	2.506	4.982	4.878	3.233	2.930	15.613	8.569	1.546
18.769	12.892	24.546	27.892	17.636	14.843	106.348	68.745	8.566
40.052	29.113	43.181	53.602	34.737	23.698	225.299	144.350	12.620
7.077	5.190	8.360	6.949	4.445	4.755	18.929	11.050	2.708
11.413	8.762	17.191	21.761	14.850	10.082	53.978	36.300	5.767
1.984	1.529	3.572	2.954	1.971	2.094	8.347	5.498	1.200
19.578	13.633	14.058	21.938	13.471	6.767	144.044	91.501	2.945
17.349	12.947	24.023	21.823	15.173	12.855	55.556	37.097	5.852
2.795	2.111	3.759	3.059	2.075	2.125	9.867	6.379	1.192
607	486	636	466	340	346	1.123	799	164
6.585	5.147	8.636	8.139	5.793	4.585	26.136	17.577	2.157
4.660	3.329	7.119	6.767	4.641	3.891	12.690	8.606	1.690
701	472	988	815	575	515	1.917	1.365	218
2.001	1.402	2.885	2.576	1.749	1.393	3.822	2.371	431
9.554	6.668	11.705	10.134	7.010	5.415	18.091	12.201	1.783
7.150	4.775	8.603	7.188	4.828	4.003	12.512	8.482	1.387
2.404	1.893	3.102	2.946	2.182	1.412	5.579	3.719	396

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	2.538.587	1.135.473	839.805	255.071	135.301	98.965	37.404	30.426	6.142
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.170.099	1.129.741	788.338	160.901	52.726	26.935	6.798	4.023	637
2 affidamenti	197.839	5.477	49.807	71.055	39.763	22.016	6.096	3.169	456
3 o 4 affidamenti	112.867	251	1.653	22.906	37.713	32.798	10.719	6.121	706
oltre 4 affidamenti	57.782	4	7	209	5.099	17.216	13.791	17.113	4.343
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.175	535	983	1.213	1.109	1.016	456	528	335
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.742	531	921	906	631	385	123	169	76
2 affidamenti	1.587	4	62	290	406	455	152	137	81
3 o 4 affidamenti	646	-	-	17	71	168	149	160	81
oltre 4 affidamenti	200	-	-	-	1	8	32	62	97
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.591	1.006	955	652	422	440	240	441	435
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.151	997	832	433	245	228	107	184	125
2 affidamenti	715	8	120	178	108	103	47	83	68
3 o 4 affidamenti	357	1	3	40	57	72	48	73	63
oltre 4 affidamenti	368	-	-	1	12	37	38	101	179
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	641.448	125.295	134.549	125.878	101.445	85.760	34.637	28.578	5.306
<i>di cui:</i> monoaffidati	356.473	124.300	106.325	61.180	33.790	21.186	5.856	3.414	422
2 affidamenti	132.796	965	27.546	46.778	30.596	18.455	5.404	2.756	296
3 o 4 affidamenti	96.948	30	678	17.772	32.474	29.845	9.947	5.660	542
oltre 4 affidamenti	55.231	-	-	148	4.585	16.274	13.430	16.748	4.046
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	276.027	114.639	99.442	39.923	14.815	5.969	965	268	6
<i>di cui:</i> monoaffidati	232.525	113.160	88.217	23.657	5.665	1.635	170	20	1
2 affidamenti	31.550	1.414	10.789	12.652	4.852	1.589	208	46	-
3 o 4 affidamenti	10.408	63	434	3.579	3.895	2.000	352	83	2
oltre 4 affidamenti	1.544	2	2	35	403	745	235	119	3
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.580.716	878.828	593.158	84.511	16.872	5.622	1.076	593	56
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.545.956	875.713	581.815	72.339	11.943	3.399	518	220	9
2 affidamenti	29.915	2.956	10.804	10.695	3.655	1.368	281	145	11
3 o 4 affidamenti	4.406	157	534	1.452	1.176	703	221	145	18
oltre 4 affidamenti	439	2	5	25	98	152	56	83	18

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Dicembre 2007		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,32	1,00	1,06	1,47	2,10	2,87	3,94	5,65	9,24	
% del fido globale accordato dalla prima banca	59	99	97	84	73	66	59	50	46	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,68	1,00	1,06	1,26	1,50	1,85	2,36	2,58	3,81	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	96	90	86	81	77	79	51	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,23	1,00	1,13	1,40	1,69	2,07	2,56	3,31	8,11	
% del fido globale accordato dalla prima banca	70	99	94	86	82	80	75	70	70	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,09	1,00	1,21	1,67	2,23	2,98	4,05	5,81	9,74	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	90	78	70	64	58	48	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,64	1,00	1,26	1,87	2,66	3,73	5,03	7,12	11,31	
% del fido globale accordato dalla prima banca	37	99	87	71	60	51	45	37	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,84	1,00	1,18	1,54	1,90	2,40	3,19	4,57	9,03	
% del fido globale accordato dalla prima banca	64	99	91	82	78	74	69	61	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,89	1,00	1,20	1,62	2,13	2,78	3,71	5,19	8,36	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	90	79	73	68	62	54	41	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,22	1,01	1,11	1,51	2,04	2,65	3,39	4,61	4,83	
% del fido globale accordato dalla prima banca	85	99	95	83	76	72	67	61	58	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,16	1,39	1,65	1,98	2,61	4,55	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	76	55	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim
a. TOTALE	0,21	0,25	0,26	0,30	0,25
fino a 125.000	0,20	0,23	0,19	0,26	0,24
da 125.000 a 500.000	0,35	0,39	0,33	0,41	0,35
oltre 500.000	0,19	0,22	0,25	0,29	0,23
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	-	0,45	0,03	-
fino a 125.000	-	0,10	-	-	-
da 125.000 a 500.000	-	-	-	-	-
oltre 500.000	-	-	0,46	0,03	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	0,03	0,01
fino a 125.000	0,35	0,19	0,14	0,54	0,26
da 125.000 a 500.000	0,51	-	0,34	0,29	0,20
oltre 500.000	0,01	0,03	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,26	0,30	0,29	0,36	0,31
fino a 125.000	0,43	0,48	0,42	0,50	0,51
da 125.000 a 500.000	0,42	0,49	0,43	0,53	0,44
oltre 500.000	0,24	0,27	0,27	0,34	0,30
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,50	0,56	0,55	0,62	0,51
fino a 125.000	0,38	0,46	0,40	0,49	0,43
da 125.000 a 500.000	0,52	0,53	0,53	0,64	0,54
oltre 500.000	0,57	0,68	0,70	0,71	0,51
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,19	0,24	0,18	0,29	0,21
fino a 125.000	0,14	0,16	0,13	0,19	0,17
da 125.000 a 500.000	0,22	0,25	0,20	0,26	0,23
oltre 500.000	0,40	0,64	0,43	1,05	0,34
g. ALTRI SETTORI	0,23	0,20	0,38	0,16	0,12
fino a 125.000	0,07	0,32	0,25	0,15	0,26
da 125.000 a 500.000	0,22	0,15	0,24	0,16	0,31
oltre 500.000	0,25	0,20	0,41	0,16	0,09

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2006 II trim	2006 III trim	2006 IV trim	2007 I trim	2007 II trim	2007 III trim	2007 IV trim
0,23	0,27	0,25	0,20	0,24	0,23	0,26
0,22	0,23	0,26	0,21	0,25	0,21	0,27
0,32	0,31	0,35	0,32	0,35	0,30	0,37
0,21	0,26	0,23	0,17	0,22	0,21	0,24
–	0,24	0,09	0,01	0,02	–	..
–	–	–	–	–	–	0,13
–	–	–	–	–	–	–
–	0,24	0,09	0,01	0,02	–	..
0,01	–	..	0,01	..	0,02	0,06
0,53	0,21	0,09	0,03	0,63	0,22	0,47
0,39	0,24	0,35	0,06	0,27	0,23	0,14
0,01	–	..	0,01	..	0,02	0,06
0,28	0,31	0,30	0,24	0,29	0,28	0,30
0,47	0,43	0,49	0,44	0,45	0,38	0,48
0,41	0,39	0,44	0,44	0,44	0,38	0,48
0,26	0,30	0,28	0,22	0,28	0,27	0,28
0,48	0,47	0,53	0,43	0,55	0,42	0,55
0,41	0,41	0,46	0,40	0,44	0,37	0,50
0,48	0,51	0,57	0,50	0,54	0,45	0,56
0,54	0,46	0,54	0,36	0,63	0,40	0,56
0,21	0,22	0,24	0,20	0,24	0,21	0,26
0,16	0,18	0,21	0,16	0,20	0,17	0,21
0,22	0,22	0,25	0,21	0,27	0,23	0,28
0,41	0,50	0,41	0,33	0,34	0,32	0,38
0,10	0,94	0,06	0,03	0,06	0,03	0,09
0,25	0,11	0,48	0,18	0,21	0,15	0,18
0,27	0,08	0,17	0,21	0,12	0,18	0,09
0,06	1,12	0,03	–	0,05	–	0,09

Distribuzione per anno di nascita delle generazioni

TDB30530

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali

	1994	1995	1996	1997	1998
Generazione nata nel 1993	1,73	1,59	1,41	0,67	0,46
Generazione nata nel 1994	–	1,38	1,35	0,63	0,48
Generazione nata nel 1995	–	–	1,32	0,56	0,45
Generazione nata nel 1996	–	–	–	1,00	1,14
Generazione nata nel 1997	–	–	–	–	1,51
Generazione nata nel 1998	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1999	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2000	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2001	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2002	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2003	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2004	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2005	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2006	–	–	–	–	–

Note:

I tassi sono calcolati per ciascuna generazione di affidati, sulla base del numero di nuovi entrati, anno per anno, in sofferenza rettificata e sulla numerosità iniziale della generazione stessa (cfr. relativa voce di glossario). Le grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto vengono fornite solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
0,40	0,25	0,21	0,16	0,14	0,13	0,10	0,10	0,07
0,38	0,28	0,21	0,17	0,15	0,13	0,10	0,09	0,08
0,40	0,27	0,21	0,17	0,14	0,13	0,11	0,08	0,08
1,05	0,77	0,59	0,50	0,41	0,37	0,32	0,24	0,18
1,29	0,99	0,75	0,62	0,49	0,42	0,35	0,31	0,26
1,13	1,01	0,88	0,74	0,57	0,48	0,41	0,31	0,28
-	0,84	0,83	0,73	0,59	0,52	0,44	0,35	0,29
-	-	0,85	0,86	0,73	0,67	0,52	0,47	0,37
-	-	-	0,85	0,83	0,80	0,63	0,58	0,45
-	-	-	-	0,69	0,76	0,66	0,65	0,49
-	-	-	-	-	0,60	0,66	0,73	0,61
-	-	-	-	-	-	0,51	0,67	0,70
-	-	-	-	-	-	-	0,58	0,80
-	-	-	-	-	-	-	-	0,62

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA						
Numero soggetti		31.970	2.543	6.196	12.834	10.397
Valore intrinseco		5.007	18	93	555	4.342
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
Numero soggetti		13.036	1.423	2.672	4.914	4.027
Valore intrinseco		2.548	5	34	191	2.319
c. ITALIA NORD-ORIENTALE						
Numero soggetti		9.207	634	1.793	3.833	2.947
Valore intrinseco		1.005	8	34	194	770
d. ITALIA CENTRALE						
Numero soggetti		5.146	277	915	2.010	1.944
Valore intrinseco		924	5	15	88	817
e. ITALIA MERIDIONALE						
Numero soggetti		3.402	165	617	1.531	1.089
Valore intrinseco		378	1	9	61	307
f. ITALIA INSULARE						
Numero soggetti		1.179	44	199	546	390
Valore intrinseco		152	..	2	21	129

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato
Banche

TDB30590

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE						
Numero soggetti		39.405	7.499	7.211	13.462	11.233
Valore intrinseco		31.299	102	394	1.945	28.858
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
Numero soggetti		619	43	124	253	199
Valore intrinseco		1.179	13	29	117	1.020
c. SOCIETÀ FINANZIARIE						
Numero soggetti		653	29	49	148	427
Valore intrinseco		11.074	48	32	214	10.780
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE						
Numero soggetti		29.798	1.605	5.380	12.463	10.350
Valore intrinseco		4.979	14	85	544	4.336
<i>di cui: industria</i>						
<i>Numero soggetti</i>		<i>11.612</i>	<i>308</i>	<i>1.616</i>	<i>4.819</i>	<i>4.869</i>
<i>Valore intrinseco</i>		<i>1.439</i>	<i>3</i>	<i>26</i>	<i>196</i>	<i>1.214</i>
<i>edilizia</i>						
<i>Numero soggetti</i>		<i>3.531</i>	<i>177</i>	<i>710</i>	<i>1.573</i>	<i>1.071</i>
<i>Valore intrinseco</i>		<i>299</i>	<i>1</i>	<i>11</i>	<i>58</i>	<i>229</i>
<i>servizi</i>						
<i>Numero soggetti</i>		<i>14.101</i>	<i>1.087</i>	<i>2.940</i>	<i>5.829</i>	<i>4.245</i>
<i>Valore intrinseco</i>		<i>3.209</i>	<i>9</i>	<i>48</i>	<i>280</i>	<i>2.872</i>
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI						
Numero soggetti		2.172	938	816	371	47
Valore intrinseco		29	4	8	11	6
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI						
Numero soggetti		5.911	4.870	811	179	51
Valore intrinseco		204	11	44	56	93
g. RESTO DEL MONDO						
Numero soggetti		252	14	31	48	159
Valore intrinseco		13.834	12	196	1.003	12.623

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2007	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,17	6,36	6,17	6,75	6,38	6,95	5,97
da 1 a 5 anni	5,05	5,18	5,07	5,71	5,16	5,96	5,72
oltre 5 anni	5,29	5,25	5,12	5,62	5,26	5,64	5,53
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,06	6,31	6,14	6,69	6,33	6,84	5,94
da 1 a 5 anni	5,07	5,22	5,25	5,65	5,14	5,73	5,56
oltre 5 anni	5,33	5,17	5,32	5,24	5,05	5,64	5,57
c. ITALIA NORD-ORIENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,15	6,22	6,05	6,59	6,24	6,77	6,00
da 1 a 5 anni	5,53	5,40	5,37	5,69	5,33	5,90	6,06
oltre 5 anni	5,30	5,12	4,89	5,49	5,26	5,65	5,56
d. ITALIA CENTRALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,16	6,36	6,10	6,71	6,39	6,91	5,92
da 1 a 5 anni	4,69	4,87	4,81	5,80	4,82	5,78	5,34
oltre 5 anni	5,17	5,40	5,28	5,81	5,36	5,64	5,45
e. ITALIA MERIDIONALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,65	6,90	6,75	7,21	6,87	7,53	6,04
da 1 a 5 anni	5,82	5,76	5,57	5,75	5,88	6,18	6,06
oltre 5 anni	5,42	5,23	4,73	5,76	5,58	5,67	5,56
f. ITALIA INSULARE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,50	6,73	6,74	7,08	6,61	7,44	6,09
da 1 a 5 anni	5,99	5,92	5,92	6,10	5,93	6,88	6,69
oltre 5 anni	5,56	5,62	5,63	5,86	5,58	5,61	5,60

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali Classi di grandezza in unità di euro								
Dicembre 2007		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	8,17	12,45	11,67	10,62	9,26	8,06	5,63
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7,75	12,37	11,46	10,44	9,10	7,95	5,52
	Piemonte	8,76	12,81	11,73	10,71	9,40	8,38	5,71
	Valle d'Aosta	11,14	11,25	10,95	10,87	11,05	9,23	15,24
	Liguria	8,99	11,84	11,30	10,14	8,95	7,71	6,15
	Lombardia	7,46	12,29	11,38	10,38	9,02	7,86	5,48
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	8,14	11,71	10,72	9,69	8,45	7,44	6,01
	Trentino-Alto Adige	6,86	9,07	8,22	7,76	6,82	6,38	5,74
	Veneto	8,49	12,56	11,53	10,40	9,09	7,85	5,97
	Friuli-Venezia Giulia	8,99	12,92	12,18	10,77	9,06	7,78	6,10
	Emilia-Romagna	8,17	11,57	10,78	9,66	8,50	7,50	6,11
d.	ITALIA CENTRALE	8,21	12,61	12,21	11,16	9,88	8,46	5,64
	Marche	9,29	11,90	11,26	10,78	9,56	8,30	6,96
	Toscana	8,18	12,93	12,25	11,23	10,01	8,61	5,69
	Umbria	10,01	12,87	12,26	11,08	9,97	9,32	7,12
	Lazio	7,82	12,56	12,58	11,26	9,91	8,34	5,49
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,95	13,81	13,39	12,15	10,79	9,48	6,26
	Abruzzo	9,37	12,76	12,03	11,09	9,78	8,93	6,99
	Molise	10,41	11,93	12,08	11,71	10,25	10,20	6,80
	Campania	9,96	14,41	13,83	12,57	11,42	10,25	6,04
	Puglia	9,97	13,74	13,37	12,05	10,48	8,97	6,28
	Basilicata	10,10	12,92	14,23	12,10	11,23	8,02	6,61
	Calabria	10,68	14,57	13,83	12,52	11,03	9,52	5,89
f.	ITALIA INSULARE	8,57	12,42	11,99	11,08	9,72	8,71	4,23
	Sicilia	8,71	12,48	12,05	11,09	9,65	8,73	3,46
	Sardegna	8,29	12,27	11,83	11,05	9,90	8,66	5,15

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	6,29	5,88	5,17	5,31	8,80
Fino a 250.000	8,69	6,10	6,11	5,70	12,53
da 250.000 a 1.000.000	7,80	6,07	6,06	5,72	11,00
da 1.000.000 a 5.000.000	6,79	5,99	5,75	5,54	9,45
da 5.000.000 a 25.000.000	5,96	5,87	5,51	5,29	8,21
oltre 25.000.000	5,33	5,74	4,87	5,02	6,09
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,19	5,92	5,19	5,22	8,55
Fino a 250.000	8,88	6,12	6,07	5,70	12,48
da 250.000 a 1.000.000	7,85	6,07	5,97	5,64	10,88
da 1.000.000 a 5.000.000	6,72	5,99	5,71	5,39	9,31
da 5.000.000 a 25.000.000	5,87	5,85	5,37	5,07	8,13
oltre 25.000.000	5,23	5,86	4,97	5,05	6,21
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6,04	5,84	5,41	5,19	8,32
Fino a 250.000	8,07	6,08	5,89	5,63	11,62
da 250.000 a 1.000.000	7,30	6,05	5,95	5,66	10,01
da 1.000.000 a 5.000.000	6,52	5,97	5,69	5,35	8,59
da 5.000.000 a 25.000.000	5,76	5,85	5,80	5,26	7,50
oltre 25.000.000	5,22	5,62	5,00	4,96	6,30
d. ITALIA CENTRALE	6,53	5,80	4,86	5,44	8,95
Fino a 250.000	8,58	6,01	5,90	5,69	12,89
da 250.000 a 1.000.000	7,89	5,98	5,93	5,77	11,63
da 1.000.000 a 5.000.000	6,95	5,92	5,73	5,68	10,11
da 5.000.000 a 25.000.000	6,14	5,86	5,36	5,60	8,75
oltre 25.000.000	5,58	5,64	4,70	5,14	5,84
e. ITALIA MERIDIONALE	6,77	5,97	5,80	5,34	10,60
Fino a 250.000	9,45	6,18	6,21	5,74	13,94
da 250.000 a 1.000.000	8,43	6,21	6,19	5,77	12,42
da 1.000.000 a 5.000.000	7,33	6,14	5,93	5,68	10,93
da 5.000.000 a 25.000.000	6,33	5,94	5,49	5,35	9,59
oltre 25.000.000	5,59	5,62	5,47	4,69	7,17
f. ITALIA INSULARE	7,18	6,01	6,07	5,62	8,92
Fino a 250.000	9,40	6,29	6,88	5,77	12,21
da 250.000 a 1.000.000	8,61	6,25	6,94	5,73	11,17
da 1.000.000 a 5.000.000	7,58	6,08	6,44	5,72	9,78
da 5.000.000 a 25.000.000	6,62	5,92	5,39	5,37	8,78
oltre 25.000.000	5,69	5,77	5,04	5,27	3,67

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2007

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	Società non finanziarie e famiglie produttrici					
	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	6,29	6,19	6,04	6,53	6,77	7,18
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	6,52	5,95	5,80	6,75	7,39	7,06
anticipi sui crediti ceduti per factoring	6,54	6,24	6,27	6,53	6,99	7,11
b. OPERAZIONI A SCADENZA	5,81	5,84	5,80	5,71	5,88	5,97
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,88	5,92	5,84	5,80	5,97	6,01
oltre 1 anno	5,26	5,20	5,27	5,18	5,43	5,70
<i>di cui:</i> leasing	5,31	5,25	5,14	5,46	5,76	5,40
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,34	5,30	5,15	5,45	5,75	5,41
oltre 1 anno	4,96	4,75	4,89	5,71	6,08	5,06
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,80	8,55	8,32	8,95	10,60	8,92

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Dicembre 2007	Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
	autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
		Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
		fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
a. TOTALE	6,29	5,85	5,31	8,80	5,52	5,74
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,64	5,92	5,51	9,35	6,05	5,92
Prodotti energetici	5,88	5,03	4,93	5,65	4,78	4,72
Minerali, metalli ferrosi e non	5,22	5,50	5,09	8,08	5,21	5,68
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	6,07	5,73	5,37	10,06	5,67	6,21
Prodotti chimici	5,83	5,69	5,40	9,23	5,62	5,93
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6,33	5,83	5,38	11,21	5,96	6,02
Macchine agricole e industriali	6,20	5,85	5,51	11,03	5,86	5,99
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	6,53	5,81	5,52	8,31	6,15	6,14
Materiale e forniture elettriche	6,24	5,90	5,00	9,84	5,75	6,05
Mezzi di trasporto	6,21	5,80	4,43	9,42	5,14	5,55
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,88	5,69	5,54	8,18	5,48	5,92
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6,12	5,81	5,29	10,85	5,91	6,07
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	6,31	5,91	5,66	9,90	4,89	5,10
Prodotti in gomma e plastica	5,97	5,86	5,61	10,28	5,95	5,83
Altri prodotti industriali	6,28	5,88	5,56	11,25	5,94	6,01
Edilizia e opere pubbliche	7,20	6,03	5,63	9,07	6,04	5,96
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,07	5,87	5,59	9,88	5,75	6,09
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,27	5,95	5,69	9,42	5,59	6,09
Servizi dei trasporti interni	6,82	5,61	4,94	10,00	5,60	6,20
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6,71	5,50	5,23	7,11	5,50	5,20
Servizi connessi ai trasporti	7,07	5,61	5,74	9,82	6,11	6,42
Servizi delle comunicazioni	7,16	6,10	4,77	6,38	5,70	5,90
Altri servizi destinabili alla vendita	6,75	5,94	5,26	7,46	5,58	5,96

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870		Campione di banche				
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Dicembre 2007	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	5,50	5,44	5,66	6,37	6,64	6,07
Italia nord-occidentale	5,52	6,32	5,92	6,21	6,51	6,10
Italia nord-orientale	5,72	5,98	5,48	6,22	6,31	5,97
Italia centrale	5,18	4,95	5,55	6,50	6,46	6,00
Italia meridionale	6,15	6,81	5,74	6,92	7,02	6,17
Italia insulare	5,86	6,76	5,68	6,64	7,22	6,20

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2007		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni		
a.	ITALIA	5,87	5,80	5,92	5,55	8,36
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,87	5,80	5,81	5,58	8,06
	Piemonte	5,92	5,84	5,55	5,62	8,40
	Valle d'Aosta	6,05	6,00	5,19	5,45	10,75
	Liguria	5,86	5,79	6,01	5,64	8,38
	Lombardia	5,86	5,79	5,89	5,55	7,92
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,94	5,81	6,07	5,57	8,23
	Trentino-Alto Adige	5,89	5,68	6,07	5,50	7,31
	Veneto	5,93	5,82	6,15	5,58	8,21
	Friuli-Venezia Giulia	5,92	5,83	6,20	5,49	9,35
	Emilia-Romagna	5,96	5,83	5,99	5,59	8,44
d.	ITALIA CENTRALE	5,77	5,75	5,66	5,47	8,14
	Marche	5,80	5,73	5,29	5,54	8,32
	Toscana	5,71	5,61	5,59	5,34	9,14
	Umbria	5,88	5,77	5,91	5,56	9,30
	Lazio	5,80	5,85	5,87	5,50	7,53
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,87	5,83	6,08	5,57	10,04
	Abruzzo	5,86	5,82	5,71	5,46	10,01
	Molise	5,86	5,79	6,19	5,57	10,66
	Campania	5,93	5,92	6,63	5,63	9,49
	Puglia	5,77	5,74	5,34	5,52	10,33
	Basilicata	5,80	5,72	5,89	5,50	11,64
	Calabria	5,89	5,80	6,68	5,61	11,43
f.	ITALIA INSULARE	5,92	5,87	6,95	5,61	10,78
	Sicilia	5,93	5,86	7,13	5,62	10,81
	Sardegna	5,88	5,89	6,37	5,59	10,69

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	5,80	5,76	5,50	5,53
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,80	5,76	5,52	5,59
Piemonte e Valle d'Aosta	5,84	5,83	5,58	5,62
Liguria	5,77	5,75	5,57	5,64
Lombardia	5,80	5,75	5,48	5,56
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5,78	5,78	5,50	5,59
Trentino-Alto Adige	5,57	5,59	5,53	5,56
Veneto	5,75	5,81	5,50	5,60
Friuli-Venezia Giulia	5,79	5,82	5,47	5,55
Emilia Romagna	5,82	5,78	5,51	5,59
d. ITALIA CENTRALE	5,73	5,70	5,41	5,45
Marche	5,69	5,68	5,48	5,53
Toscana	5,59	5,55	5,34	5,26
Umbria	5,75	5,72	5,54	5,53
Lazio	5,86	5,80	5,41	5,50
e. ITALIA MERIDIONALE	5,86	5,80	5,55	5,52
Abruzzo e Molise	5,81	5,74	5,49	5,45
Campania	5,97	5,88	5,61	5,58
Puglia	5,78	5,68	5,52	5,46
Basilicata	5,71	5,65	5,54	5,54
Calabria	5,77	5,82	5,57	5,55
f. ITALIA INSULARE	5,90	5,81	5,58	5,56
Sicilia	5,89	5,80	5,60	5,56
Sardegna	5,93	5,84	5,52	5,53

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	5,65	5,64	6,01	5,98
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,59	5,58	6,04	6,02
ITALIA NORD-ORIENTALE	5,50	5,63	5,91	5,92
ITALIA CENTRALE	5,80	5,68	5,96	5,94
ITALIA MERIDIONALE	5,97	5,81	6,08	6,00
ITALIA INSULARE	6,02	5,77	6,10	6,04

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali								
Dicembre 2007		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	7,16	7,23	6,81	8,13	7,33	9,91	7,78
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,89	7,05	6,72	8,00	7,10	9,82	7,77
	Piemonte e Valle d'Aosta	7,52	7,51	7,06	8,42	7,75	10,15	8,12
	Liguria	7,86	7,75	7,38	8,32	7,79	10,08	7,95
	Lombardia	6,70	6,90	6,61	7,87	6,92	9,67	7,64
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,93	6,84	6,46	7,51	7,04	9,20	7,96
	Trentino-Alto Adige	6,50	6,40	6,09	6,80	6,39	7,89	7,11
	Veneto	7,04	6,96	6,51	7,92	7,24	9,62	7,97
	Friuli-Venezia Giulia	7,24	7,11	6,60	7,88	7,61	10,08	8,77
	Emilia-Romagna	6,88	6,79	6,43	7,36	6,97	9,21	8,16
d.	ITALIA CENTRALE	7,31	7,51	7,01	8,37	7,57	10,11	7,13
	Marche	7,12	6,98	6,47	7,76	7,37	9,36	8,01
	Toscana	7,30	7,62	7,23	8,55	7,69	10,40	8,73
	Umbria	7,84	7,65	7,09	8,73	7,75	10,36	8,76
	Lazio	7,32	7,61	7,18	8,42	7,53	10,26	6,48
e.	ITALIA MERIDIONALE	8,26	8,27	7,66	9,06	8,42	11,06	8,92
	Campania	8,26	8,50	8,01	9,39	8,52	11,44	8,63
	Abruzzo e Molise	7,83	7,76	7,11	8,35	8,25	10,61	8,94
	Puglia e Basilicata	8,28	8,11	7,52	8,91	8,26	11,07	9,14
	Calabria	9,37	9,16	9,22	10,30	8,74	11,02	9,49
f.	ITALIA INSULARE	7,98	7,95	8,33	9,13	7,45	10,33	8,94
	Sicilia	8,03	7,78	8,37	9,10	7,21	10,26	9,73
	Sardegna	7,86	8,43	8,22	9,21	8,25	10,56	7,47

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2007		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,91	4,02	3,63	2,66	2,87	2,11	2,64	1,20	1,25
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,85	4,29	3,47	2,61	2,76	2,19	2,57	1,09	1,13
	Piemonte	1,57	4,13	3,50	2,52	2,60	2,03	2,57	1,02	0,94
	Valle d'Aosta	1,81	4,27	4,15	2,83	3,50	2,14	2,40	0,87	0,84
	Liguria	1,36	4,26	3,16	2,18	2,52	1,94	2,06	0,99	0,99
	Lombardia	1,99	4,34	3,47	2,65	2,80	2,26	2,60	1,14	1,21
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,92	4,57	3,60	2,86	2,99	2,32	2,86	1,28	1,22
	Trentino-Alto Adige	2,29	5,05	3,32	3,39	3,62	2,23	3,40	1,37	1,21
	Veneto	1,77	4,77	3,24	2,71	2,74	2,12	2,75	1,17	1,13
	Friuli-Venezia Giulia	2,10	4,11	3,82	3,07	3,27	2,43	3,05	1,19	1,01
	Emilia-Romagna	1,97	4,59	3,90	2,89	3,05	2,47	2,85	1,39	1,35
d.	ITALIA CENTRALE	2,27	3,96	4,06	2,88	3,22	2,13	2,87	1,36	1,54
	Marche	1,94	4,06	3,59	2,62	2,84	1,94	2,58	1,63	1,66
	Toscana	1,83	4,01	3,81	2,40	2,53	2,06	2,37	1,37	1,46
	Umbria	1,80	4,20	2,32	2,55	2,72	1,81	2,60	1,46	1,47
	Lazio	2,50	3,95	4,12	3,08	3,60	2,17	3,05	1,28	1,56
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,44	3,46	2,82	2,03	2,33	1,63	1,99	1,12	1,11
	Abruzzo	1,76	4,02	2,80	2,69	3,06	1,82	2,62	1,40	1,29
	Molise	2,31	4,05	3,83	2,21	2,90	1,42	1,83	1,23	1,33
	Campania	1,31	3,47	2,68	1,78	1,93	1,33	1,84	0,99	1,03
	Puglia	1,46	3,65	2,59	2,18	2,42	1,99	2,15	1,23	1,20
	Basilicata	1,57	3,38	2,69	1,91	2,48	1,56	1,69	1,46	1,30
	Calabria	1,31	2,84	3,11	1,72	1,79	1,70	1,54	0,91	0,92
f.	ITALIA INSULARE	1,69	3,81	2,92	2,27	2,33	2,11	2,26	1,22	1,23
	Sicilia	1,60	3,55	2,48	2,21	2,37	2,30	2,15	1,15	1,22
	Sardegna	1,86	4,22	3,33	2,38	2,26	1,69	2,45	1,33	1,27

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2007		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,71	0,98	1,54	3,28	0,64	0,92	1,57	2,84
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,66	0,93	1,51	3,14	0,57	0,82	1,46	2,78
	Piemonte	0,57	0,82	1,38	3,23	0,48	0,70	1,31	2,69
	Valle d'Aosta	0,50	0,78	1,39	3,47	0,47	0,67	1,15	2,42
	Liguria	0,55	0,83	1,40	2,85	0,51	0,76	1,39	2,46
	Lombardia	0,73	0,99	1,56	3,14	0,62	0,87	1,51	2,83
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,73	1,07	1,75	3,56	0,59	0,91	1,66	3,04
	Trentino-Alto Adige	0,86	1,20	1,85	3,98	0,66	0,94	1,65	2,88
	Veneto	0,63	0,95	1,62	3,46	0,50	0,80	1,56	3,07
	Friuli-Venezia Giulia	0,66	0,98	1,72	3,73	0,47	0,76	1,43	2,87
	Emilia-Romagna	0,82	1,18	1,87	3,55	0,70	1,05	1,80	3,06
d.	ITALIA CENTRALE	0,83	1,09	1,57	3,44	0,86	1,17	1,77	2,90
	Marche	1,05	1,39	2,06	3,42	0,92	1,45	2,22	3,24
	Toscana	0,93	1,21	1,76	3,08	0,89	1,22	1,85	2,89
	Umbria	0,94	1,24	1,85	3,33	0,84	1,21	1,97	3,12
	Lazio	0,64	0,86	1,29	3,53	0,83	1,09	1,68	2,87
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,62	0,83	1,28	2,82	0,60	0,84	1,38	2,59
	Abruzzo	0,86	1,14	1,70	3,48	0,74	1,03	1,62	2,97
	Molise	0,70	0,94	1,50	3,07	0,62	0,91	1,67	3,45
	Campania	0,51	0,68	1,08	2,56	0,58	0,74	1,21	2,47
	Puglia	0,69	0,96	1,48	2,93	0,61	0,93	1,62	2,62
	Basilicata	0,72	0,98	1,42	2,71	0,66	1,02	1,80	2,85
	Calabria	0,48	0,68	1,08	2,46	0,51	0,73	1,19	2,41
f.	ITALIA INSULARE	0,77	1,01	1,44	2,95	0,66	0,94	1,56	2,76
	Sicilia	0,72	0,93	1,36	2,88	0,63	0,91	1,58	2,71
	Sardegna	0,86	1,15	1,55	3,08	0,72	1,01	1,51	2,88

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	2,38	2,36	2,57	2,64	1,74	1,93
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,63	1,44	1,87	1,73	1,35	1,80
	Prodotti energetici	3,86	3,34	3,79	4,20	3,46	3,10
	Minerali, metalli ferrosi e non	2,91	2,98	3,19	1,88	2,10	3,29
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2,62	2,66	3,01	2,60	1,79	1,83
	Prodotti chimici	2,83	2,79	3,01	2,92	2,72	2,00
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	2,25	2,37	2,35	1,93	1,64	1,38
	Macchine agricole e industriali	2,68	2,62	2,89	2,41	2,03	1,29
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	2,09	2,04	2,61	1,99	1,15	1,13
	Materiale e forniture elettriche	2,48	2,51	2,82	2,38	1,44	1,85
	Mezzi di trasporto	2,78	2,41	3,54	2,92	2,24	1,31
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2,70	2,83	3,21	2,38	1,97	1,65
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2,42	2,75	2,60	2,15	1,38	1,31
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2,83	2,95	2,79	2,56	2,88	2,42
	Prodotti in gomma e plastica	2,44	2,48	2,49	2,48	2,06	1,80
	Altri prodotti industriali	1,90	1,96	2,06	1,96	1,27	1,21
	Edilizia e opere pubbliche	1,90	1,91	2,05	2,01	1,50	1,94
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,93	1,95	2,22	1,97	1,50	1,72
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,72	1,94	1,64	1,62	1,49	1,84
	Servizi dei trasporti interni	2,23	2,11	2,37	2,59	1,93	1,84
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,36	2,70	3,88	3,53	2,96	3,54
	Servizi connessi ai trasporti	3,14	2,86	3,69	3,33	1,71	2,83
	Servizi delle comunicazioni	2,72	2,47	2,16	3,18	1,19	1,79
	Altri servizi destinabili alla vendita	2,51	2,48	2,66	2,80	1,81	1,84

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605		Banca d'Italia		
Fonte: Banca d'Italia Consistenze in milioni di euro				
		2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
a.	TOTALE	231.745	231.445	-
b.	ORO E CREDITI IN ORO	41.016	41.016	-
c.	ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.811	21.804	-
	Crediti verso l'FMI	1.221	1.218	-
	Titoli (non azionari)	15.766	16.084	-
	Conti correnti e depositi	3.644	3.629	-
	Operazioni temporanee	178	871	-
	Altre attività	3	2	-
d.	ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	4.402	3.061	-
	Controparti finanziarie	4.402	3.061	-
	di cui: titoli (non azionari)	1.154	820	-
	operazioni temporanee	-
	altre attività	3.247	2.241	-
	Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
	Altre controparti	-	-	-
e.	CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
	Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	-
	Titoli (non azionari)	-	-	-
	Altri crediti	-	-	-
f.	RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	9.329	20.222	-
	Operazioni di rifinanziamento principali	7.314	13.743	-
	Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	1.995	6.479	-
	Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
	Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
	Operazioni di rifinanziamento marginale	20	-	-
	Crediti connessi a richieste di margini	-	-	-
g.	ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	9	17	-
h.	TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	-
i.	CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.124	18.124	-

TDB40605

Banca d'Italia

	2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	46.141	35.656	-
Partecipazione al capitale della BCE	722	722	-
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.218	7.218	-
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	38.202	27.716	-
m. PARTITE DA REGOLARE	2	4	-
n. ALTRE ATTIVITÀ	88.813	88.248	-
Cassa	34	31	-
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	-
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	32.584	32.487	-
Altre attività finanziarie	39.185	38.924	-
Immobilizzazioni immateriali	35	35	-
Immobilizzazioni materiali	3.846	3.847	-
Ratei e risconti	1.717	1.720	-
Imposte differite attive	7.696	7.696	-
Diverse	3.458	3.249	-
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	3.098	3.293	-
p. CONTI D'ORDINE	260.201	286.536	-

Note:

I dati relativi a dicembre 2007 saranno pubblicati nel prossimo numero.

TDB40615		Banca d'Italia		
Fonte: Banca d'Italia Consistenze in milioni di euro				
		2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
a.	TOTALE	231.745	231.445	-
b.	BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	106.434	107.076	-
c.	PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	11.805	19.172	-
	Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	11.804	19.171	-
	Depositi overnight	1	1	-
	Depositi a tempo determinato	-	-	-
	Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
	Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d.	ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e.	PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	34.030	25.232	-
	Pubblica Amministrazione	34.012	25.099	-
	<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	33.922	25.063	-
	fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	18	18	-
	altre passività	72	18	-
	Altre controparti	18	132	-
f.	PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	187	153	-
	Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	93	79	-
	Altre passività	95	74	-
g.	PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
	Controparti finanziarie	-	-	-
	Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
	Altre controparti	-	-	-
h.	PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	439	16	-
	Depositi e conti correnti	2	2	-
	Altre passività	437	14	-
i.	ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI	771	771	-
l.	RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	13.029	13.474	-
	Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
	Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	13.029	13.474	-
	Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	17	14	-
n.	ALTRE PASSIVITÀ	1.895	1.907	-
	Vaglia cambiari	206	217	-
	Ratei e Risconti	370	364	-
	Diverse	1.318	1.325	-
o.	ACCANTONAMENTI	6.392	5.988	-
	Fondi rischi specifici	722	318	-
	Accantonamenti diversi per il personale	5.670	5.670	-
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	26.256	26.256	-
q.	FONDO RISCHI GENERALI	7.931	7.931	-
r.	CAPITALE E RISERVE	16.771	16.772	-
	Capitale sociale	-
	Riserve ordinaria e straordinaria	11.230	11.230	-
	Altre riserve	5.541	5.542	-
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	5.788	6.684	-
u.	CONTI D'ORDINE	260.201	286.536	-

Note:

I dati relativi a dicembre 2007 saranno pubblicati nel prossimo numero.

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Debiti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cocontestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie

di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell' utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavola statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d' Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione

mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p.a."

Dal dicembre 2006: le segnalazioni di vigilanza sono state adeguate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS (aggiornamento n. 18 della circ. n. 49); in tale occasione, inoltre, sono stati apportati taluni adeguamenti alle altre sezioni. Le modifiche hanno comportato gli impatti seguenti sui fenomeni oggetto di pubblicazione:

1. nella situazione contabile delle banche (unità operanti in Italia e unità operanti all'estero) sono state inserite nuove voci relative, per quanto riguarda l'attivo, alle riserve di valutazione di valore negativo e, per il passivo, alle riserve di valutazione di valore positivo. Per le unità operanti in Italia, tali voci confluiscono rispettivamente negli aggregati "poste patrimoniali negative" (tavole tdb10017, tdb10018 e tdb10019) e "capitale, riserve" e fondi patrimoniali (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029); per le unità operanti all'estero rispettivamente nelle "voci residuali dell'attivo" e nel "fondo" di dotazione e riserve patrimoniali (tavola tdb10033).
2. sono state eliminate dalle segnalazioni le voci relative ai "fondi rischi su crediti", di conseguenza nelle tavole relative al passivo (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029) è stato eliminato il relativo dettaglio informativo, mentre nella tavola relativa alle unità operanti all'estero (tdb10033) l'aggregato "voci residuali del passivo" non contiene più tale voce.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie

pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);

- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l’azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all’altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall’insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all’estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull’interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l’ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell’ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell’ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

3.5 Eventi particolari

L’analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all’avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell’Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un’operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell’affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità

imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza),

alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l' estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l' estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza),

alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla “settorizzazione della clientela” sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell’11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle “Amministrazioni Pubbliche”, dal concetto di “clientela ordinaria”: gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 9,3 miliardi di euro (dei quali 1,1 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 17 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 12 miliardi di euro (dei quali 2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	L'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.

CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L'attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardi di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia.</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito della classificazione "dimensionale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>
FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestatati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.

LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell’intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell’intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l’immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l’attività del partecipante. dall’1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l’attività del partecipante; b) i diritti al voto nell’assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l’intero importo dell’interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un’influenza notevole sulla gestione dell’impresa partecipata.

PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI	società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.

RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	L'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: <ul style="list-style-type: none"> – viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile; – il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato; – il credito viene ceduto a terzi; – i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecuperabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.
SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA	data una “generazione” di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il “tasso di mortalità” per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in “sofferenza rettificata” (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).